

APPENDICE PRIMA

**I BILANCI DI COMPETENZA
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

- A) *Il bilancio dello Stato.* – B) *I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

A) IL BILANCIO DELLO STATO

a) La gestione di competenza.

1. — Le previsioni iniziali dell'esercizio 1975 recavano un'eccedenza delle spese correnti sulle entrate tributarie ed extratributarie di miliardi 1.211,3 ed un disavanzo complessivo per l'insieme delle entrate e delle spese di miliardi 7.172,8.

Alla fine dell'esercizio, sulla base dei dati provvisori al momento disponibili, la gestione ha invece concluso — come mostra la tabella PA. 1 — con i due saldi rispettivamente attestati sui livelli negativi di miliardi 4.532,2 e 7.712,2.

Rispetto alle previsioni iniziali, il primo di tali saldi — che con sufficiente approssimazione quantifica il volume di impieghi correnti da coprire con operazioni d'indebitamento — ha accusato un peggioramento di 3.320,9 miliardi ed il secondo di miliardi 539,4.

Le risultanze definitive dell'esercizio 1975 potranno, peraltro, discostarsi da quelle citate, verosimilmente in senso migliorativo, attesi i diversi ritmi che di solito caratterizzano le entrate e le spese in sede di rendiconto.

In particolare, per le entrate potranno essere al riguardo determinati i maggiori accertamenti nell'ambito dei proventi fiscali; per le spese i fattori sono contrapposti e più difficilmente valutabili, essendo connessi da un lato con le economie di consuntivo e dall'altro con gli impegni a calcolo.

TABELLA PA. 1. — Andamento del bilancio dello Stato

(in milioni di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie e extra-tributarie	Spese correnti	Differenze	Entrate complessive	Spese complessive	Differenze
1967	8.409.434	7.376.875	+1.032.559	9.473.324	10.322.091	— 848.767
1968	9.309.748	8.487.492	+ 822.256	11.120.180	11.840.607	— 720.427
1969	10.012.785	10.088.129	— 75.344	12.563.386	13.932.700	—1.369.314
1970	10.995.878	10.873.084	+ 122.794	12.709.776	14.313.803	—1.604.027
1971	12.169.314	12.820.608	— 651.294	14.380.455	16.929.815	—2.549.360
1972	13.366.591	14.461.538	—1.094.947	15.563.407	19.102.620	—3.539.213
1973	15.257.716	17.650.681	—2.392.965	18.640.892	23.807.890	—5.166.998
1974	19.634.190	23.178.144	—3.543.954	22.930.787	29.557.785	—6.626.998
1975	24.140.895	28.673.072	—4.532.177	32.537.911	40.250.096	—7.712.185

I risultati provvisori della gestione 1975 riconfermano la forte accentuazione del loro squilibrio ove, anziché con le previsioni iniziali, siano raffrontati con i dati del consuntivo definitivo 1974, rispetto ai quali i saldi espressi per il 1975 dalle operazioni correnti e da quelle complessive mostrano incrementi rispettivamente ragguagliantisi a miliardi 988,2 e 1.085,1.

Ove poi si prescinda dall'operazione intesa ad avviare l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali — operazione finanziata con l'emissione di speciali certificati di credito per 1.748 miliardi nel 1974 e 952 miliardi nel 1975 — il saldo di parte corrente diviene pari a miliardi 1.796 per il 1974 e 3.580,2 per il 1975, con un peggioramento per miliardi 1.784,2; il disavanzo complessivo resta, per contro, ovviamente invariato.

A determinare il risultato di parte corrente ha concorso, oltretutto lo sfavorevole andamento degli accertamenti tributari, soprattutto il forte incremento degli impegni di spesa.

Per quanto invece concerne il disavanzo finanziario complessivo, il suo contenuto incremento deriva essenzialmente dall'eccezionale entità del ricorso netto al mercato dei capitali elevatosi — prescindendo dalla ricordata operazione di consolidamento — a 5.491 miliardi rispetto ai 472,3 del 1974.

L'eccezionale espansione del ricorso al mercato è stata principalmente determinata, per un verso, dal quasi totale esaurimento delle precedenti autorizzazioni di spesa da finanziare con mutui (miliardi 2.361,7) e, per l'altro verso, dall'avviato finanziamento dei recenti provvedimenti disposti per il rilancio dell'economia (leggi 492-3/1975: miliardi 1.877,5).

Essenzialmente in relazione a tale ricorso gli impegni per spese d'investimento si sono elevati dai 4.152,6 miliardi del 1974 ai 6.580,1 miliardi del 1975, questi ultimi non comprensivi degli interventi per il rilancio dell'economia ancora inclusi — in mancanza della loro assegnazione specifica — nella categoria delle anticipazioni non produttive.

Nel valutare, infine, l'andamento del saldo delle operazioni correnti, oltretutto del più volte ricordato trasferimento per il consolidamento dei debiti degli enti mutualistici, si deve necessariamente tener conto anche degli effetti accrescitivi esercitati sui flussi correnti sia dalla più compiuta operatività della riforma tributaria — specie per i riflessi sui trasferimenti da effettuare agli enti locali a compensazione dei tributi soppressi — sia dalle consistenti assegnazioni disposte ai termini dell'art. 41 (1° comma) della legge di contabilità per restituzioni e rimborsi di Ige (miliardi 50) e di Iva (miliardi 100) all'esportazione, nonché per maggiori occorrenze per il trattamento economico del personale in servizio (miliardi 209,3) in relazione soprattutto all'incidenza dei decreti delegati per la scuola.

Considerato quanto sopra esposto, si attenua la negatività del giudizio sull'andamento del saldo delle operazioni correnti espresso dalle seguenti incidenze percentuali delle entrate tributarie ed extratributarie sulle spese correnti:

Esercizio 1971	94,9
Esercizio 1972	92,4
Esercizio 1973	86,4
Esercizio 1974	84,7
Esercizio 1975	84,2

2. - Al fine di porre in luce l'evoluzione, negli ultimi esercizi, delle operazioni di bilancio finali e di quelle d'indebitamento, i flussi relativi sono stati distintamente esposti nella successiva tabella PA. 2, in cui il quadro generale delle operazioni di bilancio è stato altresì completato con i rispettivi risultati differenziali.

TABELLA PA. 2. - Andamento del bilancio dello Stato secondo le operazioni finali e di indebitamento

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1967	8.561,7	9.913,7	- 1.352,0	911,6	408,4	+ 503,2	9.473,3	10.322,1	- 848,8
1968	9.643,7	11.715,6	- 2.071,9	1.476,5	125,0	+ 1.351,5	11.120,2	11.840,6	- 720,4
1969	10.377,1	13.267,0	- 2.889,9	2.186,3	665,7	+ 1.520,6	12.563,4	13.932,7	- 1.369,3
1970	11.253,8	13.866,3	- 2.612,5	1.456,0	447,5	+ 1.008,5	12.709,8	14.313,8	- 1.604,0
1971	12.402,4	16.622,9	- 4.220,5	1.978,0	306,9	+ 1.671,1	14.380,4	16.929,8	- 2.549,4
1972	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	1.969,1	423,3	+ 1.545,8	15.563,4	19.102,6	- 3.539,2
1973	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	3.167,2	761,0	+ 2.406,2	18.640,9	23.807,9	- 5.167,0
1974	19.803,9	28.651,2	- 8.847,3	3.126,9	906,6	+ 2.220,3	22.930,8	29.557,8	- 6.627,0
1975	24.361,1	38.516,3	- 14.155,2	8.176,8	1.733,8	+ 6.443,0	32.537,9	40.250,1	- 7.712,2

Con riferimento alle operazioni finali, le entrate dell'esercizio in esame si sono stabilite in 24.361,1 miliardi e le spese in 38.516,3, con un saldo netto da finanziare di 14.155,2 miliardi che, superando di miliardi 5.307,9 quello del precedente esercizio, si colloca al livello più alto mai registrato.

Nel valutare il risultato del 1975, oltre che i fattori evolutivi e la provvisorietà dei dati cui si è fatto cenno, bisogna altresì considerare gli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale dispone l'attribuzione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa all'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Tale normativa ha agito sul disavanzo 1975 in senso migliorativo per miliardi 78,4, posto che a fronte di un onere di 290,3 miliardi ricevuti dalle gestioni precedenti, l'esercizio ne ha trasferiti a quelle successive miliardi 368,7. Sull'esercizio precedente la norma in parola aveva prodotto un miglioramento pari a 173,7 miliardi.

3. - In relazione alle operazioni d'indebitamento patrimoniale, infine, la citata tabella PA. 2 evidenzia che esse per il 1975 hanno comportato un ricorso netto al mercato dei capitali di miliardi 6.443 superiore di 4.222,7 miliardi a quello del precedente esercizio.

TABELLA PA. 3. - Entrate per operazioni finali di bilancio

TITOLI	Esercizio 1974		Esercizio 1975	
	Miliardi di lire	Composizione percentuale	Miliardi di lire	Composizione percentuale
Tit. I - Entrate tributarie.....	18.627,4	94,0	19.706,5	80,9
Tit. II - Entrate extra-tributarie.....	1.006,8	5,1	4.434,4	18,2
Tit. III - Entrate provenienti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e da rimborso di crediti.....	169,7	0,9	220,2	0,9
TOTALE ...	19.803,9	100,0	24.361,1	100,0

Infatti, mentre per i rimborsi dei prestiti patrimoniali assunti nei decorsi esercizi si sono dovuti effettuare esborsi per miliardi 1.733,8, le accensioni di nuovi prestiti hanno raggiunto il livello di 8.176,8 miliardi, soprattutto in conseguenza dei motivi prima ricordati.

In particolare, le nuove accensioni di prestiti sono risultate così costituite:

	miliardi di lire	
<i>Debito pubblico patrimoniale</i>		5.970,3
- Speciali certificati di credito:		
- per estinzione debiti mutualistici	952,0	
- per esigenze di cassa dell'AIMA	35,0	
- per il rilancio dell'economia	400,0	1.387,0
- Buoni del Tesoro poliennali		4.407,5
- Redimibili diversi (compreso il Prestito per l'edilizia scolastica)		175,8
 <i>Mutui obbligazionari con il CREDIOP</i>		 2.187,5
- Per aumento dei fondi di dotazione:		
- dell'IRI	220,0	
- dell'ENI	40,0	
- dell'EGAM	93,0	
- dell'ENEL	50,0	
- dell'EAGAT	6,0	
- dell'EFIM	30,0	
- dell'Ente cinema	16,0	
- della GEPI	114,0	
- dell'ATI	0,5	
- dell'Artigiancassa	30,0	599,5
- Per il finanziamento:		
- di interventi per la salvaguardia di Venezia	30,0	
- della Cassa per il Mezzogiorno	877,0	
- dell'attività agricola	160,0	
- dei programmi regionali di sviluppo	240,0	
- di interventi urgenti negli aeroporti civili	111,0	
- della costruzione di case dei lavoratori agricoli	40,0	
- della ricerca applicata (Fondo IMI)	40,0	
- dei provvedimenti urgenti per la zootecnia	60,0	
- di piccole e medie imprese industriali in difficoltà	30,0	1.588,0
 <i>Emissione di monete e di biglietti di Stato</i>		 19,0

4. - Dopo il breve esame dei risultati d'insieme della gestione 1975, nel presente paragrafo ed in quelli successivi si procederà ad una analisi più approfondita sia delle entrate finali di bilancio, con particolare riguardo alle entrate tributarie, che delle spese finali classificate per funzioni.

Nella tabella PA. 3, le entrate per operazioni finali del 1975 — con esclusione quindi di quelle derivanti da accensione di prestiti — sono distinte per titoli di bilancio e confrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

L'aumento di tali entrate (+ miliardi 4.557,2, pari al 23 %) è essenzialmente dovuto agli accertamenti extratributari, passati da 1.006,8 a 4.434,4 miliardi in conseguenza soprattutto:

– dell'acquisizione in entrata delle disponibilità affluite in tesoreria per il finanziamento del Fondo nazionale ospedaliero (+ miliardi 2.362) e per far fronte agli oneri derivanti dall'operazione di consolidamento dei debiti mutualistici (+ miliardi 246,6);

– dello spostamento a questo titolo di entrata degli introiti inerenti alle risorse proprie della CEE (dazi e prelievi agricoli), fino al 1974 incluse tra le entrate tributarie (+ miliardi 366);

– del più elevato prelievo dal conto corrente di tesoreria intestato alle « somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie della CEE » (+ miliardi 112,7).

Molto più contenuta è stata invece l'espansione delle entrate tributarie (+ miliardi 1.079,1, pari al 5,8 %), sulla cui evoluzione — oltre che il rilevato spostamento delle risorse proprie CEE — hanno influito il rallentamento dell'attività economica e lo sfavorevole andamento del gettito dell'Iva anche in relazione al nuovo regime dei rimborsi all'esportazione (D. P. R. 288/1975).

All'incremento delle entrate finali hanno infine contribuito anche le entrate del titolo III, accresciutesi da 196,7 a 220,2 miliardi principalmente per i maggiori movimenti dei conti di tesoreria intestati al « ripiano delle gestioni mutualistiche » ed al « fondo di solidarietà nazionale », dai quali sono stati prelevati rispettivamente 100 e 47,8 miliardi rispetto agli 80 e 21,5 miliardi del 1974.

5. – L'andamento delle entrate tributarie, distinte secondo la categoria d'incidenza delle singole imposte, risulta per gli esercizi dal 1971 al 1975 nella tabella PA. 4, nella quale è anche indicato, relativamente al primo ed all'ultimo esercizio, l'apporto percentuale delle categorie medesime al totale generale, nonché l'indice di variazione del 1975 nei confronti del 1971.

TABELLA PA. 4. – Andamento dei tributi per categorie di incidenza

(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizi					Indice 1975 (Esercizio 1971 = 100)	Composizione percentuale	
	1971	1972	1973	1974	1975		1971	1975
Imposte sul reddito e sul patrimonio	3.380.862	3.987.736	4.510.152	6.340.962	7.716.790	228,2	30,1	39,2
Imposte sugli affari.....	1.161.282	1.278.534	1.099.492	1.280.297	1.494.165	128,7	10,3	7,6
Imposte sul movim. e scambio delle merci e dei servizi ...	5.036.606	5.057.402	5.450.696	6.424.503	5.739.153	113,9	44,8	29,1
Imposte sui consumi	1.494.421	1.584.304	3.026.109	4.371.581	4.510.178	301,8	13,3	22,9
Lotto e lotterie	171.146	167.047	189.801	210.070	246.221	143,9	1,5	1,2
TOTALE ...	11.244.317	12.075.023	14.276.250	18.627.413	19.706.507	175,3	100,0	100,0

L'evoluzione delle singole categorie d'imposta si presenta nettamente differenziata con evidenti riflessi sulle rispettive incidenze percentuali: hanno migliorato la propria posizione relativa anzitutto le imposte sul reddito e sul patrimonio e quelle sui consumi; ha regredito, per contro, la posizione delle imposte sugli affari e, in misura più accentuata, quella dei tributi sul movimento e scambi di merci e servizi.

Nel successivo paragrafo, distintamente per ciascuna categoria d'imposta e sulla base del raffronto con il precedente esercizio, si avrà modo di specificare le principali cause delle variazioni intervenute.

6. - L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 1974 — miliardi 1.079,1 in termini assoluti e 5,8 % in termini relativi — deriva esclusivamente dalle imposte dirette (+ 1.375,8, pari al 21,7 %) e più specificatamente da quelle sul reddito (+ miliardi 1.373,8, pari al 21,9 %), in quanto le imposte indirette — sia pure senza tener conto del rilevato spostamento degli introiti per le risorse proprie della CEE (miliardi 367,6 nel 1974) — si sono ridotte di 296,7 miliardi (— 2,4 %).

Con riferimento alle imposte dirette sul reddito, il gettito di 7.655,1 miliardi accertato in via provvisoria per il 1975 si riferisce in particolare — come può rilevarsi dall'allegato n. 3 — per miliardi 5.876,3 alle nuove imposte introdotte dalla riforma, per miliardi 1.692,9 alle vecchie imposte soppresse per le quali continua l'attività di accertamento e per miliardi 85,9 ai proventi derivanti dal condono: rispetto agli accertamenti definitivi del 1974, il gettito delle prime si è accresciuto di miliardi 2.651,7 (+ 82,2 %), mentre quello delle seconde è diminuito di miliardi 1.342,4 (— 44,2 %); i proventi del condono, infine, si sono incrementati di miliardi 64,5.

Per i nuovi tributi diretti, in particolare, gli accertamenti sono risultati: di miliardi 3.877,2 per l'imposta sul reddito delle persone fisiche (contro 2.901 miliardi del 1974); di miliardi 993,2 per l'imposta sui redditi da capitale o « sostitutiva » (contro 31); di miliardi 632,3 per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (contro 133,2); di miliardi 270,3 per l'imposta locale sui redditi (contro 105); e, infine, di miliardi 103,3 per la ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (contro 54,4).

Fra i tributi diretti soppressi, per contro, gli accertamenti più cospicui hanno riguardato: l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 783,5 contro miliardi 1.589,1 del 1974); la complementare (miliardi 327,4 contro 391,3); l'imposta sulle società e relativa ritenuta sugli utili distribuiti (miliardi 143,3 contro 396,5); e, infine, l'insieme delle addizionali (miliardi 414,2 contro 630,3).

Per quanto riguarda le imposte indirette, passate dai 12.286,4 miliardi accertati per il 1974 agli 11.989,7 del 1975, la flessione registrata è la risultante della diminuzione di accertamenti verificatasi per le imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (— miliardi 685,4, pari al 10,7 %) e degli incrementi conseguiti dalle imposte sugli affari (+ miliardi 213,9, pari al 16,7 %), da quelle sui consumi (+ miliardi 138,7, pari al 3,2 %) e dai proventi del lotto e lotterie (+ miliardi 36,1, pari al 17,1 %).

La diminuzione del gettito delle imposte sugli scambi, da 6.424,5 a 5.739,1 miliardi, è essenzialmente dovuta — prescindendo dal già rilevato spostamento fra le entrate extra-tributarie dei cespiti concretanti le « risorse proprie » della CEE — ai minori accertamenti per l'Ige (da 698,9 a 168,8 miliardi) e per il condono (da 59,7 a 8 miliardi), nonché al sostanziale azzeramento del gettito dell'una tantum sui veicoli a motore (— miliardi 221,6), solo in parte compensati dal positivo andamento dell'imposta sugli oli minerali (da 2.493,7 a 2.907,1 miliardi) — anche per l'inasprimento delle aliquote disposto nell'estate 1974 (legge 346/1974) — e delle tasse automobilistiche (da 175,6 a 199,3 miliardi).

Sostanzialmente stazionaria è, per contro, risultata l'Iva sugli scambi interni, passata da 2.295,3 a 2.360,3 miliardi (+ 2,8 %), essenzialmente in relazione sia alle persistenti gravi difficoltà di funzionamento dei meccanismi di accertamento dell'imposta, sia alla trasformazione dall'estate 1975 del suo regime di riscossione (D. P. R. 288/1975).

Il favorevole andamento delle imposte sugli affari, i cui accertamenti sono passati da 1.280,3 a 1.494,2 miliardi, è in larga misura riconducibile agli inasprimenti di aliquote decisi nel luglio 1974 (legge 383/1974) per l'imposta di registro e di bollo, il cui gettito risulta rispettivamente accresciuto di miliardi 68,6 (+ 13,1 %) e 91 (+ 23,8 %).

Le imposte sui consumi, passate da 4.371,6 a 4.510,2 miliardi, devono il loro incremento prevalentemente all'accresciuto accertamento per l'imposizione sui tabacchi (da 862,5 a 999,1 miliardi) ed all'adeguamento del canone radiotelevisivo adottato con D. M. del 30 dicembre 1974 nel quadro della nuova disciplina introdotta dalla legge 103/1975 (+ miliardi 106). Una lieve flessione, per contro, si registra per l'imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni, i cui accertamenti sono passati da 2.722,3 a 2.632,1, anche in relazione alla carenza degli accertamenti provvisori al momento disponibili.

I proventi del lotto e delle lotterie, passati da 210,1 a 246,2 miliardi, devono la loro espansione principalmente all'andamento del lotto (da 190,8 a 219,4 miliardi), anche se tutti gli altri cespiti fanno registrare un'evoluzione accrescitiva.

7. — Per quanto attiene alla spesa, i dati risultanti dalla classificazione funzionale per gli esercizi dal 1971 al 1975 sono riportati nella tabella PA. 5, unitamente al concorso percentuale di ciascuna voce funzionale al totale complessivo per il primo e l'ultimo esercizio ed all'indice di variazione del 1975 nei confronti del 1971. Gli stessi dati trovano poi analitico sviluppo, con riferimento alle funzioni di secondo grado in cui si articolano quelle primarie, nell'allegato PA. 4.

Nel loro complesso, le spese per operazioni finali di bilancio presentano, tra il 1974 ed il 1975, un incremento di miliardi 9.865,1, pari al 34,4 % che consegue ad una generalizzata lievitazione dei comparti, con l'unica esclusione della sostanziale stazionarietà dell'amministrazione generale.

In particolare gli incrementi più rilevanti si sono verificati per gli oneri non ripartibili (+ miliardi 3.665,9), per gli interventi nel campo sociale (+ miliardi 2.319,6) ed economico (+ miliardi 1.701,1), per l'istruzione (+ miliardi 751,8), per i trasporti e comunicazioni (+ miliardi 514,5) e, infine, per gli interventi a favore della finanza regionale e locale (+ miliardi 497,2).

Le funzioni concretanti le attività istituzionali hanno per contro manifestato una lievitazione più contenuta: fra di esse le variazioni più apprezzabili hanno riguardato la giustizia (+ miliardi 95,2) e le relazioni internazionali (+ miliardi 136,1). Gli interventi nel campo delle abitazioni, infine, hanno presentato anch'essi — dopo la flessione del 1974 — un apprezzabile sviluppo (+ miliardi 133,4).

Nella valutazione delle variazioni rilevate è necessario tener conto di due particolari cause accrescitive che hanno dilatato la dotazione per il 1975 degli oneri non ripartibili. La prima causa riguarda l'iscrizione — a partire dal 1975 — in un unico capitolo del Ministero del tesoro delle occorrenze per le pensioni pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa: tale capitolo ha fatto registrare impegni per complessivi miliardi 1.164,2, ammontare che altrimenti avrebbe trovato allocazione — per le quote di pertinenza — tra le varie funzioni, soprattutto fra quelle di carattere istituzionale.

La seconda causa attiene alla quota degli oneri per il rilancio dell'economia (leggi 492-3/1975) assegnata alla competenza 1975 per l'importo di miliardi 1.877,5 e quasi interamente

TABELLA PA. 5. - Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Indice 1975 (Esercizio 1971=100)	Composizione %	
							1971	1975
Amministrazione generale ..	832.319	922.769	1.096.132	1.300.980	1.289.448	154,9	5,0	3,3
Difesa nazionale	1.592.995	1.763.479	2.087.281	2.237.819	2.254.513	141,5	9,6	5,9
Giustizia	230.137	264.223	298.954	321.694	416.902	181,2	1,4	1,1
Sicurezza pubblica	720.069	765.753	934.237	1.045.370	1.090.560	151,5	4,3	2,8
Relazioni internazionali ...	389.566	590.083	713.011	835.105	971.237	249,3	2,3	2,5
Istruzione e cultura	3.215.540	3.326.665	3.819.969	4.512.423	5.264.210	163,7	19,3	13,7
Azione ed interventi nel cam- po delle abitazioni	180.230	246.184	308.257	264.462	397.842	220,7	1,1	1,0
Azione ed interventi nel cam- po sociale	2.881.679	2.998.241	3.450.559	5.096.506	7.416.080	257,4	17,3	19,3
Trasporti e comunicazioni .	1.146.482	1.843.908	2.554.448	2.927.640	3.442.098	300,2	6,9	8,9
Azione ed interventi nel cam- po economico	3.185.643	3.224.892	3.768.155	3.718.472	5.419.586	170,1	19,2	14,1
Interventi a favore della fi- nanza regionale e locale ..	1.105.902	1.628.198	2.770.513	4.043.322	4.540.506	410,6	6,7	11,8
Oneri non ripartibili	1.142.358	1.104.933	1.245.373	2.347.413	6.013.338	526,4	6,9	15,6
TOTALE ...	16.622.920	18.679.328	23.046.889	28.651.206	38.516.320	231,7	100,0	100,0

considerata fra gli oneri non ripartibili (miliardi 1.861,8), in quanto la sua destinazione ai settori di intervento interessati — vale a dire abitazioni, trasporti, interventi economici e finanza regionale — avverrà nel corso dell'esercizio 1976 contestualmente all'avvio delle relative procedure di spesa.

Sulla lievitazione delle singole funzioni ha comunque agito in misura considerevole l'incremento degli oneri per il personale in servizio (+ miliardi 937,3) dovuto — oltreché alla evoluzione naturale degli oneri ed alla scala mobile — soprattutto all'avvio del processo di ricostruzione delle carriere dei docenti immessi in ruolo, all'elevazione dell'indennità mensile per servizio d'istituto spettante agli appartenenti ai corpi di Polizia (legge 135/75) e, infine, al riordinamento delle carriere dei magistrati.

Tali spese, in particolare, mentre non concorrono alla formazione degli oneri per gli interventi nel campo delle abitazioni ed a favore delle finanza regionale e locale, si addensano prevalentemente nelle funzioni istituzionali ed in quella della istruzione e cultura.

Una breve analisi delle cause accrescitive aventi contenuto specifico ed incidenza sui singoli settori viene effettuata nel successivo paragrafo.

8. - Per gli interventi nel campo sociale, il fortissimo incremento rilevato (+ miliardi 2.319,6) è la risultante (cfr. l'allegato PA. 4) della flessione per il settore del lavoro e della previdenza sociale (— miliardi 316) e degli incrementi fatti registrare dall'igiene e sanità

(+ miliardi 2.474,3), dall'assistenza pubblica (+ miliardi 121,4) e dalle pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi (+ miliardi 39,9).

In relazione al settore del lavoro e previdenza va peraltro rilevato che al netto dell'operazione di consolidamento dei debiti mutualistici — miliardi 1.748 nel 1974 e 902 nel 1975 — esso presenta in realtà un incremento di miliardi 530 essenzialmente dovuto:

– alla dilatazione dell'apporto statale al Fondo sociale (da 1.559 a 1.782 miliardi) in conseguenza sia della progressività delle quote annuali sia dell'aumento delle pensioni sociali disposto con legge 114/1974;

– agli interessi sui certificati di credito emessi per l'operazione di consolidamento di debiti mutualistici (+ miliardi 242,3);

– alle maggiori occorrenze per la corresponsione della indennità di buonuscita da parte dell'ENPAS (+ miliardi 20,5).

Per quanto concerne il settore dell'igiene e sanità, il maggior onere (+ miliardi 2.474,3) dipende esclusivamente dalle disponibilità assegnate al Fondo nazionale ospedaliero (miliardi 2.491).

Per il settore dell'assistenza pubblica, l'incremento esposto (+ miliardi 121,4) si collega essenzialmente con la maggiorazione degli assegni mensili agli invalidi civili concessa dalla citata legge n. 114/1974 (+ miliardi 81,1) e con il maggiore contributo concesso alle regioni per la costruzione e gestione degli asili-nido (+ miliardi 28,9).

L'incremento registrato per gli interventi nel campo economico (+ miliardi 1.701,1) si riferisce per miliardi 325,9 all'agricoltura ed alimentazione, per miliardi 280,6 all'industria e commercio e per miliardi 1.094,6 agli interventi plurisettoriali.

Per l'agricoltura, ridottisi gli interventi finanziati con ricorso al mercato riguardanti le norme per il finanziamento dell'attività agricola (legge n. 512/1973: — miliardi 40) e le esigenze di cassa dell'AIMA (— miliardi 30), le maggiori assegnazioni — oltreché il maggiore carico degli interessi — hanno prevalentemente riguardato:

– l'attuazione delle direttive CEE per la riforma dell'agricoltura (legge n. 153/1975: + miliardi 143,4);

– le disposizioni urgenti per il credito all'agricoltura (legge n. 125/1975: + miliardi 88,2);

– il rifinanziamento delle Comunità montane (legge n. 72/1975: + miliardi 39,3).

Per l'industria, al rilevato incremento (+ miliardi 280,6) hanno contribuito in senso accrescitivo, oltreché i maggiori oneri per interessi, le più elevate assegnazioni per l'aumento dei fondi di dotazione delle imprese a partecipazione statale (+ miliardi 214,5), l'aumento del fondo costituito presso l'IMI per la ricerca applicata (legge n. 652/1974: miliardi 40) e la concessione di finanziamenti tramite l'IMI alle piccole e medie imprese industriali in difficoltà (legge n. 403/1975: miliardi 30) e, in senso diminutivo, la cessazione dell'assegnazione straordinaria di 250 miliardi alla Cassa DD. PP. per l'acquisto di titoli mobiliari. Sostanzialmente ininfluenti sono state le variazioni dovute al Mediocredito in quanto al venir meno dell'assegnazione per l'aumento del relativo fondo di dotazione (— miliardi 100) ha fatto riscontro la disponibilità allo stesso assegnata per il finanziamento del credito all'esportazione (legge n. 713/1974: miliardi 114).

Per quanto riguarda gli interventi non specificamente attribuibili a particolari settori, il forte incremento rilevato (+ miliardi 1.094,7) è in larga misura riconducibile alle più elevate assegnazioni alla Cassa per il Mezzogiorno (da 993,2 a 1.768,6 miliardi). La restante parte dell'incremento si riferisce sia ai maggiori oneri per interessi che ad altre variazioni

minori tra le quali si ricorda il contributo al Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia (+ miliardi 40).

La crescita che ha interessato il settore dell'istruzione (+ miliardi 751,8), oltreché ai maggiori oneri per il personale ed alle maggiori assegnazioni alle Università sia per il funzionamento che per l'attività di ricerca scientifica, è dovuta soprattutto al rifinanziamento del piano per l'edilizia scolastica (legge n. 413/1974: + miliardi 174,2) ed alle maggiori somme da devolvere alla RAI in conseguenza dell'aumento dei canoni disposto a fine 1974 (+ miliardi 177,6).

Per quanto concerne il settore dei trasporti e delle comunicazioni, l'accentuata evoluzione accrescitiva (+ miliardi 514,5) principalmente si ricollega per un verso alle maggiori assegnazioni alle Ferrovie soprattutto per la normalizzazione dei conti (+ miliardi 274,9), per obblighi di servizio pubblico (+ miliardi 52,1) e per finanziamento del fondo pensione del personale (+ miliardi 59) e, per l'altro verso, al più elevato ricorso al mercato per il finanziamento degli interventi negli aeroporti civili (+ miliardi 106). Le anticipazioni a copertura dei deficit delle Aziende ferroviaria e postale sono ammontate a miliardi 1.242,1 contro miliardi 1.170 del 1974.

Con riferimento all'incremento negli interventi a favore della finanza regionale e locale (+ miliardi 497,2), le principali cause di variazione in senso accrescitivo sono rappresentate dall'ampliato finanziamento del fondo per i programmi regionali di sviluppo — passato da 307,1 a 582,1 miliardi — e dalle maggiori assegnazioni a Comuni, Province e Regioni a statuto speciale di somme sostitutive dei tributi diretti ed indiretti soppressi (da 2.369,6 a 2.636,1 miliardi).

Quanto agli oneri non ripartibili, l'incremento registrato — pari a miliardi 639,9, al netto degli oneri inerenti al rilancio dell'economia (miliardi 1.861,8) e delle pensioni pagabili con ruoli di spesa fissa (miliardi 1.164,2) — è la risultante per un verso dell'aumento degli interessi (+ miliardi 975,8) soprattutto per il debito fluttuante e, per l'altro verso, della diminuzione delle poste rettificative delle entrate (— miliardi 377,1) essenzialmente riconducibili ai maggiori rimborsi per Iva ed all'assenza di iscrizioni di natura meramente contabile per discarichi di Ige (miliardi 588,7 nel 1974).

9. — All'analisi delle entrate e delle spese sotto il profilo amministrativo e funzionale segue l'esame del bilancio secondo i criteri della classificazione economica.

Caratteristica principale della gestione di competenza per il 1975 è stata l'accentuata evoluzione negativa dei risultati differenziali; in particolare:

— il conto delle transazioni correnti ha registrato un disavanzo di miliardi 4.540,7 a fronte di quello di miliardi 3.552,9 del 1974, e ciò nonostante che il consolidamento dei debiti mutualistici abbia inciso — ovviamente in senso peggiorativo — per 1.748 miliardi nel 1974 e 902 miliardi nel 1975;

— il saldo netto da finanziare, vale a dire quello risultante dalle operazioni di bilancio al netto delle operazioni d'indebitamento patrimoniale, è passato dagli 8.847,3 miliardi del 1974 ai 14.155,2 miliardi del 1975;

— il disavanzo finanziario complessivo, che include le operazioni d'indebitamento patrimoniale, si è elevato da 6.627 a 7.712,2 miliardi.

L'analisi delle singole categorie di entrata e di spesa consente di chiarire meglio l'evoluzione riscontrata (cfr. tabella PA. 6 e allegato PA. 5).

Nell'ambito delle transazioni correnti, lo sviluppo degli impegni di spesa al netto della ricordata operazione di consolidamento — pari al 29,6 % contro il 21,4 % del 1974 —

ha presentato una ulteriore accelerazione cui hanno decisamente contribuito gli oneri per il personale (+ miliardi 1.198,4, pari al 17,2 %) e, in misura nettamente superiore, i trasferimenti al netto dell'operazione di consolidamento dei debiti mutualistici (+ miliardi 3.281,3, pari al 34,8 %) e gli interessi (+ miliardi 1.370,5, pari al 79,1 %).

La dilatazione dei trasferimenti è stata principalmente provocata dalle disponibilità fatte affluire al Fondo nazionale ospedaliero nel complessivo importo di miliardi 2.491. Prescindendo da tale partita, infatti, gli impegni per trasferimenti correnti si accrescono rispetto al 1974 di miliardi 790,3, pari all'8,4 per cento.

La fortissima crescita degli oneri per interessi si pone essenzialmente in relazione con lo sviluppo del debito fluttuante, che ha provocato rispetto al 1974 maggiori oneri di interessi regolarmente impegnati per l'importo di 936,6 miliardi.

Notevole è risultato anche l'incremento delle spese per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 489,5, pari al 25 %), mentre la sostanziale stazionarietà delle poste correttive delle entrate (— miliardi 6,3) — nonostante l'allocazione fra di esse delle risorse proprie CEE (miliardi 366) — trova spiegazione con le occorrenze per i rimborsi di Iva all'esportazione, contenuta a seguito dell'entrata in vigore — a partire della metà del 1975 — del regime di riscossione Iva al netto dei rimborsi.

Dal lato degli accertamenti di entrate correnti, l'incremento registrato (+ miliardi 4.507,2, pari al 23 %) — attesa la contenuta evoluzione degli accertamenti tributari (+ miliardi 1.079,1, pari al 5,8 %) — trova essenzialmente spiegazione nei fondi acquisiti dall'apposito conto di tesoreria per l'alimentazione del fondo nazionale ospedaliero (miliardi 2.349,5) e la copertura degli oneri connessi con l'operazione di consolidamento dei debiti mutualistici (miliardi 246,6).

10. — Per quanto riguarda il conto capitale, il considerevole aumento degli impegni di spesa — passati, al netto dei rimborsi di prestiti, da 5.473,1 a 9.843,2 miliardi (+ miliardi 4.370,1) — riguarda per miliardi 2.427,5 (+ 58,5 %) le spese d'investimento e per miliardi 1.942,6 le anticipazioni non produttive: l'incremento di queste ultime, peraltro, è stato determinato, quasi interamente, dalla quota assegnata alla competenza 1975 degli interventi decisi nell'estate 1975 per il rilancio dell'economia, interventi concretanti quasi per intero investimenti.

Al rilevato incremento degli investimenti (+ miliardi 2.427,5), quali risultano dall'impostazione contabile del bilancio 1975, hanno comunque concorso i maggiori impegni per costituzione di capitali fissi (da 371 a 860,6 miliardi), per partecipazioni azionarie e conferimenti (+ miliardi 194,2) e, soprattutto, per trasferimenti di capitali (+ miliardi 1.797,5, pari al 61 %); una flessione hanno per contro fatto registrare le anticipazioni per finalità produttive, passate da 323,3 a 269,4 miliardi.

Alla rilevante espansione dei trasferimenti di capitali hanno contribuito, oltreché maggiori impegni destinati alle aziende di produzione (+ miliardi 535,8, pari al 52,7 %) soprattutto quelli a favore degli enti pubblici sia territoriali (+ miliardi 388,7, pari al 74,8 %) che non (+ miliardi 878,7, pari al 65,7 %), rispettivamente conseguiti alle maggiori assegnazioni disposte a favore del fondo per i programmi regionali di sviluppo (+ miliardi 275) e della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 775,4).

Gli accertamenti di entrate in conto capitale, infine, si sono ragguagliati a miliardi 8.405,5 quasi interamente per effetto dell'ampio ricorso effettuato al mercato dei capitali.

11. — Dalla tabella PA. 7 si possono desumere i dati del conto capitale che individuano le spese d'investimento.

TABELLA PA. 6. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Accertamenti ed impegni

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1974	1975	INCASSI	1974	1975
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi ...	1.955,4	2.444,8	Entrate tributarie	18.627,4	19.706,5
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	6.969,4	8.167,9	- Imposte sul reddito e sul patrimonio	6.341,0	7.716,8
Trasferimenti alle famiglie ...	898,7	991,3	- Altre imposte	12.286,4	11.989,7
Trasferimenti alle imprese ...	1.559,4	1.783,1	Proventi speciali	152,1	176,0
Altri trasferimenti	9.687,2	13.401,2	Vendita di beni e servizi	190,2	399,2
- Interessi	1.732,2	3.102,7	Trasferimenti dalle famiglie .	194,2	235,5
- Contributi ad altri enti pubblici	7.955,0	10.298,5	Trasferimenti dalle imprese .	43,3	30,9
Trasferimenti al Resto del Mondo	768,1	543,7	Trasferimenti da Enti pubblici	159,6	2.716,5
Ammortamenti	27,8	35,3	Trasferimenti dall'estero	47,2	197,2
Poste correttive e compensative delle entrate	1.312,1	1.305,8	Redditi da capitale	172,4	269,5
TOTALE impegni correnti	23.178,1	28.673,1	Poste compensative delle spese.	38,8	401,1
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE accertamenti correnti.	19.625,2	24.132,4
TOTALE a pareggio	23.178,1	28.673,1	Disavanzo a pareggio	3.552,9	4.540,7
			TOTALE a pareggio	23.178,1	28.673,1
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi .	371,0	860,6	Accensione di prestiti	3.126,8	8.176,9
Trasferimenti alle famiglie ...	8,6	9,2	Riscossione di crediti	141,0	181,4
Trasferimenti alle imprese ...	1.016,9	1.552,7	Trasferimenti dalle imprese .	0,6	0,7
Trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	1.857,5	3.125,1	Trasferimenti da Enti pubblici	3,0	3,1
Trasferimenti al Resto del Mondo	64,7	58,3	Ammortamenti	27,8	35,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti	510,6	704,8	Vendita di beni capitali	6,4	8,1
Concessione di crediti e anticipazioni	1.643,7	3.532,5	TOTALE accertamento in conto capitale	3.305,6	8.405,5
Rimborso di prestiti	906,6	1.733,8	Avanzo transazioni correnti ..	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	6.379,6	11.577,0	Disavanzo a pareggio	6.626,9	7.712,2
Disavanzo transazioni correnti	3.552,9	4.540,7	TOTALE a pareggio	9.932,5	16.117,7
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio	9.932,5	16.117,7			
TOTALE					
Impegni	29.557,7	40.250,1	Accertamenti	22.930,8	32.537,9
Avanzo della gestione di competenza	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	6.626,9	7.712,2

TABELLA PA. 7. - Prospetto di collegamento fra conto capitale e spese di investimento

(in milioni di lire)

C A T E G O R I E	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	441.596	294.803	337.691	334.516	776.838
Benimobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	16.830	18.096	18.945	36.441	83.786
Trasferimenti in conto capitale	2.107.118	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.745.295
Partecipazioni in conto capitale	539.379	681.573	857.481	510.602	704.774
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	228.235	109.217	317.679	323.257	269.429
TOTALE ...	3.333.158	3.351.585	4.236.135	4.152.599	6.580.122

Le spese a tale fine impegnate hanno segnato un forte incremento, essendo passate da 4.152,6 a 6.580,1 miliardi (+ 58,5 %).

Più specificatamente l'incremento, generalizzato a tutti i comparti, risulta principalmente accentrato (tabella PA. 8) negli interventi a favore del Mezzogiorno (+ miliardi

TABELLA PA. 8. - Spese di investimento impegnate a carico delle dotazioni di competenza

(in milioni di lire)

S E T T O R I	1971	1972	1973	1974	1975
Agricoltura	558.955	201.215	410.954	339.942	714.984
Industria	804.118	1.006.727	1.207.873	1.120.238	1.369.963
Trasporti e comunicazioni	483.283	454.803	482.713	554.562	792.847
Edilizia:					
- abitativa	158.396	218.663	283.736	227.548	327.686
- scolastica	242.735	160.540	58.820	51.849	264.879
- pubblica	26.185	41.764	56.679	57.843	72.641
- per il culto	7.675	7.638	8.140	8.615	9.175
Opere igieniche e sanitarie	97.811	75.057	92.238	84.990	81.023
Opere idrauliche	22.100	19.786	22.774	35.511	73.100
Ricerca scientifica	88.606	73.496	83.668	90.289	117.563
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	31.150	20.767	25.385	28.385	24.885
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:					
- a favore del Mezzogiorno	574.191	939.013	898.687	1.104.188	1.955.433
- per danni bellici e pubbliche calamità	58.345	75.670	117.621	90.376	103.897
- per opere ed interventi diversi	179.608	56.446	486.847	358.263	672.046
TOTALE ...	3.333.158	3.351.585	4.236.135	4.152.599	6.580.122

TABELLA PA. 9. - Spese di investimento impegnate per il settore agricolo

(in milioni di lire)

VOCI	1971	1972	1973	1974	1975
Enti di riforma e di sviluppo	42.893	10.000	16.000	32.301	73.447
Trasformazioni e miglioramenti fondiari	318.203	132.168	203.851	186.351	372.812
Opere di bonifica	38.952	5.979	14.037	14.032	78.510
Sistemazione di territori montani e forestali ...	73.740	37.663	40.355	40.497	40.602
Zootecnia, caccia e pesca	45.242	7.076	15.370	11.464	27.383
Produzione agricola	39.925	8.329	51.841	55.297	121.890
Interventi per pubbliche calamità	—	—	69.500	—	340
TOTALE ...	558.955	201.215	410.954	339.942	714.984

851,2), delle opere non attribuibili a singoli settori (+ miliardi 363,7), dell'agricoltura (+ miliardi 374,8), dei trasporti (+ miliardi 238,2), dell'industria (+ miliardi 199,8) e dell'edilizia abitativa e scolastica (+ miliardi 313,2).

12. - Esaminando analiticamente i più importanti settori, si osserva che quello riguardante l'agricoltura (tabella PA. 9) presenta un aumento complessivo di miliardi 374,8 che si ripartisce fra tutte le voci del settore.

Rilevante appare, in ispecie, l'incremento relativo alla voce trasformazioni e miglioramenti fondiari (+ miliardi 186,5), dovuto essenzialmente alle autorizzazioni di spesa recate da intervenuti provvedimenti, fra i quali da ricordare la legge n. 153 del 1975 per l'attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura e la legge di conversione n. 125 del 1975 del decreto legge n. 26 del 1974 recante disposizioni urgenti per il credito all'agricoltura.

Importante altresì l'aumento verificatosi per la voce produzione agricola (+ miliardi 66,6) da imputare tra l'altro alle norme per il miglioramento della produzione e della commercializzazione degli agrumi.

Per quanto riguarda le voci opere di bonifica e Enti di riforma e di sviluppo l'aumento è stato rispettivamente di miliardi 64,5 e di miliardi 41,1.

Per le opere di bonifica ha influito la legge 514 del 1973 recante autorizzazione di spesa per la prosecuzione delle attività di bonifica, mentre per gli Enti di riforma e di sviluppo l'incremento si riferisce soprattutto al contributo a favore dell'Ente di sviluppo in Sardegna - E.T.F.A.S. ed al concorso negli interessi sui prestiti contratti con gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario.

13. - L'ammontare degli impegni per spese di investimento nel settore dell'industria per il 1975 è di miliardi 1.370 con un incremento rispetto al 1974 di miliardi 248,8 (tabella PA. 10).

Tra gli aumenti i più importanti si riferiscono ai contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali (+ miliardi 103,4) ed ai conferimenti all'IMI per i finanziamenti a favore delle piccole e medie industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale (+ miliardi 30), per il conferimento al patrimonio per la sotto-

TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria
(in milioni di lire)

VOCI	1974	1975
1. I.M.I.:		
a) finanziamenti a medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale	—	30.000
b) conferimento al patrimonio per sottoscrizione del capitale di una società finanziaria per azioni (GEPI)	15.000	57.000
c) finanziamenti per acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	—	—
d) costituzione di un fondo speciale per pagamenti interessi per crediti inerenti all'avvio di attività economiche	—	—
e) fondo relativo per la ricerca applicata	—	50.000
2. Mediocredito centrale:		
a) somma da versare ad aumento del fondo di dotazione	100.000	—
b) conferimento a costituzione di un fondo per il concorso negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle calamità naturali dell'autunno 1966 e 1970	8.500	4.000
c) contributi sugli interessi per operazioni di credito finanziario	13.425	13.425
d) contributi sugli interessi a favore di Istituti e Aziende di credito per operazioni ordinarie	7.000	—
e) contributi al fondo centrale di garanzia	—	—
f) contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici	—	114.000
g) indennizzi assicurazione credito all'esportazione	—	50.000
3. Fondo speciale istituito presso la Cassa DD.PP. per l'acquisto di titoli mobiliari emessi da Istituti speciali per il credito a medio termine	250.000	—
4. Comitato nazionale per l'energia nucleare	60.000	—
5. Aumento del fondo costituito presso la Artigiancassa e contributo al «Fondo centrale di garanzia» per i rischi derivanti da operazioni di credito a medio termine	24.000	87.800
6. Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali	105.350	208.725
7. Contributo all'organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	32.450	28.000
8. Contributo dell'ELDO per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali	1.300	—
9. Partecipazione al Centro Europeo ricerche nucleari (C.E.R.N.) ed all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.)	20.303	22.037

Segue: TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria

(in milioni di lire)

V O C I	1974	1975
10. Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità economica europea dell'energia atomica (E.U.R.A.T.O.M.)	8.659	7.275
11. Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.)	220.000	220.000
12. Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.)	50.000	40.000
13. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M.	35.000	30.000
14. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.G.A.M.	—	93.000
15. Conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., E.N.I. e I.R.I. per la sottoscrizione del capitale di una Società finanziaria per azioni (GEPI)....	15.000	57.000
16. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.N.E.L.	50.000	50.000
17. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.A.G.A.T.	—	6.000
18. Partecipazione all'aumento del capitale della Banca asiatica di sviluppo ..	994	—
19. Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni Azienda tabacchi italiani (A.T.I.)	—	500
20. Partecipazioni alle ricostituzioni delle risorse dell'International Development Association I.D.A	—	66.561
21. Partecipazione all'aumento del capitale della B.I.R.S.	—	6.742
22. Partecipazione ai fondi della B.E.I.	7.500	—
23. Banca Nazionale del Lavoro:		
a) conferimento per aumento del capitale	—	—
b) conferimento al fondo di dotazione delle Sezioni per il credito, il credito alla cooperazione, e il credito cinematografico	6.300	21.800
24. Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	10.100	9.400
25. Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	49.000	48.600
26. Turismo e spettacolo	25.644	41.694
27. Interventi per l'elettrificazione delle zone rurali e di comuni e frazioni ancora sprovviste di energia elettrica	3.089	3.110
28. Contributi sui finanziamenti a imprese editrici e stampatrici di giornali quotidiani	1.000	3.000
29. Interventi minori	624	294
TOTALE ...	1.120.238	1.369.963

TABELLA PA. 11. - Spese di investimento impegnate per il settore dei trasporti e delle comunicazioni
(in milioni di lire)

VOCI	1971	1972	1973	1974	1975
<i>Opere stradali</i>	303.652	269.408	264.047	290.804	279.478
<i>Ferrovie dello Stato</i>	72.580	73.080	76.448	90.330	179.868
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale e per specifiche autorizzazioni legislative	57.880	63.080	69.448	77.330	150.143
2. Nuove costruzioni ferroviarie	13.000	10.000	7.000	13.000	24.225
3. Ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roja-Ventimiglia	1.700	—	—	—	—
4. Collegamento Firenze (S. Maria Novella) - aeroporto « Galileo Galilei »	—	—	—	—	5.500
<i>Trasporti in concessione</i>	20.663	19.562	20.310	31.655	54.093
Costruzione e completamento di strade ferrate, spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse.....	20.663	19.562	20.310	31.655	54.093
<i>Aviazione civile</i>	26.049	29.185	42.915	40.247	147.929
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili.....	13.243	14.443	27.817	20.823	92.773
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi.....	12.806	14.742	15.098	19.424	55.156
<i>Marina mercantile</i>	60.339	63.568	76.593	101.526	131.479
1. Costruzioni navali	36.200	37.550	38.500	43.399	56.300
2. Opere marittime e portuali	24.139	26.018	38.093	58.127	75.179
<i>Telecomunicazioni</i>	—	—	2.400	—	—
1. Esecuzione di impianti telefonici	—	—	2.400	—	—
TOTALE ...	483.283	454.803	482.713	554.562	792.847

scrizione del capitale di una società finanziaria per azioni — GEPI — (+ miliardi 42) e per il fondo rotativo per la ricerca applicata (+ miliardi 50).

Per il conferimento al fondo patrimoniale della GEPI, altri 42 miliardi sono stati versati ai fondi di dotazione dell'EFIM, ENI e IRI.

Per quanto riguarda il Mediocredito centrale, mentre non è stato dato alcun conferimento al fondo di dotazione (— miliardi 100) sono stati invece assegnati importanti finanziamenti per le industrie esportatrici (+ miliardi 114) e per l'assicurazione dei crediti all'esportazione (+ miliardi 50).

Inoltre, va posto in evidenza l'aumento del fondo costituito presso l'Artigiancassa e del contributo al « Fondo Centrale di Garanzia » per i rischi derivanti da operazioni di credito a medio termine (+ miliardi 63,8), nonché degli interventi per il turismo e lo spettacolo (+ miliardi 16,3). Di rilievo, infine, il contributo per la ricostituzione delle risorse dell'IDA (+ miliardi 66,6).

Per contro, tra le diminuzioni, le più importanti riguardano: il Fondo speciale istituito presso la Cassa DD. PP. per l'acquisto di titoli mobiliari emessi da Istituti speciali per il credito a medio termine (— miliardi 250); il Comitato nazionale per l'energia nucleare (— miliardi 60); il contributo all'Organizzazione europea di ricerche spaziali — ESRO (— miliardi 4,5); i conferimenti ai fondi di dotazione dell'ENI (— miliardi 10) e dell'EFIM (— miliardi 5) e la partecipazione alla BEI (— miliardi 7,5).

14. — Per quanto riguarda il settore dei trasporti (tabella PA. 11), gli impegni a favore del quale salgono da 554,6 miliardi nel 1974 a miliardi 792,8 nel 1975, l'aumento ha interessato pressoché tutte le voci, eccezion fatta per le opere stradali, per le quali si è avuta una flessione (— miliardi 11,3) dovuta quasi esclusivamente (10 miliardi) alla cessazione dell'onere previsto dalla legge 24 luglio 1961, n. 729 recante norme per il completamento del programma di raccordi autostradali e per le strade di grande comunicazione.

Tra le voci che hanno segnato aumenti, sono per contro da sottolineare l'aviazione civile (+ miliardi 107,7) e le ferrovie dello Stato (+ miliardi 89,5). In particolare, per l'aviazione civile hanno influito le autorizzazioni di spesa recate dalla legge 825 del 1973 per gli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile e quelle recate dalla legge n. 184 del 1975 per l'esecuzione di studi, ricerche, progettazione e avviamento alla produzione di aeromobili per percorsi internazionali.

Anche se in misura più modesta, gli aumenti hanno altresì interessato i trasporti in concessione (+ miliardi 27,4) e la marina mercantile (+ miliardi 29,9).

15. — Nel settore degli interventi di carattere organico nel Mezzogiorno (tabella PA. 12) gli impegni assunti nel 1975 sono ammontati a miliardi 1.955,4 contro miliardi 1.104,2 nel 1974.

TABELLA PA. 12. — Spese di investimento impegnate per interventi di carattere organico a favore del Mezzogiorno

(in milioni di lire)

TIPI DI INTERVENTO	1971	1972	1973	1974	1975
Somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno: ...	438.116	795.802	747.792	944.192	1.720.000
— per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale	418.194	779.880	719.800	916.200	1.692.000
— per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria	19.922	15.922	27.992	27.992	28.000
Contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana	90.000	97.226	110.000	119.191	159.163
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	35.000	35.000	30.000	30.000	57.500
Contributo straordinario alla Regione Sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone a prevalente economia pastorale	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
Opere pubbliche straordinarie in Napoli	3.075	2.985	2.895	2.805	10.770
TOTALE GENERALE ...	574.191	939.013	898.687	1.104.188	1.955.433

L'aumento (+ miliardi 851,2) riflette per la maggior parte le maggiori somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale (+ miliardi 775,8).

Risulta altresì accresciuta l'incidenza del contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana (+ miliardi 40), per il programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (+ miliardi 27,5) e per le opere pubbliche straordinarie in Napoli (+ miliardi 8).

Immutata nei due esercizi a confronto resta la spesa per interventi nelle zone sarde a prevalente economia pastorale.

Notevole rilievo assumono altresì i maggiori impegni risultanti per interventi ed opere diverse (+ miliardi 313,7), essenzialmente per i più elevati finanziamenti del fondo per i programmi regionali di sviluppo (+ miliardi 275).

b) *La gestione dei residui.*

16. - Le cifre della tabella PA. 13 pongono in evidenza la consistenza dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi dal 1966 al 1974: da essa, si rileva che al 31 dicembre 1974 l'eccedenza passiva ammontava a 8.575 miliardi con un aumento di 954 miliardi rispetto a quella registrata alla chiusura dell'esercizio 1973.

Alla base di siffatto aumento si pone una più sostenuta dinamica accrescitiva dei residui passivi rispetto a quelli attivi. Nei confronti del precedente esercizio, infatti, mentre i residui passivi si accrescono del 12,2 %, ad un ritmo, quindi, notevolmente più elevato rispetto a quello registrato nel 1973, quelli attivi denunciano un incremento dell'11,5 %, pari a poco meno della metà di quello avutosi nel precedente esercizio.

TABELLA PA. 13. - **Consistenza dei residui (a fine esercizio)**

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Residui passivi		Residui attivi		Eccedenza passiva	
	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente
1966	4.040	..	1.665	..	2.375	..
1967	5.168	+ 27,9	1.743	+ 4,7	3.425	+ 44,2
1968	5.821	+ 12,6	1.930	+ 10,7	3.891	+ 13,6
1969	6.970	+ 19,7	1.785	- 7,5	5.185	+ 33,3
1970	7.845	+ 12,6	2.262	+ 26,7	5.583	+ 7,7
1971	8.692	+ 10,8	2.264	+ 0,1	6.428	+ 15,1
1972	10.702	+ 23,1	2.751	+ 21,5	7.951	+ 23,7
1973	11.020	+ 3,0	3.399	+ 23,6	7.621	- 4,2
1974	12.365	+ 12,2	3.790	+ 11,5	8.575	+ 12,5

Da tale differente evoluzione dei resti attivi e passivi consegue per l'eccedenza passiva un tasso di accrescimento del 12,5 % che, anche se contenuto rispetto ai valori dei precedenti esercizi, segna pur sempre — dopo la flessione avutasi nel 1973 — un ritorno alla tendenza all'aumento.

TABELLA PA. 14. - Residui attivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli accertamenti di competenza

E S E R C I Z I	Accertamenti di competenza	Residui attivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli accertamenti
1966	9.543	897	9,4
1967	9.473	967	10,2
1968	11.120	1.060	9,5
1969	12.563	887	7,1
1970	12.710	1.346	10,6
1971	14.380	1.388	9,7
1972	15.563	1.631	10,5
1973	18.641	2.046	11,0
1974	22.931	2.271	9,9

17. - I resti attivi al 31 dicembre 1974 ammontavano a miliardi 3.790 con un aumento di miliardi 391 rispetto alla consistenza registrata alla chiusura del 1973 (miliardi 3.399).

Nella tabella PA. 14, ove i residui provenienti dalla competenza 1974 sono posti a raffronto con i rispettivi accertamenti di competenza, si nota che nel 1974 il 9,9 % delle entrate accertate si è trasferito al conto dei residui non avendo ancora completato il proprio iter in termini di cassa.

I resti attivi, ancorché aumentati in valore assoluto, segnano una consistente flessione in termini relativi: il loro tasso di accrescimento è, infatti, passato dal 23,5 % del 1973 all'11,5 % del 1974. A tale risultato ha essenzialmente concorso una minore incidenza dei residui attivi di nuova formazione e la positiva evoluzione registratasi nella definizione di quelli già esistenti.

Nella tabella PA. 15, infine, la disaggregazione del complessivo importo di miliardi 3.790 di residui attivi accertati al 31 dicembre 1974 mostra che essi si attribuiscono per miliardi 3.072 alle entrate tributarie, per miliardi 704 alle entrate non aventi carattere tri-

TABELLA PA. 15. - Residui attivi per gruppi di entrate

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Entrate tributarie		Entrate di natura non tributaria		Accensione di prestiti		TOTALE	
	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	%
1966.....	1.195	71,8	452	27,1	18	1,1	1.665	100
1967.....	1.291	74,1	450	25,8	2	0,1	1.743	100
1968.....	1.435	74,4	471	24,4	24	1,2	1.930	100
1969.....	1.358	76,1	425	23,8	2	0,1	1.785	100
1970.....	1.732	76,6	524	23,1	6	0,3	2.262	100
1971.....	1.897	83,8	351	15,5	16	0,7	2.264	100
1972.....	2.213	80,4	528	19,2	10	0,4	2.751	100
1973.....	2.779	81,8	609	17,9	11	0,3	3.399	100
1974.....	3.072	81,0	704	18,6	14	0,4	3.790	100

butario (introiti extratributari ed introiti relativi all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali ed al rimborso di crediti) e per miliardi 14 alle accensioni di prestiti.

La quota di concorso dei residui per entrate tributarie, pur continuando a rimanere cospicua (81 %), presenta, in termini relativi, una leggera flessione rispetto al 1973 compensata da un quasi corrispondente aumento dell'incidenza dei residui per entrate di natura non tributaria. I residui per accensione di prestiti denunciano un lieve aumento, passando dallo 0,3 % del 1973 allo 0,4 % del 1974.

18. - Relativamente ai residui passivi, una prima analisi della consistenza accertata al 31 dicembre 1974 è offerta dalla suddivisione per Ministeri. Da tale ripartizione (tabella PA. 16) risulta che del complessivo importo di 12.365 miliardi il 60,1 % (7.434 miliardi) riguarda i Dicasteri del tesoro, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste.

Consistente è anche la quota dei residui a carico dei Ministeri della pubblica istruzione, della difesa, delle finanze e dell'industria, commercio e artigianato, i quali assorbono 3.488 miliardi, pari al 28,2 % del totale. I restanti 1.443 miliardi, pari all'11,7 % si suddividono fra gli altri Ministeri.

19. - L'evoluzione strutturale registrata dalla spesa statale, nel cui ambito hanno assunto sempre maggior rilievo gli oneri a più rapida liquidazione rappresentati dai trasferimenti (correnti ed in conto capitale), dagli interessi e dalle partite finanziarie (partecipazioni ed anticipazioni), ha fatto sì che alla dilatazione del volume della spesa non facesse riscontro una corrispondente espansione della consistenza dei residui passivi.

TABELLA PA. 16. - Residui passivi al 31 dicembre 1974 distinti per Ministeri

(in miliardi di lire)

M I N I S T E R I	C o n s i s t e n z a	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Tesoro	3.455	27,9
Finanze	1.483	12,-
Bilancio e programmazione economica	264	2,1
Grazia e giustizia	75	0,6
Affari esteri	63	0,5
Pubblica istruzione	729	5,9
Interno	247	2,-
Lavori pubblici	3.012	24,4
Trasporti	153	1,2
Poste e telecomunicazioni
Difesa	994	8,0
Agricoltura e foreste	967	7,8
Industria, commercio e artigianato	282	2,3
Lavoro e previdenza sociale	177	1,4
Commercio con l'estero	19	0,2
Marina mercantile	96	0,8
Partecipazioni statali
Sanità	219	1,8
Turismo e spettacolo	130	1,1
TOTALE ...	12.365	100,0

Tuttavia, accanto all'accelerazione del processo di smaltimento dei residui esistenti, permangono ancora numerose cause di formazione di nuovi residui: la loro disamina consente di valutare in termini concreti l'effettiva loro incidenza nel processo formativo dei residui.

Tra le cause di formazione va innanzitutto ricordata l'approvazione ad esercizio scaduto del provvedimento di variazioni al bilancio 1974 (perfezionato nella legge 14 aprile 1975, n. 128); le autorizzazioni di spesa da esso recate sono state, di conseguenza, per intero trasferite al conto dei residui.

Altra causa si riscontra nel finanziamento di spese con ricorso al mercato finanziario. Quando, infatti, per motivi connessi per lo più col materiale collocamento del prestito, questo viene effettuato soltanto sul finire dell'esercizio, risulta impossibile una effettiva utilizzazione del conseguente stanziamento di bilancio, che passa integralmente al conto resti. Tale è stato il caso delle assegnazioni disposte per l'applicazione della legge 7 agosto 1973, n. 512 recante norme per il finanziamento dell'attività agricola; della legge 6 ottobre 1971, n. 853, sul finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975; della legge 22 dicembre 1973, n. 825, concernente interventi urgenti da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile; della legge 25 luglio 1971, n. 568, recante provvidenze in favore dei profughi e dei rimpatriati.

All'incremento dei residui passivi concorrono, inoltre, le cosiddette regolazioni contabili, cioè la definizione, per mezzo di semplici annotazioni nelle scritture, di operazioni relative ad entrate e spese tra loro correlate, definizione cui è possibile addivenire solo ad esercizio scaduto. Trattasi delle regolazioni delle quote di entrate erariali che le Regioni siciliana e sarda acquisiscono direttamente nei loro territori; della contabilizzazione delle vincite al lotto, degli aggi agli esattori delle imposte, nonché delle regolazioni relative ai versamenti delle ritenute erariali e previdenziali sulle competenze dei dipendenti statali.

Sempre a causa della natura della spesa, viene rinviata all'esercizio successivo anche la definizione di altre partite, quali — per l'esercizio 1974 — gli interessi sui buoni ordinari del Tesoro e quelli sulle somme versate in conto corrente con il Tesoro, che peraltro si sono rivelate all'origine di cospicue eccedenze di spesa, affluite intereamente in conto resti anche a causa dell'intervenuto aumento del tasso di remunerazione.

20. — Per un più compiuto apprezzamento della reale evoluzione dei residui passivi, l'analisi condotta sulla base dei valori assoluti va infine allargata per tener conto della influenza sulla consistenza dei residui stessi dell'espansione del volume delle spese di competenza.

Allo scopo, nella tabella PA. 17 sono indicati i rapporti percentuali tra i residui di nuova formazione e gli impegni di competenza. Ciò permette di rilevare che anche nel 1974 i residui di nuova formazione, pur in presenza di un crescente volume di impegni, denunciano una diminuzione in termini percentuali: la loro incidenza sulle spese di competenza mostra che il 20,8 % delle spese previste nel 1974 non ha raggiunto la fase del pagamento; nel 1973 tale rapporto era stato del 21,9 per cento.

21. — Avuto riguardo ai residui formati dall'esercizio 1967 in poi, nella tabella PA. 18 viene sintetizzato il processo di smaltimento con riferimento ai rispettivi esercizi di provenienza.

Una ulteriore analisi del processo di smaltimento dei residui di nuova formazione relativi agli esercizi dal 1967 al 1973 viene condotta nelle successive tabelle PA. 19 e PA. 20 per titoli di bilancio, in valori assoluti ed in termini percentuali.

TABELLA PA. 17. - Residui passivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli impegni di competenza
(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Impegni di competenza	Residui passivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli impegni
1966.....	9.517	2.011	21,1
1967.....	10.322	2.875	27,9
1968.....	11.841	2.933	24,8
1969.....	13.933	3.215	23,1
1970.....	14.314	3.428	23,9
1971.....	16.930	3.937	23,3
1972.....	19.103	5.511	28,8
1973.....	23.808	5.220	21,9
1974.....	29.558	6.159	20,8

Per quanto concerne i residui formati nel 1973, la quota di smaltimento per quelli di parte corrente è risultata nel 1974 pari al 64,5 per cento.

I residui attinenti al conto capitale, proseguendo nella tendenza già delineatasi nel 1971, hanno fatto segnare anche nel 1974 un'aliquota di smaltimento notevolmente alta (40,8 %) ed inferiore soltanto a quella registrata nel 1973.

È proseguita, pertanto, la positiva evoluzione del processo di smaltimento dei residui del conto capitale cui può farsi risalire in gran parte il notevole volume di residui complessivi definiti nell'ultimo esercizio della serie considerata, risultante pari al 56,6 % in conto 1973, una delle più elevate del periodo.

TABELLA PA. 18. - Processo di smaltimento dei residui passivi

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
<i>A) in miliardi di lire</i>								
1967.....	2.875	1.654	461	176	116	148	65	58
1968.....	2.933	—	1.347	572	251	164	125	117
1969.....	3.215	—	—	1.485	665	266	197	182
1970.....	3.428	—	—	—	1.890	511	228	244
1971.....	3.937	—	—	—	—	2.293	615	262
1972.....	5.511	—	—	—	—	—	3.605	931
1973.....	5.220	—	—	—	—	—	—	2.952
1974.....	6.159	—	—	—	—	—	—	—
<i>B) in termini percentuali</i>								
1967.....	100	57,5	16,0	6,1	4,0	5,1	2,3	2,0
1968.....	100	—	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3	4,0
1969.....	100	—	—	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7
1970.....	100	—	—	—	55,1	14,9	6,7	7,1
1971.....	100	—	—	—	—	58,2	15,6	6,7
1972.....	100	—	—	—	—	—	65,4	16,9
1973.....	100	—	—	—	—	—	—	56,6
1974.....	100	—	—	—	—	—	—	—

TABELLA PA. 19. - Processo di smaltimento dei residui passivi
per titoli di bilancio ed in valori assoluti

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
1967								
Parte corrente	1.471	1.059	308	49	21	15	9	7
Conto capitale	1.095	296	150	121	94	133	56	51
Rimborso di prestiti	309	299	3	6	1	—	—	—
TOTALE ...	2.875	1.654	461	176	116	148	65	58
1968								
Parte corrente	1.650	—	1.029	423	103	44	18	21
Conto capitale	1.275	—	314	149	144	120	107	96
Rimborso di prestiti	8	—	4	—	4	—	—	—
TOTALE ...	2.933	—	1.347	572	251	164	125	117
1969								
Parte corrente	1.937	—	—	1.225	486	132	44	30
Conto capitale	1.246	—	—	237	171	133	153	152
Rimborso di prestiti	32	—	—	23	8	1	—	—
TOTALE ...	3.215	—	—	1.485	665	266	197	182
1970								
Parte corrente	2.151	—	—	—	1.466	443	101	95
Conto capitale	1.203	—	—	—	363	60	125	148
Rimborso di prestiti	74	—	—	—	61	8	2	1
TOTALE ...	3.428	—	—	—	1.890	511	228	244
1971								
Parte corrente	2.485	—	—	—	—	1.809	447	106
Conto capitale	1.442	—	—	—	—	483	162	153
Rimborso di prestiti	10	—	—	—	—	1	6	3
TOTALE ...	3.937	—	—	—	—	2.293	615	262
1972								
Parte corrente	3.283	—	—	—	—	—	2.316	763
Conto capitale	2.211	—	—	—	—	—	1.280	163
Rimborso di prestiti	17	—	—	—	—	—	9	5
TOTALE ...	5.511	—	—	—	—	—	3.605	931
1973								
Parte corrente	3.485	—	—	—	—	—	—	2.248
Conto capitale	1.721	—	—	—	—	—	—	703
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	—	—	1
TOTALE ...	5.220	—	—	—	—	—	—	2.952

**TABELLA PA. 20. - Processo di smaltimento dei residui passivi
per titoli di bilancio in termini percentuali**

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
1967								
Parte corrente	100	72,0	20,9	3,3	1,4	1,0	0,6	0,5
Conto capitale	100	27,0	13,7	11,1	8,6	12,1	5,1	4,7
Rimborso di prestiti	100	96,8	1,0	1,9	0,3	—	—	—
TOTALE ...	100	57,5	16,0	6,1	4,0	5,1	2,3	2,0
1968								
Parte corrente	100	—	62,4	25,6	6,2	2,7	1,1	1,3
Conto capitale	100	—	24,6	11,7	11,3	9,4	8,4	7,5
Rimborso di prestiti	100	—	50,0	—	50,0	—	—	—
TOTALE ...	100	—	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3	4,0
1969								
Parte corrente	100	—	—	63,2	25,1	6,8	2,3	1,5
Conto capitale	100	—	—	19,0	13,7	10,7	12,3	12,2
Rimborso di prestiti	100	—	—	71,9	25,0	3,1	—	—
TOTALE ...	100	—	—	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7
1970								
Parte corrente	100	—	—	—	68,2	20,6	4,7	4,4
Conto capitale	100	—	—	—	30,2	5,0	10,4	12,3
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	82,4	10,8	2,7	1,4
TOTALE ...	100	—	—	—	55,1	14,9	6,7	7,1
1971								
Parte corrente	100	—	—	—	—	72,8	18,0	4,3
Conto capitale	100	—	—	—	—	33,5	11,2	10,6
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	10,0	60,0	30,0
TOTALE ...	100	—	—	—	—	58,2	15,6	6,7
1972								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	70,5	23,2
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	57,9	7,4
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	52,9	29,4
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	65,4	16,9
1973								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	—	64,5
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	—	40,8
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	—	7,1
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	—	56,6

TABELLA PA. 21. - Residui passivi a fine esercizio rapportati al complesso delle somme spendibili

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza 1	Residui all'inizio dell'esercizio 2	Totale somme spendibili 3	Residui alla fine dell'esercizio 4	Rapporto percentuale 5 = 4 : 3
1966	9.517	3.771	13.288	4.040	30,4
1967	10.322	4.040	14.362	5.168	36,0
1968	11.841	5.168	17.009	5.821	34,2
1969	13.933	5.821	19.754	6.970	35,3
1970	14.314	6.970	21.284	7.845	36,9
1971	16.930	7.845	24.775	8.692	35,1
1972	19.103	8.692	27.795	10.702	38,5
1973	23.808	10.702	34.510	11.020	31,9
1974	29.558	11.020	40.578	12.365	30,5

22. - Nella tabella PA. 21 il volume dei residui passivi registrati al termine di ciascun esercizio è messo a raffronto con il totale delle somme spendibili, vale a dire con il totale costituito dagli impegni di competenza e dalla consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio.

I rapporti così determinati confermano il processo di ridimensionamento del complesso fenomeno di formazione dei resti passivi, già in atto dal precedente esercizio.

Infatti, pur se in valore assoluto il loro aumento risulta notevolmente più elevato che nel precedente esercizio, il rapporto percentuale col complesso delle somme spendibili segna una ulteriore significativa flessione, attestandosi sul livello del 30,5 %, che risulta il più basso del periodo considerato ove si eccettui il 1966.

23. - Della ricordata consistenza dei residui passivi, accertata in 12.365 miliardi al 31 dicembre 1974, miliardi 5.899 attengono alla parte corrente, miliardi 6.434 al conto capitale e 32 al rimborso di prestiti. Una più dettagliata analisi di tali residui per titoli di bilancio e per categorie economiche è offerta, per il quinquennio 1970-1974, dalla tabella PA. 22 dalla quale risulta che il conto capitale continua ad essere la maggiore fonte dei residui passivi dello Stato e che, nel suo ambito, le categorie relative alla costituzione di capitali fissi ed ai trasferimenti sono quelle che contribuiscono con gli apporti maggiori: più precisamente, miliardi 1.591 e 3.734 per il 1974 pari rispettivamente al 12,9 % ed al 30,2 % vale a dire poco meno della metà del totale dei residui passivi.

24. - Una compiuta analisi dei residui passivi, infine, non può prescindere dal soffermarsi sui cosiddetti residui « impropri » o « di stanziamento »: residui, cioè, a fronte dei quali non esiste alcun obbligo dello Stato verso terzi, non essendo stato assunto alcun impegno formale nel corso dell'esercizio, ma che in forza del particolare correttivo previsto dalla legge di contabilità o da altre norme speciali vengono ugualmente conservati in conto resti.

Secondo l'impostazione di bilancio introdotta con la legge 1° marzo 1964, n. 62, i residui di stanziamento dovrebbero interessare esclusivamente le spese in conto capitale. Sono tuttavia considerati di stanziamento anche taluni residui della parte corrente e del rimborso di prestiti, conservati in bilancio in forza di specifiche disposizioni legislative.

Negli ultimi anni i residui di stanziamento avevano visto gradualmente crescere il loro volume, in conseguenza non solo dell'espansione della spesa statale nel suo complesso ma anche — e soprattutto — dell'adozione, in misura via via più massiccia, di piani e programmi di sviluppo le cui predeterminazioni finanziarie sul piano temporale non sempre riescono compiutamente ad adeguarsi ai tempi di realizzazione degli interventi pubblici. I dati dell'esercizio 1974 evidenziano una consistenza di tali resti notevolmente inferiore a quella registrata alla chiusura del 1973.

TABELLA PA. 22. - Residui passivi alla chiusura degli esercizi 1970, 1971, 1972, 1973 e 1974 classificati per categorie economiche

(in miliardi di lire)

C A T E G O R I E	1970	1971	1972	1973	1974
<i>Parte corrente</i>	3.254	3.627	4.447	4.990	5.899
Personale in attività di servizio	299	488	613	847	630
Personale in quiescenza	85	101	118	100	145
Acquisto di beni e servizi	964	1.063	1.149	1.274	1.257
Ammortamenti	1	—	1	—	1
Trasferimenti	1.561	1.637	2.103	2.157	2.289
Interessi	46	54	156	276	666
Poste correttive e compensative delle entrate	298	284	307	336	911
<i>Conto capitale</i>	4.502	5.040	6.224	6.001	6.434
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato..	1.858	1.955	1.860	1.755	1.591
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	34	42	46	49	66
Trasferimenti	2.497	2.917	3.404	3.460	3.734
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3	8	6	3	1
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	105	91	106	144	59
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	5	27	802	590	983
<i>Rimborso di prestiti</i>	89	25	31	29	32
TOTALE COMPLESSIVO ...	7.845	8.692	10.702	11.020	12.365

Al 31 dicembre 1974 i residui di stanziamento (miliardi 2.986) comunque si ragguagliano al 24,1% del totale dei residui, nel 1972 e nel 1973 l'analogo rapporto era stato, rispettivamente, del 26,6 % e del 28,6 per cento.

L'accennata complessiva consistenza al 31 dicembre 1974 di miliardi 2.986 di residui di stanziamento attiene, a sua volta, per miliardi 484 alla parte corrente, per miliardi 2.499 al conto capitale e per 3 miliardi al rimborso di prestiti.

TABELLA PA. 23. — Residui di stanziamento alla chiusura degli esercizi 1970, 1971, 1972, 1973 e 1974 classificati per categorie economiche

(in miliardi di lire)

C A T E G O R I E	1970	1971	1972	1973	1974
<i>Parte corrente</i>	672	653	577	419	484
Personale in attività di servizio	29	11	3	2	1
Personale in quiescenza	—	—	—	—	—
Acquisto di beni e servizi	199	156	151	150	147
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	419	446	374	267	272
Interessi	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	25	40	49	..	64
<i>Conto capitale</i>	2.117	2.102	2.270	2.732	2.499
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.008	846	673	621	535
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	14	17	19	10	19
Trasferimenti	992	1.156	1.342	1.379	1426
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3	3	—	3	—
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	96	77	46	133	52
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	4	3	190	586	467
<i>Rimborso di prestiti</i>	1	1	1	3	3
TOTALE COMPLESSIVO ...	2.790	2.756	2.848	3.154	2.986

Un dettaglio dei residui di stanziamento — per categorie economiche e per ciascuno degli esercizi 1970, 1971, 1972, 1973 e 1974 — viene fornito nella tabella PA. 23.

25. — Ulteriori approfondimenti nella conoscenza dei residui passivi possono ricavarsi dall'analisi della loro disaggregazione per esercizi di provenienza.

Tale disaggregazione è fornita dalla tabella PA. 24 nella quale è altresì esposta l'aliquota di tali residui — in valori assoluti e percentuali — concernenti i Dicasteri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste che, da soli, assorbono 3.978 miliardi della complessiva consistenza dei residui passivi. Trattasi infatti dei Ministeri nei quali confluisce la maggior parte degli oneri a più lenta liquidazione, vale a dire di quegli oneri connessi con la realizzazione dei vasti programmi di sviluppo che, come già accennato, sempre più largamente hanno caratterizzato e qualificato la spesa statale di questi ultimi esercizi. L'avvenuta attuazione dell'ordinamento regionale si è già riflessa positivamente sul volume dei residui di tali Dicasteri, la cui incidenza percentuale rispetto al totale dei residui è passata dal 38,4 % del 1972 al 32,2 % nel 1974.

Ai fini del bilancio, tali oneri si esauriscono — attraverso le successive fasi della progettazione, dell'appalto, della esecuzione e del collaudo — in un periodo di tempo medio

che si aggira sui quattro anni, il che spiega con sufficiente chiarezza la incidenza dei residui pertinenti a detti Dicasteri, particolarmente elevata per i resti aventi una « anzianità » di quattro-cinque anni. Trattasi, ovviamente, di residui che interessano essenzialmente il conto capitale; su una consistenza totale di 6.434 miliardi accertata al 31 dicembre 1974 per tale titolo di bilancio 3.845 miliardi attengono infatti ai due ricordati Dicasteri, con una incidenza pari al 59,8 per cento.

Per quanto, in particolare, concerne i residui di stanziamento del conto capitale, va, infine, precisato che alla ricordata consistenza di 2.499 miliardi risultante alla chiusura dell'esercizio 1974, i Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste concorrevano, nel complesso, con 1.061 miliardi, pari al 42,5 % del totale.

**TABELLA PA. 24. - Consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1974
distinta per esercizi di provenienza**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1974				Incidenza percentuale
	complessiva		dei Ministeri dei LL. PP. e Agricoltura e Foreste		
	In valori assoluti (1)	% (2)	In valori assoluti (3)	% (4)	(5)=(3):(1)
1966 e precedenti	667	5,4	609	15,3	91,3
1967	197	1,6	181	4,6	91,9
1968	357	2,9	297	7,5	83,2
1969	420	3,4	358	9,0	85,2
1970	555	4,5	422	10,6	76,0
1971	767	6,2	525	13,2	68,4
1972	975	7,9	407	10,2	41,7
1973	2.268	18,3	517	13,0	22,8
1974	6.159	49,8	662	16,6	10,7
TOTALE ...	12.365	100,0	3.978	100,0	32,2

26. - Anche nel 1974 la gestione dei residui testè illustrata ha risentito degli effetti della normativa contenuta nei decreti presidenziali — emanati in forza della delega di cui all'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281 — concernenti il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali.

Nel corso dell'anno sono stati, infatti, trasferiti al « fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo » miliardi 20,1 di residui di stanziamento in essere su capitoli di spesa concernenti funzioni trasferite alle Regioni, già di competenza del Ministero dei lavori pubblici nella Regione Calabria e del Ministero dell'agricoltura e foreste nell'intero territorio nazionale, per i quali, come è noto, apposite norme avevano stabilito il termine ultimo di utilizzo al 31 dicembre 1973.

B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

27. - L'analisi del bilancio consolidato delle Aziende autonome in termini di competenza, prescindendo dai motivi di ordine contabile che hanno influenzato le risultanze di cassa già esaminate nel secondo volume della presente Relazione, mostra un ulteriore deterioramento dell'equilibrio economico del settore per quanto riguarda sia il disavanzo delle transazioni correnti, sia il saldo netto da finanziare (tabella PA. 25).

In particolare il saldo netto da finanziare, quale risulta dalla differenza tra impegni e accertamenti al netto delle operazioni di indebitamento, è salito da miliardi 1.294,5 nel 1974 a miliardi 2.225,4 nel 1975 con un incremento pari al 71,9 per cento.

Ciò ha comportato un'analogica crescita del saldo delle operazioni di indebitamento, che come è noto rivestono, nei bilanci delle Aziende, una finalità puramente strumentale dovendo in linea generale assicurare in fase di competenza l'equilibrio tra entrate e spese.

Il ricorso al mercato finanziario ha visto, in particolare, accensioni di prestiti per miliardi 2.474,4 (miliardi 1.467,7 nel 1974) cui si sono contrapposti rimborsi per miliardi 249 (miliardi 173,2 nel 1974).

Tra i prestiti contratti nel 1975, miliardi 1.279,1 riguardano le anticipazioni concesse dallo Stato per la copertura del deficit delle Aziende ferroviaria (miliardi 834,3), postale (miliardi 407,7) e dei Monopoli (miliardi 37).

Analizzato nelle sue componenti, il saldo netto da finanziare risulta determinato per il 57,1 % dal disavanzo delle transazioni correnti, disavanzo salito da miliardi 1.197,8 nel 1974 a miliardi 1.271,3 nel 1975 malgrado un più accentuato ritmo di incremento degli accertamenti di entrata nei riguardi degli impegni di spesa corrente (rispettivamente 19 % e 15,2 %).

Gli impegni correnti sono in particolare passati da 4.095 a 4.717,6 miliardi con un aumento di miliardi 622,6. I maggiori incrementi in valore assoluto si sono verificati negli oneri per il personale (+ 235 miliardi, pari a un aumento dell'11 %), per acquisto di beni e servizi (+ 221,9 miliardi, pari al 22,8 %), per i trasferimenti correnti (+ 96,7 miliardi, pari all'81,5 %) e per ammortamenti (+ 80,4 miliardi, pari al 16,7 %). Vi hanno soprattutto concorso, per il personale, l'aumento dell'indennità integrativa speciale, l'evoluzione della situazione di fatto del personale ed una serie di provvedimenti di carattere particolare interessanti il personale delle varie Aziende; per l'acquisto di beni e servizi le maggiori esigenze manifestatesi nelle Aziende dei Monopoli, delle Poste, delle Ferrovie e nell'ANAS; per i trasferimenti correnti la maggiore entità dell'avanzo dei Telefoni da trasferire allo Stato e del contributo delle Poste all'Istituto postelegrafonico; per gli ammortamenti le più elevate somme iscritte al riguardo nei bilanci delle Poste, delle Ferrovie e dei Telefoni.

Relativamente modesta (+ 10,3 miliardi, pari al 3,2 %) la crescita dell'onere per interessi passivi, e ridotte (- 21,7 miliardi, pari al 30,9 %) le poste correttive e compensative per la minore somma iscritta nel bilancio delle Ferrovie a titolo di imposta sul valore aggiunto a carico dell'Azienda.

Per quanto riguarda le entrate correnti, esse sono passate da 2.897,2 miliardi nel 1974 a 3.446,3 miliardi nel 1975 con un aumento di miliardi 549,1, pari al 19 per cento.

Superiore al tasso medio la crescita dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 20,8 %) mentre su livelli inferiori si pone quella per i trasferimenti correnti (+ 15,8 %) tra i quali le maggiori somme erogate per la normalizzazione dei conti dell'Azienda ferroviaria sono in parte compensate dalle minori sovvenzioni concesse per miglioramenti economici al personale. Leggermente ridotte risultano infine le poste compensative delle spese ed i redditi patrimoniali.

TABELLA PA. 25. - Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1974	1975	ENTRATE ACCERTATE	1974	1975
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	2.131,5	2.366,5	Redditi patrimoniali	28,5	27,6
Acquisto di beni e servizi	975,1	1.197,0	Vendita di beni e servizi	2.139,9	2.585,1
Interessi su debiti	318,7	329,0	Trasferimenti	679,3	786,6
Trasferimenti	118,6	215,3	Poste compensative delle spese	49,5	47,0
Poste correttive e compensative delle entrate	70,2	48,5			
Ammortamenti	480,9	561,3	TOTALE accertamenti correnti ...	2.897,2	3.446,3
TOTALE impegni correnti ...	4.095,0	4.717,6	Disavanzo a pareggio	1.197,8	1.271,3
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio ...	4.095,0	4.717,6	TOTALE a pareggio ...	4.095,0	4.717,6
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	922,0	1.916,9	Accensioni di prestiti	1.467,7	2.474,4
Trasferimenti	31,8	31,8	Trasferimenti	362,2	422,9
Concessione di crediti ed anticipazioni	..	—	Vendita di beni patrimoniali	8,5	10,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	4,5	4,5	Ammortamenti	484,6	565,3
Rimborso di prestiti	173,2	249,0	Rimborso di anticipazioni	—
Versamenti a costituzione fondi di riserva	1,8	—	Prelevamenti sui fondi di riserva ...	8,1	0,9
TOTALE impegni in conto capitale ...	1.133,3	2.202,2	TOTALE accertamenti in conto capitale	2.331,1	3.473,5
Disavanzo transazioni correnti	1.197,8	1.271,3	Avanzo transazioni correnti	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	Disavanzo a pareggio	—	—
TOTALE a pareggio ...	2.331,1	3.473,5	TOTALE a pareggio ...	2.331,1	3.473,5
TOTALE					
IMPEGNI ...	5.228,3	6.919,8	ACCERTAMENTI ...	5.228,3	6.919,8
Avanzo gestione di competenza	—	—	Disavanzo gestione di competenza ...	—	—

TABELLA PA. 26. - **Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato e delle Aziende Autonome**

Accertamenti e impegni
(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1974	1975	ENTRATE ACCERTATE	1974	1975
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	2.866,9	3.561,4	Entrate tributarie	18.627,4	19.706,5
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	9.100,9	10.534,3	- imposte sul reddito e sul patrimonio	6.341,0	7.716,8
Trasferimenti alle famiglie	909,8	1.005,1	- altre imposte	12.286,4	11.989,7
Trasferimenti alle imprese	680,0	753,1	Proventi speciali	152,1	176,0
Altri trasferimenti	10.014,0	13.798,0	Vendita di beni e servizi	2.027,6	2.612,6
- interessi	2.049,4	3.429,4	Trasferimenti dalle famiglie	206,5	251,0
- contributi ad Enti pubblici ..	7.964,6	10.368,6	Trasferimenti dalle imprese	65,5	58,7
Trasferimenti al Resto del Mondo	768,4	544,2	Trasferimenti da Enti pubblici ..	163,6	2.720,4
Ammortamenti	508,7	596,7	Trasferimenti dal Resto del Mondo	47,2	197,2
Poste correttive e compensative delle entrate	1.382,3	1.354,3	Redditi da capitale	102,0	164,3
TOTALE impegni correnti ...	26.231,0	32.147,1	Poste compensative delle spese ..	88,4	448,1
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE accertamenti correnti ...	21.480,3	26.334,8
TOTALE a pareggio ...	26.231,0	32.147,1	DISAVANZO a pareggio ...	4.750,7	5.812,3
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	1.293,0	2.777,2	Accensione di prestiti	3.443,5	9.372,2
Trasferimenti alle famiglie	8,6	9,2	Riscossione di crediti	141,0	181,4
Trasferimenti alle imprese	694,2	1.164,1	Trasferimenti dagli Enti territoriali	3,0	3,1
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	1.857,6	3.125,1	Trasferimenti dalle imprese	8,4	3,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	64,7	58,3	Ammortamenti	512,4	600,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	515,1	709,3	Vendita di beni capitali	14,9	18,1
Concessione di crediti ed anticipazioni	492,8	2.216,5	Prelevamenti dai fondi di riserva	8,1	0,9
Rimborso di prestiti	1.079,8	1.982,8	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	4.131,3	10.179,6
Costituzione dei fondi di riserva ..	1,8	—	Avanzo transazioni correnti	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	6.007,6	12.042,5	DISAVANZO a pareggio ...	6.627,0	7.675,2
DISAVANZO transazioni correnti ...	4.750,7	5.812,3	TOTALE a pareggio ...	10.758,3	17.854,8
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE		
TOTALE a pareggio ...	10.758,3	17.854,8	IMPEGNI ...	32.238,6	44.189,6
			ACCERTAMENTI ...	25.611,6	36.514,4
			Avanzo gestione di competenza ...	—	—
			DISAVANZO gestione di competenza	6.627,0	7.675,2

28. - Nel conto capitale le spese impegnate sono aumentate da miliardi 1.133,3 a miliardi 2.202,2, cioè ad un tasso pari al + 94,3 %, mentre le entrate accertate, salite da miliardi 2.331,1 a miliardi 3.473,5, hanno registrato un aumento del 49 per cento.

Le notevoli variazioni, sia per quanto riguarda gli impegni sia per gli accertamenti, si ricollegano soprattutto agli oneri derivanti dalla revisione prezzi e da una serie di nuovi programmi nel settore delle infrastrutture viarie in conto dei quali l'ANAS è stata autorizzata a contrarre mutui per 600 miliardi di lire. In notevole aumento le spese per costituzione di capitali fissi anche nelle Aziende ferroviaria, postale e telefonica.

A parte le operazioni finanziariamente collegate relative alla costituzione di capitali fissi e alle accensioni di prestiti, da segnalare tra gli impegni il forte aumento degli oneri per rimborso di prestiti (+ 43,8 %) e — tra gli accertamenti — quello degli ammortamenti (+ 16,7 %).

29. - A conclusione di quanto precedentemente esposto, va rilevato infine che il bilancio consolidato dello Stato e delle Aziende autonome (tabella PA. 26) ha chiuso nel 1975 con un disavanzo di 7.675,2 miliardi, superiore di 1.048,2 miliardi (+ 15,8 %) a quello del 1974 (miliardi 6.627).

L'ulteriore deterioramento dell'equilibrio finanziario è da porre interamente in relazione alle risultanze del conto delle transazioni correnti, il cui disavanzo è passato da 4.750,7 miliardi a 5.812,3 miliardi.

Il conto capitale, per contro, ha visto leggermente ridurre il proprio saldo negativo da 1.876,3 miliardi a 1.862,9 miliardi.

L'andamento delle entrate correnti è da ricollegare in massima parte, oltreché all'evoluzione delle entrate tributarie, al forte aumento dei trasferimenti dagli Enti pubblici nell'ambito dei quali sono compresi i prelevamenti effettuati nel corso dell'anno del conto di tesoreria intestato al Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera. Di rilievo, altresì, l'aumento delle poste compensative delle spese, tra le quali, come si è visto, sono comprese a partire dal 1975, le somme da trasferire alla CEE a titolo di risorse proprie, dei proventi per vendita di beni e servizi, dei trasferimenti dal Resto del Mondo e dalle famiglie e dei redditi di capitale.

30. - Tra le spese correnti superiore alla media l'aumento degli interessi (+ 67,3 %) e dei trasferimenti agli Enti pubblici (+ 30,2 %), mentre su livelli inferiori si pone quella delle spese per acquisto di beni e servizi (+ 24,2 %), degli ammortamenti (+ 17,3 %), degli oneri per il personale (+ 15,8 %), dei trasferimenti alle imprese (+ 10,8 %) e alle famiglie (+ 10,5 %). Riduzioni si hanno per contro nei trasferimenti al Resto del Mondo (— 29,2 %) e nelle poste correttive e compensative delle entrate (— 2 %).

Per quanto riguarda il conto capitale, sia le entrate che le spese risultano più che raddoppiate: le entrate a seguito soprattutto del maggiore ricorso al mercato, delle più elevate somme iscritte per ammortamenti e delle maggiori riscossioni di crediti; le spese per i maggiori investimenti in capitali fissi programmati dalle Aziende, per il forte aumento dei trasferimenti agli Enti pubblici e in particolare alla Cassa per il Mezzogiorno, e per gli importi stanziati per il rilancio dell'economia e iscritti in bilancio tra le concessioni di crediti per finalità non produttive in attesa di una loro più precisa ripartizione.

Di rilievo altresì, oltre l'aumento degli oneri per rimborso di prestiti, quello per trasferimenti alle imprese e per partecipazioni azionarie e conferimenti.

Scarsamente significative le altre variazioni.

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Considerazioni generali.

31. — La finanza dei Comuni e delle Province, nel 1975, ha continuato ad essere caratterizzata da un forte squilibrio fra le entrate e le spese correnti, dovuto al diverso ritmo di espansione delle spese rispetto a quello di accrescimento delle entrate.

La crisi, che interessa ormai più della metà dei Comuni e la quasi totalità delle Province, trae origine principalmente dalla rigidità delle entrate, resa più evidente dall'attuazione della riforma tributaria che ha sostanzialmente cristallizzato le fonti di finanziamento degli enti locali in un momento di forte inflazione; dalla lievitazione dei costi in generale; dal sistema di copertura dei disavanzi di bilancio mediante l'assunzione di mutui che sono essi stessi fattore di dilatazione della spesa.

L'accentuato squilibrio di parte corrente dei bilanci dei Comuni e delle Province ha portato come conseguenza ad un maggior ricorso al credito a lungo termine. Il volume dei mutui a copertura dei disavanzi economici del 1975, infatti, può essere valutato in 3.000 miliardi, con un incremento di oltre un terzo rispetto a quello del 1974. Tale cifra, è altresì da notare, sarebbe stata di gran lunga superiore se non fosse stata svolta dai competenti organi un'intensa azione diretta a contemperare le esigenze delle collettività locali con le disponibilità finanziarie destinate agli enti locali nel quadro generale della finanza pubblica.

D'altra parte, l'indebitamento globale dei Comuni e delle Province — al netto dei mutui autorizzati ma non ancora contratti — che al 1° gennaio 1974 era di 14.945,2 miliardi, è salito a 17.480,8 miliardi al 1° gennaio 1975, con un incremento del 17 %, mentre quello relativo alle sole spese correnti è passato nello stesso periodo da 9.357,5 miliardi a 11.443,8 miliardi, con un aumento del 22,3 % (Allegato PA. 19).

I mutui che al 1° gennaio erano stati autorizzati ma non ancora assunti per il pareggio economico dei bilanci deficitari ammontavano a loro volta a 2.475 miliardi contro 1.876 nel 1974.

32. — La gestione dei bilanci 1975 ha costretto gli enti locali, anche in conseguenza della mancata o tempestiva realizzazione dei mutui a pareggio, a ricorrere ad onerose anticipazioni straordinarie di cassa, in aggiunta a quelle corrispondenti ai disavanzi degli anni pregressi che la Cassa depositi e prestiti e gli altri Istituti di credito all'uopo autorizzati non hanno coperto in relazione alla situazione del mercato finanziario e creditizio.

Alla chiusura dell'esercizio 1975, le spese correnti impegnate dai Comuni e dalle Province, al netto delle quote di rimborso dei mutui in estinzione, hanno raggiunto la cifra di 6.925,2 miliardi, con un tasso di accrescimento del 14,3 %. Le entrate correnti accertate, per contro, hanno presentato un volume di 4.074,6 miliardi, con un tasso di incremento più contenuto (+ 6,8 %).

Il divario fra le entrate accertate e le spese correnti impegnate nel 1975 si è pertanto ulteriormente allargato determinando un aumento del deficit della gestione di competenza che ha raggiunto la cifra di 2.850,6 miliardi al netto, come si è detto, delle quote di rimborso dei prestiti in estinzione.

33. — Ciò premesso, le entrate e le spese di bilancio degli Enti locali (Comuni, Province e Regioni a statuto speciale) hanno continuato ad espandersi nel 1975. In complesso, più precisamente, le entrate si sono ragguagliate a 14.648,4 miliardi e le spese a 14.682,4 miliardi, con un disavanzo di 34 miliardi (tabella PA. 27).

TABELLA PA. 27. - Spese ed entrate delle Regioni ^(a), delle Province e dei Comuni ^(b)

Impegni ed accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1969.....	2.962,4	2.602,8	— 359,6	2.494,0	2.825,4	+ 331,4	5.456,4	5.428,2	— 28,2
1970.....	3.289,8	2.765,4	— 524,4	2.692,7	3.151,7	+ 459,0	5.982,5	5.917,1	— 65,4
1971.....	3.944,9	3.227,3	— 717,6	3.262,3	3.983,6	+ 721,3	7.207,2	7.210,9	+ 3,7
1972.....	4.765,6	3.564,4	—1.201,2	4.346,0	5.563,3	+1.217,3	9.111,6	9.127,7	+ 16,1
1973.....	5.363,2	3.917,7	—1.445,5	5.113,9	6.518,5	+1.404,6	10.477,1	10.436,2	— 40,9
1974 ^(c)	6.475,2	4.872,5	—1.602,7	6.245,4	7.883,4	+1.638,0	12.720,6	12.755,9	+ 35,3
1975 ^(c)	7.408,2	5.086,8	—2.321,4	7.274,2	9.561,6	+2.287,4	14.682,4	14.648,4	— 34,0

^(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.^(b) Al lordo dei trasferimenti interni fra le Regioni, le Province ed i Comuni.^(c) Dati provvisori.

L'andamento a forbice fra entrate e spese correnti si è tuttavia ulteriormente accentuato nel 1975, con un conseguente disavanzo che da 1.602,7 miliardi nel 1974 è salito a 2.321,4 miliardi nel 1975. Le spese correnti sono aumentate ad un ritmo pari al 14,4 %, dovuto alla incomprimibilità di specifiche spese ed al forte aumento dei prezzi dei beni e servizi necessari. Le entrate correnti, invece, hanno registrato una modesta espansione (+ 4,4 %) dovuta alla già ricordata, maggiore rigidità del sistema delle entrate conseguente all'attuazione della riforma tributaria; quest'ultima, ha cristallizzato infatti buona parte delle fonti di entrata con l'attribuzione di somme sostitutive, in conto delle compartecipazioni e dei tributi propri soppressi, commisurate al gettito da questi conseguito negli anni fra il 1971 e il 1973 senza alcun aumento per il 1974 e il 1975 o con un aumento annuo fino a tutto il 1977 per alcuni di essi, dell'ordine del 7,50 o del 10 per cento.

Le entrate e le spese in conto capitale hanno continuato ad aumentare ad un ritmo elevato. È da segnalare tuttavia che le entrate sono dovute in massima parte (90 % circa) all'accensione di prestiti per coprire anche il persistente e forte disavanzo di parte corrente, mentre le spese sono destinate — per una quota sempre crescente e che nel 1975 ha superato il 56 % — al pagamento delle rate di prestito scadute. Una quota sempre minore è destinata viceversa agli investimenti.

34. - I mutui autorizzati nel 1975 a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni hanno interessato 4.500 enti per il già ricordato ammontare globale di 3.000 miliardi (tabella PA. 28). Rispetto al 1974 è aumentato sia il numero degli enti autorizzati (4.500 contro 4.153), sia, e in misura maggiore, l'importo dei mutui autorizzati (+ 33,6 %) a causa del più accentuato squilibrio di parte corrente dei bilanci delle Province e dei Comuni.

In particolare, nel 1975 le Province deficitarie risultano 85 con un ammontare di mutui autorizzati pari a 650 miliardi. I Comuni deficitari 4.415, di cui 85 capoluoghi di Provincia (tabella PA. 29). Questi ultimi hanno assorbito nel 1975 circa il 72 % dell'importo totale dei mutui globalmente autorizzati per i Comuni. L'indebitamento dei grandi Comuni ha pertanto continuato a crescere ad un tasso elevato, a costante conferma della loro pesante situazione finanziaria dovuta ai numerosi e più gravi problemi che essi devono affrontare

TABELLA PA. 28. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni dal 1971 al 1975

(in miliardi di lire)

ENT I	1971		1972		1973		1974		1975	
	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui
Province	76	210,6	82	337,3	82	415,0	84	479,0	85	650,0
Comuni capoluogo	77	669,3	81	861,0	84	1.067,6	85	1.255,2	85	1.684,5
Comuni non capoluogo	3.554	271,6	3.891	421,4	3.939	452,5	3.984	511,4	4.330	665,5
TOTALB...	3.707	1.151,5	4.054	1.619,7	4.105	1.935,1	4.153	2.245,6	4.500	3.000,0

sia per la normale amministrazione, sia per interventi in campo economico e sociale, in conseguenza della rapida crescita delle città e del continuo inurbamento della popolazione.

Il maggiore importo dei mutui contratti rispetto alle quote annuali dei prestiti pagati ha portato ad un ulteriore aumento del debito consolidato delle Province e dei Comuni, che al 1° gennaio 1975 ha raggiunto la cifra di 17.480,8 miliardi (allegato PA. 19 già citato). Tali debiti risultano ripartiti per 11.443,8 miliardi a copertura di spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari) e per 6.037,0 miliardi a copertura di spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitale alle aziende municipi-

TABELLA PA. 29. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari dei Comuni dal 1970 al 1975

(in miliardi di lire)

ANNI	Comuni capoluogo				Comuni non capoluogo		TOTALE	
	Classe A		Altre classi		Numero	Importo	Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo				
1970	4	272,1	69	220,3	3.603	210,6	3.676,5	703,0
1971	4	372,5	73	296,8	3.554	271,6	3.631	940,9
1972	4	449,0	77	412,0	3.891	421,4	3.972	1.282,4
1973	4	544,9	80	522,7	3.939	452,5	4.023	1.520,1
1974	4	681,5	81	573,7	3.984	511,4	4.069	1.766,6
1975	5	849,8	80	834,7	4.330	665,5	4.415	2.350,0

palizzate). Risultano pertanto ancora in aumento le quote di debiti destinate a copertura delle spese correnti, salite dal 62,6 % nel 1974 al 65,4 % nel 1975.

Dal punto di vista degli enti debitori, l'indebitamento globale al 1° gennaio 1975 riguarda per 3.037,8 miliardi le Province e per 14.443,0 miliardi i Comuni, con un accentramento dell'indebitamento nei grandi Comuni.

La finanza dei Comuni, Province e Regioni.

35. - Il disavanzo di parte corrente dei Comuni nel 1975 ha registrato un ulteriore aumento, passando da 1.796,9 miliardi nel 1974 a 2.250,6 miliardi nel 1975.

TABELLA PA. 30. - Spese ed entrate dei Comuni

Impegni e accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1969.....	2.218,4	1.680,1	— 538,3	1.883,5	2.416,6	+ 533,1	4.101,9	4.096,7	— 5,2
1970.....	2.470,4	1.825,7	— 644,7	2.129,2	2.746,0	+ 616,8	4.599,6	4.571,7	— 27,9
1971.....	2.951,3	2.152,9	— 798,4	2.560,1	3.396,4	+ 836,3	5.511,4	5.549,3	+ 37,9
1972.....	3.560,3	2.366,5	—1.193,8	3.537,3	4.763,0	+1.225,7	7.097,6	7.129,5	+ 31,9
1973.....	3.999,0	2.571,7	—1.427,3	4.019,2	5.416,6	+1.397,4	8.018,2	7.988,3	— 29,9
1974 ^(a)	4.915,8	3.118,9	—1.796,9	4.819,8	6.546,6	+1.726,8	9.735,6	9.665,5	— 70,1
1975 ^(a)	5.549,6	3.299,0	—2.250,6	5.826,5	8.055,4	+2.228,9	11.376,1	11.354,4	— 21,7

(a) Dati provvisori

Le spese correnti si sono accresciute del 13 % rispetto all'anno precedente, mentre le entrate correnti hanno avuto un aumento modestissimo, a causa della già cennata rigidità del sistema delle entrate. In particolare nel 1975, a fronte di spese correnti per 5.549,6 miliardi si sono registrate entrate correnti per 3.299,0 miliardi (tabella PA. 30).

Il forte squilibrio dei bilanci comunali è ulteriormente sottolineato dal volume raggiunto dalle entrate e dalle spese in conto capitale, pari rispettivamente nel 1975 a 8.055,4 e a 5.826,5 miliardi. Le prime, sono dovute infatti in massima parte (7.346,4 miliardi, pari al 91,2 %) alla accensione di prestiti, mentre le seconde sono destinate per una buona aliquota (64,5 %) al pagamento di rate di prestiti scaduti.

36. - Anche i bilanci delle Province (tabella PA. 31) hanno accusato nel 1975 un più accentuato squilibrio. L'andamento a forbice fra entrate e spese correnti ha prodotto un ulteriore aumento del relativo disavanzo, salito da 448,6 miliardi nel 1974 a 600,0 miliardi circa nel 1975.

TABELLA PA. 31. - Spese ed entrate delle Province

Impegni ed accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1969.....	555,6	441,8	—113,8	271,1	370,7	+ 99,6	826,7	812,5	— 14,2
1970.....	618,1	483,8	—134,3	243,8	362,7	+118,9	861,9	846,5	— 15,4
1971.....	742,7	537,6	—205,1	300,7	499,1	+198,4	1.043,4	1.036,7	— 6,7
1972.....	895,3	598,6	—296,7	406,0	711,0	+305,0	1.301,3	1.309,6	+ 8,3
1973.....	1.027,6	655,9	—371,7	517,9	917,1	+399,2	1.545,5	1.573,0	+ 27,5
1974 ^(a)	1.145,1	696,5	—448,6	601,2	1.052,7	+451,5	1.746,3	1.749,2	+ 2,9
1975 ^(a)	1.375,6	775,6	—600,0	691,4	1.266,4	+575,0	2.067,0	2.042,0	— 25,0

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 32. - **Spese ed entrate delle Regioni a statuto speciale e Province autonome**
Impegni e accertamenti di competenza
 (in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1969.....	170,9	451,6	+ 280,7	322,0	33,7	- 288,3	492,9	485,3	- 7,6
1970.....	182,1	423,5	+ 241,4	301,3	39,0	- 262,3	483,4	462,5	- 20,9
1971.....	250,9	536,8	+ 285,9	401,5	88,1	- 313,4	652,4	624,9	- 27,5
1972.....	310,0	599,3	+ 289,3	402,7	89,3	- 313,4	712,7	688,6	- 24,1
1973.....	336,6	690,1	+ 353,5	576,8	184,8	- 392,0	913,4	874,9	- 38,5
1974 (a).....	414,3	1.057,1	+ 642,8	824,4	284,1	- 540,3	1.238,7	1.341,2	+ 102,5
1975 (a).....	483,0	1.012,2	+ 529,2	756,3	239,8	- 516,5	1.239,3	1.252,0	+ 12,7

(a) Dati provvisori.

Le entrate e le spese in conto capitale hanno raggiunto anche per le Province un volume elevato. Non molto dissimile da quella dei Comuni, risulta inoltre la provenienza delle entrate e la destinazione delle spese. Le prime sono dovute infatti, su un totale di 1.266,4 miliardi per il 1975, per 1.143,0 miliardi ad accensione di prestiti; le seconde, su un totale di 691,4 miliardi, sono destinate per 333,4 miliardi a rimborso di prestiti.

37. - I bilanci delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome (tabella PA. 32) hanno continuato per contro a registrare un forte avanzo di parte corrente. Il volume delle entrate correnti, dovuto al notevole flusso delle compartecipazioni tributarie e dei contributi dello Stato, è risultato sempre molto elevato rispetto a quello delle spese corrispondenti. Anche nel 1975 si sono registrate così entrate per 1.012,2 miliardi contro spese per 483,0 miliardi, con un avanzo di 529,2 miliardi.

L'avanzo di parte corrente è stato impiegato, nel conto capitale, per finanziare in massima parte trasferimenti e partecipazioni azionarie e conferimenti e solo in misura modesta investimenti in opere pubbliche.

38. - I bilanci delle Regioni a statuto ordinario, in questi primi anni di vita dei nuovi Enti, si sono presentati tendenzialmente in attivo (tabella PA. 33). L'avanzo di parte corrente, pur sempre elevato, ha manifestato tuttavia tendenza a ridursi, in relazione all'ac-

TABELLA PA. 33. - **Spese ed entrate delle Regioni a statuto ordinario**
Impegni ed accertamenti di competenza 1973 - 1974 - Previsioni 1975
 (in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1973.....	570,0	949,2	+ 379,2	376,0	90,9	- 285,1	946,0	1.040,1	+ 94,1
1974.....	741,4	1.349,0	+ 607,6	769,6	198,0	- 571,6	1.511,0	1.547,0	+ 36,0
1975.....	2.643,7	3.050,6	+ 406,9	924,6	487,6	- 437,0	3.568,3	3.538,2	- 30,1

crescimento delle spese. Un quadro definitivo della situazione di bilancio potrà aversi peraltro solo nei prossimi anni, con la piena attività di questi Enti in tutta la materia ad essi demandata e con una completa sistemazione della organizzazione dei relativi servizi.

Le entrate e le spese in conto capitale, dal canto loro, sono risultate relativamente modeste. Le spese appaiono anche in questo caso destinate in massima parte a trasferimenti e partecipazioni azionarie e conferimenti e solo in misura molto modesta a investimenti diretti in opere pubbliche.

39. — Le spese correnti degli Enti locali nel loro complesso si sono ragguagliate infine, nel 1975, a 7.408,2 miliardi, con un aumento di 933,0 miliardi rispetto all'anno precedente (tabella PA. 34).

La ripartizione delle spese secondo la classificazione funzionale presenta una composizione poco differenziata nel tempo, sintomatica di una notevole rigidità di bilancio

TABELLA PA. 34. — Spese correnti delle Regioni ^(a), delle Province e dei Comuni ^(b)

Impegni di competenza

(In miliardi di lire)

ANNI	Amministrazione generale		Istruzione e cultura		Oneri di carattere sociale		Oneri di carattere economico		Altre		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1969	686,8	23,2	353,9	11,9	902,5	30,5	537,4	18,1	481,8	16,3	2.962,4
1970	744,2	22,6	389,0	11,8	986,0	30,0	626,4	19,0	544,2	16,6	3.289,8
1971	960,1	24,3	467,9	11,9	1.138,8	28,9	653,9	16,6	724,2	18,3	3.944,9
1972	1.113,5	23,4	587,4	12,3	1.366,0	28,7	811,6	17,0	887,1	18,6	4.765,6
1973	1.093,2	20,4	696,1	13,0	1.573,5	29,3	948,4	17,7	1.052,0	19,6	5.363,2
1974 ^(c)	1.213,2	18,7	853,1	13,2	1.846,7	28,5	1.209,6	18,7	1.352,6	20,9	6.475,2
1975 ^(c)	1.332,5	18,0	966,7	13,0	2.061,1	27,8	1.449,5	19,6	1.598,4	21,6	7.408,2

^(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.

^(b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.

^(c) Dati provvisori.

dovuta alla preponderanza di spese per il normale funzionamento dei servizi. Gli oneri di carattere sociale assorbono sempre la quota più cospicua; con 2.061,1 miliardi pari al 28 % circa; seguono gli oneri di carattere economico con 1.449,5 miliardi, quindi le spese per l'amministrazione generale con 1.332,5 miliardi e quelle per l'istruzione e la cultura. Parimenti immutata risulta la composizione delle spese secondo la classificazione economica: il 32-33 % è destinato a competenze ai dipendenti e pensionati, il 25 % circa all'acquisto di beni e servizi, il 20-21 % ai trasferimenti e il 19 % ad interessi passivi. Quest'ultima posta, il cui ammontare nel 1975 ha toccato i 1.407,8 miliardi, ha presentato nel corso degli anni un progressivo aumento passando dal 16 % nel 1971 al 19 % nel 1975.

Le spese in conto capitale sono ammontate nel 1975 a 7.274,2 miliardi (tabella PA. 35): il rimborso di prestiti ha assorbito — con 4.115,9 miliardi — la quota maggiore (56,6 %); seguono gli interventi nel campo economico con 1.128,7 miliardi (15,5 %); quelli in campo sociale con 647,3 miliardi e quelli per l'Istruzione e la cultura con 553,8 miliardi.

Le entrate correnti degli Enti locali nel 1975 sono state pari a 5.086,8 miliardi (tabella PA. 36). Con l'entrata in vigore della riforma tributaria si è registrato peraltro un notevole

TABELLA PA. 35. — Spese in conto capitale delle Regioni^(a), delle Province e dei Comuni^(b)
 Impegni di competenza
 (in miliardi di lire)

ANNI	Istruzione e Cultura		Interventi nel campo sociale		Interventi nel campo economico		Rimborso di prestiti		Altre		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1969.....	235,2	9,4	268,5	10,8	616,9	24,7	1.119,5	44,9	253,9	10,2	2.494,0
1970.....	255,1	9,5	279,9	10,4	542,2	20,1	1.375,8	51,1	239,7	8,9	2.692,7
1971.....	323,3	9,9	293,0	9,0	616,0	18,9	1.720,5	52,7	309,5	9,5	3.262,3
1972.....	410,6	9,5	462,7	10,6	773,1	17,8	2.312,6	53,2	387,3	8,9	4.346,3
1973.....	442,4	8,7	531,5	10,4	855,8	16,7	2.824,1	55,2	459,9	9,0	5.113,7
1974 (c)	479,8	7,7	578,6	9,3	1.245,1	19,9	3.346,2	53,6	595,7	9,5	6.245,4
1975 (c)	553,8	7,6	647,3	8,9	1.128,7	15,5	4.115,9	56,6	828,5	11,4	7.274,2

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
 (b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.
 (c) Dati provvisori.

cambiamento nella composizione del gettito delle entrate: è diminuito cioè sensibilmente il gettito dovuto ai tributi propri, che dal 40-45 % delle entrate fino al 1973 passa nel 1975 al 10,9 %; è aumentata per converso l'incidenza delle entrate sostitutive, che hanno pesato nel 1975 per il 62,7 %. Pressappoco immutato è rimasto il peso delle entrate extratributarie, con 1.345,2 miliardi pari al 26,4 per cento.

TABELLA PA. 36. — Entrate correnti delle Regioni^(a), delle Province e dei Comuni^(b)
 Accertamenti di competenza
 (in miliardi di lire)

ANNI	Entrate tributarie		Attribuzioni di somme		Entrate extra-tributarie		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1969.....	1.148,2	44,1	746,2	28,7	708,4	27,2	2.602,8
1970.....	1.186,0	42,9	811,2	29,3	768,2	27,8	2.765,4
1971.....	1.338,0	41,5	1.066,4	33,0	822,9	25,5	3.227,3
1972.....	1.480,3	41,5	1.156,5	32,5	927,5	26,0	3.564,3
1973.....	1.121,0	28,6	1.775,9	45,3	1.020,8	26,1	3.917,7
1974 (c)	681,3	14,0	2.861,3	58,7	1.329,9	27,3	4.872,5
1975 (c)	554,7	10,9	3.186,9	62,7	1.345,2	26,4	5.086,8

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
 (b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.
 (c) Dati provvisori.

Tra le entrate in conto capitale degli Enti locali — pari nel 1975 a 9.561,6 miliardi (tabella PA. 37) — le accensioni di prestiti rappresentano con 8.545,4 miliardi, pari all'89,4 %, la posta più importante. Il resto è dovuto in massima parte a trasferimenti (925 miliardi, pari al 9,7 %) e per meno dell'1 % ad alienazione di beni.

TABELLA PA. 37. - Entrate in conto capitale delle Regioni ^(a), delle Province e dei Comuni ^(b)

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Alienazioni di beni		Trasferimenti		Accensione di prestiti		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1969.....	72,4	2,6	236,0	8,3	2.517,0	89,1	2.825,4
1970.....	68,3	2,2	236,2	7,5	2.847,2	90,3	3.151,7
1971.....	65,4	1,6	342,7	8,6	3.575,5	89,8	3.983,6
1972.....	76,7	1,4	405,8	7,3	5.080,8	91,3	5.563,3
1973.....	78,4	1,2	647,0	9,9	5.793,1	88,9	6.518,5
1974 (c)	89,3	1,1	874,5	11,1	6.919,6	87,8	7.883,4
1975 (c)	91,2	0,9	925,0	9,7	8.545,4	89,4	9.561,6

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
(b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province e i Comuni.
(c) Dati provvisori.

40. - Le entrate correnti dei Comuni nel 1975 si sono commisurate a 3.299,0 miliardi, con un aumento del 5,8 % rispetto all'anno precedente (tabella PA. 38). La modesta espansione va ricercata — come più volte ripetuto — nel nuovo assetto del sistema delle entrate conseguente alla riforma tributaria. I tributi propri dei Comuni si sono ridotti a pochi cespiti, per lo più di relativa importanza. Il gettito più rilevante è ora assicurato dall'imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) che ha dato 115,0 miliardi nel 1975 anche se si prevede darà cifre ben più elevate nel 1976. Gli altri cespiti degni di nota sono: la tassa per la raccolta dei rifiuti urbani (72,5 miliardi nel 1975), la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (21,7 miliardi nel 1975), e l'imposta sulla pubblicità. In complesso, nel 1975, i tributi propri hanno dato un gettito di 472,9 miliardi, ma una parte di esso (148,5 miliardi) è dovuta a residui di tributi soppressi destinati ad esaurirsi nei prossimi anni.

Le entrate sostitutive in conto delle compartecipazioni e dei tributi soppressi sono ammontate nel 1975 a 1.764,3 miliardi rappresentando il 53,5 % delle entrate. Le entrate extratributarie, a loro volta, hanno dato un gettito di 1.061,8 miliardi, aumentando il loro apporto rispetto agli anni precedenti.

41. - Le spese correnti dei Comuni, risultate pari nel 1975 a 5.549,6 miliardi, sono aumentate del 12,9 % rispetto all'anno precedente (tabella PA. 39).

Secondo la classificazione funzionale, la quota maggiore di queste spese è stata destinata ad interventi nel campo sociale, con 1.376,2 miliardi; seguono gli interventi nel campo economico con 1.056,0 miliardi; le spese per l'amministrazione generale con 1.028,6 miliardi; quelle per l'istruzione e la cultura con 739,4 miliardi, quindi gli interventi minori per sicurezza pubblica, interventi nel campo delle abitazioni, giustizia, difesa. Esaminando, invece, la classificazione economica delle spese (Allegato PA. 10) si nota che la voce più importante è sempre rappresentata dalle competenze ai dipendenti e pensionati, con 1.801,6 miliardi nel 1975, pari al 32,5 %. La voce che ha registrato il maggior sviluppo è stata quella relativa agli interessi passivi, più che raddoppiata fra il 1971 e il 1975 (da 514,4 a 1.137,4 miliardi).

TABELLA PA. 38. - Entrate correnti dei Comuni

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
Tributi	1.177,7	1.298,8	935,6	561,3	472,9
Sovrimposta terreni	34,2	34,5	34,3	6,8	2,2
Sovrimposta fabbricati	45,0	48,7	52,3	19,9	8,8
Imposta sulle industrie e di patente ...	142,9	166,1	171,2	99,3	38,2
Imposta di famiglia e sul valore locativo	260,7	301,4	352,1	116,2	75,3
Imposta di consumo	548,7	570,9	126,5	50,0	22,5
Incremento valori immobili	—	—	30,8	75,5	115,0
Imposta sui cani	3,9	3,9	4,1	4,7	5,2
Tassa sulle insegne	6,3	6,6	6,6	3,4	1,5
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani	53,5	62,1	67,0	69,7	72,5
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche .	18,0	18,9	18,8	19,4	21,7
Altri tributi	64,5	85,7	71,9	96,4	110,0
Compartecipazioni	360,5	369,0	900,0	1.639,6	1.764,3
Quota di compartecipazione a tributi era- riali sugli spettacoli	43,8	53,7	15,1	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. e altre	316,7	315,3	57,5	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
- tributi indiretti e relative comparteci- pazioni	—	—	827,4	1.121,7	1.213,9
- tributi diretti e relative comparteci- pazioni	—	—	—	517,9	550,4
TOTALE ...	1.538,2	1.667,8	1.835,6	2.200,9	2.237,2
Entrate extra-tributarie	614,7	698,7	736,1	918,0	1.061,8
Rendite patrimoniali e utili servizi mu- nicipali	106,6	125,1	136,4	184,8	187,6
Contributi dello Stato ed altri Enti pubblici	136,4	152,2	147,1	185,1	223,0
Altre entrate	371,7	421,4	452,6	548,1	651,2
TOTALE GENERALE	2.152,9	2.366,5	2.571,7	3.118,9	3.299,0

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 39. - Spese dei Comuni

Impegni di competenza
(in miliardi di lire)

V O C I	1971		1972		1973		1974 (a)		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione Generale	773,9	57,4	863,1	73,0	853,9	80,3	954,5	104,9	1.028,6	122,3
- Servizi generali	753,9	8,5	840,4	9,2	827,4	8,8	931,3	10,0	1.002,9	11,3
- Oneri patrimoniali	20,0	48,9	22,7	63,8	26,5	71,5	23,2	94,9	25,7	111,0
Difesa	0,5	0,2	0,6	0,1	0,5	3,7	0,6	0,4	0,7	0,4
Giustizia	11,4	4,7	12,9	11,9	12,9	9,9	15,4	8,1	16,4	9,3
Sicurezza Pubblica	131,5	2,1	156,3	2,1	175,4	2,3	195,4	5,0	215,9	6,6
Istruzione e Cultura	351,8	270,4	444,6	345,9	526,2	355,5	656,2	368,9	739,4	432,8
Interventi nel campo abitazioni	16,8	56,9	19,8	87,3	31,6	100,0	22,2	141,6	23,7	142,7
Interventi nel campo sociale	775,3	246,6	932,2	387,6	1.057,0	443,1	1.266,8	487,2	1.376,2	555,6
- Igiene e sanità	531,8	234,2	649,6	363,6	815,9	422,4	915,9	465,8	967,5	528,4
- Assistenza sociale	243,5	12,4	282,6	24,0	241,1	20,7	350,9	21,4	408,7	27,2
Interventi nel campo economico	436,2	301,7	567,7	420,6	668,5	355,2	877,0	582,5	1.056,0	694,5
- Agricoltura	2,6	3,8	3,5	4,1	2,1	1,0	3,5	1,8	4,1	2,2
- Trasporti e comunicazioni	310,8	213,2	415,7	305,3	440,9	215,2	633,3	275,5	784,9	412,2
- Industria, commercio, turismo	28,3	34,8	32,4	39,4	64,0	32,1	56,9	57,7	71,8	65,8
- Altre	94,5	49,9	116,1	71,8	161,5	106,9	183,3	247,5	195,2	214,3
Oneri non ripartibili	453,9	47,2	563,1	103,6	673,0	81,2	927,7	83,9	1.092,7	103,2
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa	121,1	—	194,5	—	217,9	—	276,6	—	360,5	—
- Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	227,9	—	278,7	—	303,1	—	399,8	—	431,9	—
- Restituzioni d'imposte	20,8	—	24,5	—	31,9	—	27,0	—	20,5	—
- Altre	84,1	47,2	65,4	103,6	120,1	81,2	224,3	83,9	279,8	103,2
Rimborso di prestiti	—	1.572,9	—	2.105,2	—	2.588,0	—	3.037,3	—	3.759,1
TOTALE	2.951,3	2.560,1	3.560,3	3.537,3	3.999,0	4.019,2	4.915,8	4.819,8	5.549,6	5.826,5

(a) Dati provvisori

Le spese in conto capitale dei Comuni sono salite nel 1975 a 5.826,5 miliardi, superando in volume di un 5 % circa quelle correnti; il maggior impegno è dovuto al rimborso dei prestiti a breve e a lungo, con 3.759,1 miliardi, pari al 64,5 per cento.

Gli interventi maggiori, secondo la classificazione funzionale, si sono concentrati nel campo economico, con particolare riguardo a quello dei trasporti e delle comunicazioni, cioè delle Aziende municipalizzate. Altri interventi di rilievo riguardano l'igiene e la sanità, l'istruzione e la cultura e gli interventi nel campo delle abitazioni.

TABELLA PA. 40. - Entrate correnti dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
Tributi	338,9	368,0	301,5	180,8	150,4
Sovrimposta terreni	0,6	0,6	0,6	—	—
Sovrimposta fabbricati	18,4	18,9	23,9	9,3	7,0
Imposta sulle industrie e di patente	47,2	54,9	58,0	35,0	17,2
Imposta di famiglia e sul valore locativo	81,8	96,6	122,6	42,6	18,0
Imposta di consumo	131,1	124,5	22,5	—	—
Incremento valori immobili	—	—	11,3	15,2	20,0
Imposta sui cani	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7
Tassa sulle insegne	2,5	2,5	0,1	—	—
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani	18,9	19,9	22,5	20,8	23,5
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	7,8	8,3	8,2	7,7	8,5
Altri tributi	30,1	41,3	31,3	49,6	55,5
Compartecipazioni	53,9	54,2	203,4	419,0	522,1
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli	15,7	21,2	8,5	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. e altre	38,2	33,0	16,3	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
- tributi indiretti e relative compartecipazioni ..	—	—	178,6	212,4	233,6
- tributi diretti e relative compartecipazioni ..	—	—	—	206,6	288,5
TOTALE ...	392,8	422,2	504,9	599,8	672,5
Entrate extra-tributarie	180,8	228,0	209,2	248,0	284,7
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali ..	60,4	102,9	77,5	102,1	98,8
Contributi dello Stato ed altri Enti pubblici ...	25,3	26,7	28,9	33,6	48,6
Altre entrate	95,1	98,4	102,8	112,3	137,3
TOTALE GENERALE ...	573,6	650,2	714,1	847,8	957,2

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 41. - Spese dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

Impegni di competenza
(in miliardi di lire)

V O C I	1971		1972		1973		1974 (a)		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione Generale	198,5	10,4	192,9	7,6	204,4	9,1	211,7	12,1	226,7	13,8
- Servizi generali	193,6	2,7	188,0	2,8	199,2	1,3	207,9	3,7	222,1	4,8
- Oneri patrimoniali	4,9	7,7	4,9	4,8	5,2	7,8	3,8	8,4	4,6	9,0
Difesa	0,1	—	0,2	—	0,3	—	0,4	—	0,5	—
Giustizia	1,9	0,5	2,0	4,5	1,9	2,6	2,4	1,9	2,9	1,9
Sicurezza pubblica	38,6	0,3	47,1	0,5	55,9	0,2	60,6	0,2	68,7	—
Istruzione e Cultura	97,8	34,6	119,7	74,5	142,5	88,9	171,8	93,0	205,0	100,2
Interventi nel campo abitazioni	10,1	21,4	12,3	21,0	23,7	21,0	13,6	26,2	15,2	29,2
Interventi nel campo sociale	198,8	36,7	232,3	65,9	275,1	127,9	324,6	90,8	396,7	101,9
- Igiene e sanità	144,4	35,5	171,0	59,0	208,5	125,9	232,7	88,4	298,6	99,9
- Assistenza sociale	54,4	1,2	61,3	6,9	66,6	2,0	91,9	2,4	98,1	2,0
Interventi nel campo economico	226,5	87,7	299,3	114,0	359,2	84,9	494,2	147,0	632,4	156,6
- Agricoltura	0,1	—	0,2	—	1,4	—	0,5	—	1,3	—
- Trasporti e comunicazioni	170,3	66,3	242,2	90,4	253,7	62,3	383,0	46,2	512,1	53,9
- Industria, commercio, turismo	11,5	10,1	11,9	13,9	20,6	6,5	24,7	4,9	28,7	6,0
- Altre	44,6	11,3	45,0	9,7	83,5	16,1	86,0	95,9	90,3	96,7
Oneri non ripartibili	230,3	0,3	296,7	29,7	344,8	18,1	472,1	12,5	539,6	13,3
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa	68,4	—	122,0	—	143,0	—	167,7	—	210,9	—
- Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	104,0	—	131,5	—	139,0	—	189,6	—	209,5	—
- Restituzioni d'imposte	10,7	—	12,2	—	15,3	—	13,9	—	8,6	—
- Altre	47,2	0,3	31,0	29,7	47,5	18,1	100,9	12,5	110,6	13,3
Rimborso di prestiti	—	1.197,2	—	1.586,8	—	1.777,4	—	2.154,1	—	2.692,6
TOTALE	1.002,6	1.389,1	1.202,5	1.904,5	1.407,8	2.130,1	1.751,4	2.537,8	2.087,7	3.109,5

(a) Dati provvisori.

42. - I bilanci dei Comuni con popolazione superiore a 500 mila abitanti hanno registrato nel 1975 entrate correnti per 957,2 miliardi (tabella PA. 40) e spese correnti per 2.087,7 miliardi (tabella PA. 41).

L'andamento a forbice fra le entrate e le spese correnti in questi enti è risultato più ampio rispetto ai Comuni minori; la situazione è inoltre sensibilmente peggiorata nel 1974 e nel 1975, anni in cui il disavanzo di parte corrente ha superato in misura rilevante il volume delle entrate.

Le entrate correnti dei Comuni nel 1975 sono dovute per 150,4 miliardi a tributi propri, per 522,1 miliardi ad entrate sostitutive e per 284,7 ad entrate extratributarie. Fra i tributi propri il gettito più rilevante è dato dalla tassa per la raccolta dei rifiuti urbani (23,5 miliardi); l'INVIM ha fornito un gettito di 20 miliardi, destinato peraltro ad aumentare in maniera consistente.

Le spese correnti viste secondo la classificazione funzionale sono state in massima parte destinate ad interventi nel campo economico, con 632,4 miliardi di cui 512,1 per il settore trasporti e comunicazioni; seguono gli interventi nel campo sociale con 396,7 miliardi di cui 298,6 miliardi destinati al settore igiene e sanità; quelli nel campo della istruzione e cultura con 205 miliardi; le spese per l'amministrazione generale con 226,7 miliardi e quindi le voci minori: sicurezza pubblica, interventi nel campo delle abitazioni, ecc.

Le spese in conto capitale, ammontate nel 1975 a 3.109,5 miliardi si sono ripartite tra il rimborso prestiti a breve e a lungo termine (2.692,6 miliardi, pari all'86,6 %), gli interventi nel campo economico (156,6 miliardi), gli interventi in campo sociale (101,9 miliardi) e quelli per l'istruzione e cultura (100,2 miliardi).

43. - Le entrate correnti delle Province (tabella PA. 42) si sono ragguagliate nel 1975 a 775,6 miliardi, con un aumento dell'11,3 % rispetto all'anno precedente.

I tributi propri, ridotti ad ammontari esigui, sono destinati ad esaurirsi nei prossimi anni. Il loro gettito nel 1975 è stato di soli 77,6 miliardi pari al 10 % del totale. Le entrate sostitutive in conto delle compartecipazioni e dei tributi propri soppressi costituiscono per contro la fonte largamente preminente di entrata, con un gettito nel 1975 di 526,2 miliardi, pari al 67,8 %. Le entrate extratributarie hanno conservato all'incirca la precedente posizione (171,8 miliardi, pari al 22,2 %).

Le entrate in conto capitale delle Province nel 1975 sono risultate di 1.266,4 miliardi. In massima parte (1.143 miliardi) esse provengono da accensioni di prestiti, mentre le altre voci si attestano sempre su valori poco rilevanti e non presentano variazioni consistenti nel tempo.

44. - Le spese correnti delle Province (tabella PA. 43) — pari nel 1975 a 1.375,6 miliardi — sono aumentate ad un tasso del 20,1 %, che riflette la continuazione di una tendenza evolutiva che investe l'intero quinquennio in esame (1971-75).

L'aumento riguarda tutte le voci di spesa: gli investimenti nel campo sociale, che restano sempre al primo posto con 549,3 miliardi; l'amministrazione generale; l'istruzione e la cultura e soprattutto gli interventi in campo economico, che registrano il maggior sviluppo con un tasso di aumento del 28,6 %. La spesa per questi ultimi interventi è stata in massima parte assorbita dal settore trasporti e comunicazioni. Su 310,5 miliardi di interventi globali, infatti, 270,5 miliardi riguardano detto settore (manutenzione delle strade

TABELLA PA. 42. - Entrate correnti delle Province

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
Tributi	154,8	175,2	180,1	116,0	77,6
Sovrimposta terreni	33,9	33,8	33,9	13,3	9,6
Sovrimposta fabbricati	54,3	61,0	64,6	42,7	35,6
Addizionale imp. industrie, comm. arti e professioni ..	64,9	78,1	79,1	58,1	31,0
Contributo di miglioria	0,2	0,8	0,8	0,1	..
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	1,5	1,5	1,7	1,8	1,4
Altri tributi	—	—	—	—	—
Compartecipazioni	230,3	264,1	278,1	368,4	526,2
Quota di compartecipazione tasse automobilistiche	88,4	100,7	9,0	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E.	49,3	53,2	8,2	—	—
Addizionale tributi erariali, locali e altre	92,6	110,2	17,1	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
- tributi indiretti e relative compartecipazioni	—	—	243,8	286,2	403,5
- tributi diretti e relative compartecipazioni	—	—	—	82,2	122,7
TOTALE ...	385,1	439,3	458,2	484,4	603,8
Entrate extra-tributarie	152,5	159,3	197,7	212,1	171,8
Contributi	75,2	70,1	101,5	103,0	110,0
Rendite patrimoniali	9,0	9,6	10,9	13,1	15,0
Altre	68,3	79,6	85,3	96,0	46,8
TOTALE GENERALE ...	537,6	598,6	655,9	696,5	775,6

(a) Dati provvisori.

provinciali), mentre la spesa per l'agricoltura, l'industria, il commercio e il turismo, tocca globalmente solo i 34,4 miliardi.

Le Province, infine, hanno registrato, nel 1975, 691,4 miliardi di spese in conto capitale. A differenza dei Comuni, per i quali il volume della spesa in conto capitale è superiore a quello delle spese correnti, per le Province, essa è pertanto risultata pari a circa la metà. È da aggiungere, che essendo buona parte delle spese in conto capitale destinate alla estinzione di prestiti, ciò significa una migliore situazione debitoria delle Province.

Le voci più rilevanti di spesa in conto capitale sono costituite da interventi per l'istruzione e la cultura (100,5 miliardi) — cioè per la costruzione di scuole, e da interventi nel campo economico — e soprattutto nel settore trasporti e comunicazioni, con 121,9 miliardi destinati essenzialmente alla costruzione di strade. Il rimborso dei prestiti ha assorbito 333,4 miliardi, pari a quasi la metà della spesa totale in conto capitale.

TABELLA PA. 43. - Spese delle Province

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	1971		1972		1973		1974 (a)		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione Generale	96,8	4,9	111,0	6,6	123,7	10,2	137,7	9,1	170,7	12,0
- Servizi generali	94,6	0,4	109,3	1,2	120,2	0,7	134,6	1,2	166,9	1,2
- Oneri patrimoniali	2,2	4,5	1,7	5,4	3,5	9,5	3,1	7,9	3,8	10,8
Istruzione e cultura	76,3	44,1	97,7	52,1	113,4	74,0	127,6	92,8	148,9	100,5
Interventi nel campo abitazioni	0,6	1,6	0,8	1,9	0,9	3,4	1,1	3,0	1,4	10,3
Interventi nel campo sociale	317,0	13,0	376,8	22,7	433,1	28,9	476,5	23,8	549,3	40,5
- Igiene e sanità	260,5	9,6	313,4	17,4	362,9	14,5	390,5	21,1	456,8	29,9
- Assistenza e beneficenza	56,5	3,4	63,4	5,3	70,2	14,4	86,0	2,7	92,5	10,6
Interventi nel campo economico	160,6	77,1	197,0	96,5	225,0	151,5	241,4	134,1	310,5	147,6
- Agricoltura	10,1	3,0	12,6	1,4	15,7	9,5	21,6	9,2	25,6	8,8
- Trasporti e comunicazioni	142,8	72,0	175,8	90,6	204,3	125,5	209,5	108,1	270,5	121,9
- Industria, commercio, turismo	4,5	1,2	5,2	0,9	1,2	8,2	7,2	6,8	8,8	7,2
- Altre	3,2	0,9	3,4	3,6	3,8	8,3	3,1	10,0	5,6	9,7
Oneri non ripartibili	91,4	24,0	112,0	34,6	131,5	31,7	160,8	48,5	194,8	47,1
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa	27,8	—	39,3	—	43,8	—	58,8	—	72,6	—
- Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	37,5	—	47,3	—	60,0	—	76,1	—	95,8	—
- Restituzioni d'imposte	6,8	—	5,8	—	6,3	—	5,7	—	4,9	—
- Altre	19,3	24,0	19,6	34,6	21,4	31,7	20,2	48,5	21,5	47,1
Rimborsi di prestiti	—	136,0	—	191,6	—	218,2	—	289,9	—	333,4
TOTALE	742,7	300,7	895,3	406,0	1.027,6	517,9	1.145,1	601,2	1.375,6	691,4

(a) Dati provvisori.

45. - Le entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano (tabella PA. 44) si sono ragguagliate nel 1975 a 1.012,2 miliardi, presentando una certa flessione rispetto all'anno precedente.

Il gettito di queste entrate è assicurato in massima parte dalle compartecipazioni ai tributi erariali e dalle entrate sostitutive in conto dei tributi e delle compartecipazioni ai tributi erariali soppressi. Nel 1975, questa voce di entrata ha assicurato 896,4 miliardi ed è stata la sola a presentare un aumento rispetto all'anno precedente. Le rendite patrimoniali e le entrate varie, hanno dato nell'insieme 111,6 miliardi.

TABELLA PA. 44. - Entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e Province autonome

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
Rendite patrimoniali	28,1	23,1	22,1	47,6	40,8
Tributi regionali	5,5	6,3	5,3	4,0	4,2
Quote di compartecipazione ai tributi erariali	476,4	523,4	597,8	853,3	896,4
Entrate varie	26,7	46,4	64,9	152,2	70,8
TOTALE ...	536,7	599,2	690,1	1057,1	1012,2

(a) Dati provvisori

Anche le entrate in conto capitale — pari nel 1975 a 239,8 miliardi — hanno presentato una consistente flessione rispetto all'anno precedente dovuta principalmente ad una minore accensione di prestiti e ad un minor volume di trasferimenti da parte dello Stato.

Le spese correnti sono aumentate nel 1975 (tabella PA. 45) del 16,6 % rispetto all'anno precedente commisurandosi a 483 miliardi. Il maggior sviluppo si è avuto per gli interventi nel campo sociale che diventano la voce più importante di spesa con 135,6 miliardi. Seguono le spese per l'amministrazione generale con 133,2 miliardi e quindi le spese per interventi nel campo economico con 83 miliardi. Il settore privilegiato, a differenza di quanto rilevato per i Comuni e le Province, è stato l'agricoltura, con circa la metà degli investimenti globali.

Le spese in conto capitale si sono commisurate nel 1975 a 756,3 miliardi ed hanno presentato una diminuzione dell'8,3 % rispetto all'anno precedente. La flessione riguarda tutti i maggiori settori di intervento, come quello sociale, quello delle abitazioni e soprattutto quello economico, in cui si registra una caduta degli investimenti.

46. - Le entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario sono ammontate nel 1974 a 1.349 miliardi e sono previste nei bilanci regionali in 3.050,6 miliardi per il 1975 (tabella PA. 46).

TABELLA PA. 45. - Spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	1971		1972		1973		1974 (a)		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione Generale	89,4	8,5	139,4	7,7	115,6	10,8	121,0	10,2	133,2	11,7
Sicurezza Pubblica	1,4	—	1,6	—	2,0	1,7	2,5	—	2,9	—
Istruzione Cultura Ricerca Scientifica	39,8	8,8	45,1	12,6	56,5	12,9	69,3	18,1	78,4	20,5
Interventi nel campo delle abitazioni	0,2	16,3	0,2	33,1	0,3	35,6	0,5	47,3	0,4	35,4
Interventi nel campo sociale	46,5	33,4	57,0	52,4	83,4	59,5	103,4	67,6	135,6	51,2
- Lavoro e cooperazione	1,1	3,5	1,7	5,8	3,6	5,7	1,6	6,4	23,5	7,5
- Igiene e Sanità	14,9	15,4	18,8	22,5	23,4	33,1	15,3	25,8	56,8	15,5
- Assistenza pubblica	29,1	10,8	35,2	17,2	54,2	14,8	82,4	24,3	49,0	21,9
- Altri	1,4	3,7	1,3	6,9	2,2	5,9	4,1	11,1	6,3	6,3
Interventi nel campo economico	57,1	237,2	46,9	256,0	54,9	349,1	91,2	528,5	83,0	286,6
- Agricoltura	34,6	96,2	26,7	106,2	24,6	128,8	46,4	280,0	40,9	150,3
- Industria, Commercio, Turismo	12,4	73,5	11,8	81,6	21,9	93,2	20,9	166,9	18,9	84,9
- Sviluppo economico	6,3	57,7	2,4	48,1	3,9	64,7	15,4	64,4	13,9	40,8
- Trasporti e comunicazioni	3,8	9,8	6,0	20,1	4,5	62,4	8,5	17,2	9,3	10,6
Oneri non ripartibili	16,5	85,7	19,8	25,1	23,9	89,3	26,4	133,7	49,5	327,5
Rimborso di prestiti	—	11,6	—	15,8	—	17,9	—	19,0	—	23,4
TOTALE	250,9	401,5	310,0	402,7	336,6	576,8	414,3	824,4	483,0	756,3

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 46. - Entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario
 Accertamenti di competenza 1973-1974 - Previsioni 1975
 (in miliardi di lire)

V O C I	A N N I		
	1973	1974	1975
Rendite patrimoniali	17,4	55,9	82,5
Tributi regionali	62,9	150,0	164,0
Quote di compartecipazione ai tributi erariali	852,1	1.123,4	2.775,1
Entrate varie	16,8	19,7	29,0
TOTALE.....	949,2	1.349,0	3.050,6

La gran parte delle entrate è assicurata dalle compartecipazioni ai tributi erariali e dalle attribuzioni per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, di cui agli articoli 8 e 9 della legge istitutiva. Poco consistente risulta, invece, l'apporto delle rendite patrimoniali e dei tributi propri.

TABELLA PA. 47. - Spese delle Regioni a statuto ordinario
 Impegni di competenza 1973-1974 - Previsioni 1975
 (in miliardi di lire)

V O C I	1973		1974		1975	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione Generale	147,1	7,4	219,3	11,3	258,9	9,9
Sicurezza Pubblica	0,1	—	—	—	—	—
Istruzione Cultura Ricerca Scientifica	114,4	12,1	144,4	29,8	164,3	44,4
Interventi nel campo delle abitazioni	0,1	1,0	0,4	2,9	1,1	8,3
Interventi nel campo sociale	142,4	51,6	185,2	73,7	1.943,8	98,4
- Lavoro e cooperazione	12,9	15,1	20,4	0,7	22,1	2,8
- Igiene e sanità	59,1	19,0	88,1	33,3	1.837,7	51,5
- Assistenza pubblica	70,4	17,5	75,6	37,7	83,0	42,6
- Altri	—	—	1,1	2,0	1,0	1,5
Interventi nel campo economico	138,5	238,7	156,5	462,5	173,2	583,3
- Agricoltura	36,6	81,8	41,5	202,1	46,6	256,1
- Industria commercio, turismo	23,8	23,8	28,6	37,9	32,2	58,9
- Sviluppo economico	30,4	121,7	31,5	188,3	38,3	247,3
- Trasporti e comunicazioni	47,7	11,4	54,9	34,2	56,1	21,0
Oneri non ripartibili	27,4	65,2	35,6	188,4	102,4	173,2
Rimborso di prestiti	—	..	—	1,0	—	7,1
TOTALE.....	570,0	376,0	741,4	769,6	2.643,7	924,6

Le entrate in conto capitale — pari nel 1974 a 198 miliardi — sono previste in 487,6 miliardi per il 1975. Esse sono assicurate da due voci: le accensioni di prestiti e i trasferimenti da parte dello Stato.

Le spese correnti si sono ragguagliate nel 1974 a 741,4 miliardi e dovrebbero più che triplicarsi, secondo le previsioni, nel 1975 (tabella PA. 47). La parte più cospicua delle spese è assorbita da quelle per l'amministrazione generale (219,3 miliardi, pari al 29,6 % nel 1974). Seguono, nell'ordine, gli investimenti nel campo sociale (185,2 miliardi nel 1974), destinati in massima parte all'igiene, sanità e assistenza pubblica; gli investimenti nel campo economico, ripartiti in misura non molto dissimile fra i vari settori, con prevalenza dei trasporti e comunicazioni e dell'agricoltura; infine le spese per l'istruzione, la cultura e la ricerca scientifica.

Le spese in conto capitale si sono commisurate nel 1974 a 769,6 miliardi. Più della metà di dette spese (462,5 miliardi) è stata destinata agli interventi nel campo economico, con prevalenza per l'agricoltura con 202,1 miliardi.

Le aziende municipalizzate.

47. — I risultati di gestione delle maggiori aziende municipalizzate (tabella PA. 48) mettono in evidenza un ulteriore forte aumento della perdita di gestione, che da 534,1 miliardi nel 1974 è salita a 717,4 miliardi nel 1975, ed è prevista ulteriormente aumentare

TABELLA PA. 48. — Risultati di gestione delle maggiori Aziende Municipalizzate ^(a)
Consuntivo 1975 e previsioni 1976

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dei servizi interpellati (b)	1975						1976					
		Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati	Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati
		N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire			N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Acquedotti	31	3	1,4	24	25,0	3	1	4	1,5	14	13,0	9	4
Centrali del latte	2	—	—	2	16,4	—	—	—	—	1	20,4	1	—
Elettrico	17	8	2,0	4	3,3	4	1	5	1,2	6	6,4	3	3
Gas	22	3	0,5	15	16,7	2	2	4	0,6	5	9,6	9	4
Trasporti	35	—	—	33	656,0	—	2	—	—	30	821,0	—	—
TOTALE ...	107	14	3,9	78	717,4	9	6	13	3,3	56	870,4	22	16

(a) Aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti.

(b) Sono stati inoltre interpellati n. 13 servizi della nettezza urbana relativamente ai quali, per la particolare natura di detto servizio, i dati non figurano in questo prospetto e n. 5 servizi del settore vario i cui dati riepilogativi assoluti non raggiungono la metà dell'ordine minimo considerato.

TABELLA PA. 49. - Aziende Municipalizzate (a)

SETTORI PRODUTTIVI	UTILE		PERDITA		Pare- gio N.	Dipen- denti N.	UTILE		PERDITA		Pare- gio N.	Dipen- denti N.
	N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)			N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)		
1 9 7 1												
Acqua	12	177	38	8.661	16	5.478	9	196	38	10.411	19	5.301
Centrale Latte ..	2	28	8	6.501	2	2.515	2	19	10	7.344	1	2.695
Elettricità	24	3.527	7	138	12	8.980	22	3.551	5	633	14	8.674
Farmacie	36	290	4	45	2	815	36	262	5	56	8	945
Gas	17	1.147	19	5.050	11	4.030	23	1.120	18	7.161	12	4.149
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	12.777	—	—	—	—	—	13.881
Trasporti pubblici	—	—	74	261.501	3	73.801	—	—	81	315.359	—	77.742
Vari	5	47	14	396	15	502	4	82	22	601	16	514
1 9 7 2												
1 9 7 3												
Acqua	8	139	40	14.066	16	5.972	4	119	55	21.180	13	8.438
Centrale Latte ..	1	18	13	11.041	—	2.900	1	2	13	17.895	—	3.093
Elettricità	19	4.627	7	199	14	8.758	18	3.054	9	2.472	13	7.044
Farmacie	37	359	8	162	8	1.148	38	406	11	1.233	8	1.379
Gas	16	1.038	24	8.238	13	4.071	12	727	37	14.068	10	4.382
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	14.883	—	—	—	—	—	16.779
Trasporti pubblici	1	6	85	412.753	—	82.366	—	—	89	588.944	—	90.596
Vari	6	271	26	743	15	614	5	198	30	2.967	9	697
1 9 7 4												

(a) Per le Aziende che svolgono la loro attività in più di un settore produttivo, i dati sono da considerarsi al netto di qualsiasi duplicazione.
(b) Il risultato di gestione dei 56 servizi di N.U. non viene preso in considerazione in quanto gli introiti sono costituiti, quasi esclusivamente, dalla tassa che i comuni, a cui appartengono le aziende che svolgono il predetto servizio, istituiscono e riscuotono. I comuni stessi si impegnano pertanto a fornire alle relative Aziende i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento di questa attività.

Fonte: « Annuario 1976 CISPEL ».

nell'esercizio 1976. Sulla perdita totale incidono in maniera determinante le aziende di trasporto, che da sole contribuiscono per il 92-93 % (per l'anno 1975 la perdita di queste aziende è ammontata a 656 miliardi). Per quanto riguarda invece gli altri settori delle municipalizzate, il meno deficitario risulta quello elettrico; le imprese del gas, dell'acqua e le centrali del latte accusano, invece, delle perdite relativamente rilevanti.

Le perdite di gestione delle municipalizzate sono assorbite, si ricorda, nell'indebitamento dei Comuni.

Gli investimenti effettuati dagli Enti locali per le aziende municipalizzate ammontano nel 1975 a 171,2 miliardi, di cui solo 18,1 miliardi nel Mezzogiorno. Il settore che registra

TABELLA PA. 50. - Aziende Municipalizzate
Dipendenti (dirigenti, impiegati, operai) a fine 1975 e previsioni 1976

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dipendenti (dirigenti, impiegati, operai)		Variazioni 1976 su 1975		Composizione percentuale 1975 (col. 2)
	al 31-12-75	al 31-12-76 (previsioni)	valore assoluto	%	
1	2	3	4	5	6
Acquedotti	5.463	5.887	+ 424	+ 7,8	5,0
Elettrico	7.661	9.285	+ 1.624	+ 21,2	7,0
Gas	3.099	3.192	+ 93	+ 3,0	2,8
Trasporti ^(a)	83.257	90.009	+ 6.752	+ 8,1	75,8
Altri settori (Nettezza Urbana, Centrali del latte e vari)	10.333	11.242	+ 909	+ 8,8	9,4
TOTALE ...	109.313	119.815	+ 9.802	+ 8,9	100,0

N.B. - I dati si riferiscono alle maggiori aziende municipalizzate, aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti. Esse rappresentano in media l'85% della municipalizzazione.

(a) Le retribuzioni lorde per il 1975 dei dipendenti delle maggiori aziende di trasporto sono ammontate a 421.856 milioni di lire, mentre i contributi obbligatori a 239.161 milioni.

i maggiori investimenti è quello dei trasporti con 83,4 miliardi; seguono il settore elettrico con 35 miliardi e quello dell'acqua con 30,3 miliardi. Le regioni con le cifre più elevate sono nell'ordine: Lombardia con 48,3 miliardi, Lazio con 30,1 miliardi, Emilia-Romagna con 23,9 miliardi, Piemonte con 22,2 miliardi. Molto bassi sono invece gli investimenti in Campania (7,5 miliardi) ed in Sicilia (6,8 miliardi).

Andamento delle operazioni proprie del bilancio dello Stato

(in miliardi di lire)

ESERCIZIO	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto all'ammontare delle spese
1970	11.253,8	13.866,3	- 2.612,5	123,2	81,2	18,8
1971	12.402,4	16.622,9	- 4.220,5	134,0	74,6	25,4
1972	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	137,4	72,8	27,2
1973	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	148,9	67,1	32,9
1974	19.803,9	28.651,2	- 8.847,3	144,7	69,1	30,9
1975	24.361,1	38.516,3	-14.155,2	158,1	63,2	36,8

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Composizione delle entrate del bilancio dello Stato e concorso percentuale delle singole voci al totale

(in milioni di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE	Esercizio 1971		Esercizio 1972		Esercizio 1973		Esercizio 1974		Esercizio 1975	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Entrate tributarie	11.244.317	92,4	12.075.023	90,3	14.276.250	93,6	18.627.413	94,9	19.706.507	81,6
Imposte sul patrimonio e sul reddito	3.380.862	27,8	3.987.736	29,8	4.510.152	29,6	6.340.962	32,3	7.716.790	31,9
Tasse e imposte sugli affari	4.080.096	33,5	4.138.768	31,0	4.338.270	28,4	4.967.096	25,3	4.579.286	19,0
Imposte sulla produzione sui consumi e dogane ..	2.787.144	22,9	2.893.441	21,6	4.456.540	29,2	6.218.260	31,7	6.126.755	25,4
Monopoli	825.069	6,8	888.031	6,7	781.487	5,1	891.025	4,5	1.037.455	4,3
Lotto e lotterie	171.146	1,4	167.047	1,2	189.801	1,3	210.070	1,1	246.221	1,0
Entrate extra-tributarie	924.996	7,6	1.291.566	9,7	981.466	6,4	1.006.777	5,1	4.434.388	18,4
IN COMPLESSO ...	12.169.313	100,0	13.366.589	100,0	15.257.716	100,0	19.634.190	100,0	24.140.895	100,0

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	3.380.862	3.987.736	4.510.152	6.340.962	7.716.790
- Terreni	3.564	3.913	3.588	—	—
- Fabbricati	26.417	30.999	33.885	10.056	7.921
- Fabbricati di lusso	1.495	1.856	1.876	250	160
- Ricchezza mobile	1.796.049	2.045.379	2.332.943	1.589.104	783.505
- Complementare	394.600	495.481	607.920	391.327	327.450
- Società e obbligazioni	262.998	326.958	362.456	382.996	138.497
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle società	37.056	31.328	36.986	13.544	4.762
- Giuochi di abilità e concorsi pronostici (35 %)	9.266	11.964	12.048	14.238	15.824
- Addizionale ordinaria 5 %	143.113	168.000	192.790	115.679	69.507
- Aumento addizionale 5 %	150.247	179.951	213.692	148.233	96.486
- Addizionale di cui alla legge 26 novem- bre 1955, n. 1177 (pro-Calabria)	126.847	152.527	99.172	15.107	1.042
- Addizionale sulla complementare	2.898	2.243	706	341	302
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	23.705	12.733	5.278	3.159	2.667
- Proroga addizionale di cui al decreto- legge 18 novembre 1966, n. 976	268.828	388.575	503.729	347.768	244.219
- Imposta sul reddito delle persone fisiche	—	—	—	2.900.997	3.877.176
- Imposta sul reddito delle persone giuri- diche	—	—	—	133.202	632.294
- Imposta locale sui redditi	—	—	—	105.032	270.278
- Imposta sostitutiva di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825	—	—	—	30.961	993.242
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle per- sone giuridiche	—	—	—	54.416	103.292
- Condono	—	—	—	21.420	85.947
- Diverse	323	453	2.417	3.479	549
TOTALE imposte sul reddito ...	3.247.406	3.852.360	4.409.486	6.281.309	7.655.120
- Successioni e donazioni	91.972	95.772	67.730	33.263	34.159
- Valore globale netto dell'asse ereditario	34.638	33.213	28.403	24.951	24.064
- Addizionale ordinaria 5 %	3.419	3.297	2.230	722	420
- Aumento addizionale 5 %	2.685	2.466	1.689	527	193
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	157	105	57	100	101
- Straordinaria progressiva sul patrimonio	585	523	557	90	2.733
TOTALE imposte sul patrimonio ...	133.456	135.376	100.666	59.653	61.670

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
<i>Imposte sugli affari</i>	1.161.282	1.278.534	1.099.492	1.280.297	1.494.165
- Registro	445.104	536.472	418.490	523.209	591.769
- Bollo	302.153	322.183	323.118	382.597	473.624
- Bollo sui documenti di trasporto	15.025	15.582	555	106	2.508
- Surrogazione del registro e del bollo..	90.311	87.375	90.876	105.937	127.375
- Pubblicità	19.261	20.337	2.453	91	153
- Ipotecaria	75.807	87.046	68.262	66.988	64.754
- Addizionale ordinaria 5 % alle imposte di registro e ipotecaria	17.970	23.044	9.062	3.066	1.838
- Aumento dell'addizionale 5 % alle im- poste di registro e ipotecaria	13.938	16.435	6.442	2.010	677
- Giuochi di abilità e concorsi pronostici (25 %)	5.670	7.321	7.400	8.840	11.519
- Concessioni governative	157.203	146.170	169.223	185.433	200.409
- Diritto speciale sui pedaggi autostradali	16.334	16.019	2.704	—	—
- Diritto erariale sulle vincite per scom- messe	2.118	—	—	—	—
- Diverse	388	550	907	2.020	19.539
<i>Imposte sul movimento e scambi delle merci e dei servizi</i>	5.036.606	5.057.402	5.450.696	6.424.503	5.739.153
- Imposta sul valore aggiunto	—	—	2.483.838	2.295.310	2.360.253
- Imposta generale sull'entrata	2.211.529	2.139.908	322.600	698.869	168.842
- Imposta di conguaglio sui prodotti indu- striali importati	260.112	287.201	8.611	1.606	620
- Tasse automobilistiche	230.222	211.928	216.772	175.589	199.290
- Addizionale all'imposta di circolazione degli autoveicoli	10.826	12.314	12.855	14.944	15.461
- Oli minerali e loro derivati	1.853.587	1.950.966	1.975.691	2.493.675	2.907.055
- Dazi tariffa doganale comune	203.059	217.809	248.301	315.399	—
- Sovrimposte di confine (esclusa quella sugli oli minerali)	41.043	43.191	43.273	50.479	43.963
- Sovrimposta di confine sugli oli minerali	18.269	30.510	23.436	23.470	15.260
- Prelievi sui prodotti agricoli	154.165	145.972	84.883	40.030	—
- Dazi CECA e altri diritti doganali e ma- rittimi	17.088	15.268	18.351	18.875	16.313
- Diritti e importi compensativi	—	11	5.759	12.237	3.200
- Condono	—	—	4.586	59.663	8.035
- Una tantum su veicoli a motore	—	—	—	221.685	150
- Diritti per i servizi amministrativi sul va- lore delle merci importate	30.716	—	—	—	—
- Diverse	5.990	2.324	1.740	2.672	711

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
<i>Imposte sui consumi</i>	1.494.421	1.584.304	3.026.109	4.371.582	4.510.178
- IVA sui beni importati	—	—	1.548.647	2.722.335	2.632.077
- Bollo sulle carte da giuoco	1.643	1.488	..	—	—
- Canoni di abbonamento alla RAI-TV	120.833	110.672	125.026	136.977	243.006
- Tassa di radiodiffusione sugli apparecchi	4.998	5.678	924	—	—
- Dischi fonografici	1.649	1.528	186	—	—
- Diritti erariali sui pubblici spettacoli	67.540	78.810	52.282	69.689	76.280
- Tasse di pubblico insegnamento	9.462	10.707	11.098	12.409	13.169
- Spiriti	81.211	89.682	102.303	105.860	89.776
- Birra	29.687	30.038	39.482	39.000	29.461
- Zucchero	38.620	42.304	44.794	43.384	32.854
- Glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine	841	1.020	1.068	1.297	1.348
- Oli di semi, oli vegetali e oli e grassi animali	8.766	13.044	8.302	12.599	15.494
- Margarina	777	799	846	933	754
- Gas incondensabili	66.664	64.014	62.088	89.422	98.464
- Gas ed energia elettrica	59.156	64.028	66.236	67.830	68.100
- Addizionale all'imposta sull'energia elet- trica posta a carico dell'ENEL	9.927	6.147	6.269	6.455	6.958
- Gas metano	8.994	9.203	78	—	—
- Surrogati del caffè	569	532	..	—	—
- Lampadine elettriche	3.599	3.276	11	—	—
- Filati di fibre tessili naturali e artificiali	4.551	4.954	165	—	—
- Proventi dalla vendita di denaturanti e dei contrassegni di Stato	22.229	25.872	29.702	31.740	26.016
- Caffè	87.439	86.767	96.980	97.655	97.174
- Cacao	5.387	6.212	7.869	7.503	5.639
- Banane	34.474	39.172	38.991	33.763	33.893
- Tabacchi	776.968	840.345	761.097	862.536	999.121
- Sali	22.817	22.058	—	—	—
- Cartine e tubetti per sigarette	1.541	1.313	—	—	—
- Proventi vari del monopolio	23.695	24.268	20.388	28.324	38.196
- Diritti di licenza	—	—	1.261	1.816	1.851
- Diverse	384	373	16	55	547
<i>Lotto e lotterie</i>	171.146	167.047	189.801	210.070	246.221
- Lotto	157.884	149.694	172.819	190.780	219.425
- Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (40 %)	9.080	11.701	11.817	14.147	17.363
- Proventi delle attività di giuoco	1.220	1.830	1.776	1.943	2.390
- Lotterie, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse	2.962	3.822	3.389	3.200	7.043
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	11.244.317	12.075.023	14.276.250	18.627.414	19.706.507

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
<i>Amministrazione generale</i>					
Organi e servizi generali	146.476	188.363	195.751	254.148	257.197
Servizi finanziari	422.206	469.643	587.931	661.960	752.275
Servizi del tesoro e del bilancio	231.853	232.196	278.479	342.899	232.344
Culto	31.784	32.567	33.971	41.973	47.632
TOTALE amministrazione generale ...	832.319	922.769	1.096.132	1.300.980	1.289.448
<i>Difesa nazionale</i>					
Spese per la difesa	1.495.537	1.663.913	1.937.616	2.067.958	2.079.734
Potenziamento ed installazioni difensive ...	97.458	99.566	149.665	169.861	174.779
TOTALE difesa nazionale ...	1.592.995	1.763.479	2.087.281	2.237.819	2.254.513
Giustizia	230.137	264.223	298.954	321.693	416.902
Sicurezza pubblica	720.069	765.753	934.237	1.045.370	1.090.560
Relazioni internazionali	389.566	590.083	713.011	835.105	971.237
<i>Istruzione e cultura</i>					
Pubblica istruzione	2.997.350	3.115.877	3.561.188	4.258.246	4.768.022
Informazioni e cultura	218.190	210.788	258.781	254.177	496.188
TOTALE istruzione e cultura ...	3.215.540	3.326.665	3.819.969	4.512.423	5.264.210
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	180.230	246.184	308.257	264.462	397.842
<i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>					
Lavoro e previdenza sociale	1.899.255	1.997.549	2.412.758	3.962.686	3.646.701
Assistenza pubblica	265.934	282.187	279.512	289.885	411.301
Igiene e sanità	268.918	256.963	276.388	337.854	2.812.120
Pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi. ...	447.572	461.542	481.901	506.081	545.958
TOTALE azione ed interventi nel campo sociale	2.881.679	2.998.241	3.450.559	5.096.506	7.416.080

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
Trasporti e comunicazioni	1.146.482	1.843.908	2.554.448	2.927.640	3.442.098
<i>Azione ed interventi nel campo economico</i>					
Agricoltura ed alimentazione	1.257.306	801.280	798.023	746.322	1.072.180
Industria, commercio ed artigianato	897.561	1.150.175	1.430.685	1.399.702	1.680.320
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori	1.030.776	1.273.437	1.539.447	1.572.448	2.667.086
TOTALE azione ed interventi nel campo economico	3.185.643	3.224.892	3.768.155	3.718.472	5.419.586
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>					
Interventi a favore delle regioni	408.462	844.900	1.338.267	1.595.247	1.894.738
Interventi a favore di Province, Comuni ed altri enti locali	697.440	783.298	1.432.246	2.448.075	2.645.768
TOTALE interventi a favore della finanza regionale e locale	1.105.902	1.628.198	2.770.513	4.043.322	4.540.506
<i>Oneri non ripartibili</i>					
Interessi di debiti	322.382	435.643	550.063	957.968	1.933.783
Poste rettificative delle entrate	680.870	533.282	574.525	1.273.819	896.734
Ammortamenti	19.371	21.894	24.343	27.789	35.347
Fondo acquisto buoni del tesoro	10.738	10.738	8.738	8.738	9.738
Oneri in dipendenza della guerra e altri diversi	108.997	103.376	87.704	79.100	3.137.736
TOTALE oneri non ripartibili ...	1.142.358	1.104.933	1.245.373	2.347.414	6.013.338
IN COMPLESSO ...	16.622.920	18.679.328	23.046.889	28.651.206	38.516.320

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
SPESE CORRENTI					
1. SPESE PER IL PERSONALE	4.654.556	5.008.916	6.008.648	6.969.419	8.167.782
1.1. <i>Personale in attività di servizio</i>	<i>3.971.212</i>	<i>4.192.476</i>	<i>5.086.297</i>	<i>5.908.186</i>	<i>6.845.496</i>
a) <i>Civile:</i>					
- <i>assegni fissi</i>	<i>2.447.364</i>	<i>2.587.997</i>	<i>3.084.164</i>	<i>3.754.294</i>	<i>4.321.693</i>
- <i>competenze accessorie</i>	<i>202.514</i>	<i>222.093</i>	<i>229.779</i>	<i>182.121</i>	<i>235.713</i>
- <i>oneri previdenziali</i>	<i>139.306</i>	<i>156.413</i>	<i>261.423</i>	<i>349.875</i>	<i>401.468</i>
b) <i>Militare:</i>					
- <i>assegni fissi</i>	<i>928.183</i>	<i>977.998</i>	<i>1.186.441</i>	<i>1.248.937</i>	<i>1.489.616</i>
- <i>competenze accessorie</i>	<i>70.966</i>	<i>83.414</i>	<i>78.753</i>	<i>74.542</i>	<i>72.971</i>
- <i>oneri previdenziali</i>	<i>31.868</i>	<i>32.085</i>	<i>86.605</i>	<i>116.194</i>	<i>138.379</i>
c) <i>Operaio:</i>					
- <i>assegni fissi</i>	<i>135.935</i>	<i>118.094</i>	<i>140.007</i>	<i>156.793</i>	<i>159.958</i>
- <i>competenze accessorie</i>	<i>7.903</i>	<i>7.218</i>	<i>7.063</i>	<i>6.373</i>	<i>6.331</i>
- <i>oneri previdenziali</i>	<i>7.173</i>	<i>7.164</i>	<i>12.062</i>	<i>19.057</i>	<i>19.367</i>
1.2. <i>In quiescenza</i>	<i>683.344</i>	<i>816.440</i>	<i>922.351</i>	<i>1.061.233</i>	<i>1.322.286</i>
- <i>pensioni ed altri assegni fissi</i>	<i>680.395</i>	<i>813.348</i>	<i>919.525</i>	<i>1.057.730</i>	<i>1.318.560</i>
- <i>indennità per una sola volta, inden-</i> <i>nità di licenziamento e similari ..</i>	<i>2.949</i>	<i>3.092</i>	<i>2.826</i>	<i>3.503</i>	<i>3.726</i>
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.394.062	1.579.528	1.733.108	1.955.392	2.444.864
2.1. <i>Beni durevoli (a)</i>	<i>475.843</i>	<i>545.819</i>	<i>653.410</i>	<i>687.280</i>	<i>1.012.088</i>
2.2. <i>Beni di consumo</i>	<i>391.748</i>	<i>450.972</i>	<i>486.233</i>	<i>556.334</i>	<i>652.221</i>
- <i>generi alimentari, calzature, vestia-</i> <i>rio ed articoli tessili</i>	<i>161.920</i>	<i>177.652</i>	<i>187.894</i>	<i>212.573</i>	<i>251.838</i>
- <i>combustibili, petrolio e derivati,</i> <i>energia elettrica</i>	<i>53.279</i>	<i>62.434</i>	<i>82.636</i>	<i>106.245</i>	<i>144.215</i>
- <i>altri beni di consumo</i>	<i>176.549</i>	<i>210.886</i>	<i>215.703</i>	<i>237.516</i>	<i>256.168</i>
2.3. <i>Servizi inerenti all'attività dello Stato</i>	<i>476.768</i>	<i>529.732</i>	<i>534.885</i>	<i>598.108</i>	<i>652.088</i>
- <i>fitti, manutenzioni e riscaldamento</i>	<i>97.286</i>	<i>115.456</i>	<i>126.409</i>	<i>148.161</i>	<i>152.636</i>
- <i>trasporti, spese postali, telegrafiche</i> <i>e telefoniche</i>	<i>163.292</i>	<i>166.349</i>	<i>154.544</i>	<i>149.783</i>	<i>180.320</i>
- <i>aggi di riscossione e spese di accer-</i> <i>tamento delle entrate</i>	<i>24.384</i>	<i>25.784</i>	<i>31.930</i>	<i>32.288</i>	<i>23.202</i>
- <i>spese inerenti ai beni demaniali e</i> <i>patrimoniali dello Stato</i>	<i>19.400</i>	<i>21.525</i>	<i>21.755</i>	<i>21.839</i>	<i>26.415</i>
- <i>altre spese per i servizi inerenti al-</i> <i>l'attività dello Stato</i>	<i>172.406</i>	<i>200.618</i>	<i>200.247</i>	<i>246.037</i>	<i>269.515</i>
2.4. <i>Servizi degli Organi costituzionali dello</i> <i>Stato</i>	<i>49.703</i>	<i>53.005</i>	<i>58.580</i>	<i>113.670</i>	<i>128.467</i>
3. AMMORTAMENTI	19.370	21.894	24.343	27.789	35.347

(a) Di cui milioni 59.687 per il 1974 e milioni 76.327 per il 1975 attinenti a beni durevoli per usi civili che, in conformità alle impostazioni di bilancio adottate a seguito della legge 1° marzo 1964, n. 62, vengono riprese nel suddetto aggregato invece che nei beni mobili, macchine, ecc. del conto capitale dove trovavano in precedenza considerazione.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
4. TRASFERIMENTI	5.319.649	6.326.314	8.043.668	11.181.282	13.616.596
4.1. All'interno	4.934.954	5.790.404	7.394.228	10.413.140	13.072.838
I) Alle famiglie ed enti assimilabili ad istituzioni sociali.....	813.733	803.022	861.480	898.689	991.262
- pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi	444.186	457.511	476.860	500.760	541.760
- risarcimenti per danni di guerra..	13.890	13.390	12.890	12.390	13.140
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.129	2.219	2.297	2.236	2.347
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	215.494	196.276	239.636	246.822	338.185
- contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro..	138.034	133.626	129.797	136.481	95.830
II) Alle aziende di produzione	1.289.626	1.113.637	1.312.713	1.559.439	1.783.118
- imprese	876.495	772.472	584.475	680.022	753.064
- aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	413.131	341.165	728.238	879.417	1.030.054
III) Agli enti pubblici	2.831.595	3.873.745	5.220.035	7.955.012	10.298.458
- enti territoriali	1.233.961	1.753.425	2.711.897	3.794.226	6.577.022
- organismi previdenziali	1.305.348	1.809.045	2.159.391	3.720.919	3.167.668
- altri enti pubblici	292.286	311.275	348.747	439.867	553.768
4.2. All'estero	384.695	535.910	649.440	768.142	543.758
5. INTERESSI	723.961	962.773	1.236.606	1.732.200	3.102.677
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	709.010	562.113	604.308	1.312.062	1.305.806
- restituzione e rimborsi di imposte dirette	56.643	53.645	74.254	69.852	79.101
- restituzione e rimborsi di imposte indirette	539.126	382.998	393.935	1.127.988	741.431
- vincite al lotto	65.766	80.014	75.000	67.000	75.000
- altre poste correttive.....	8.774	5.882	4.581	8.370	9.151
- poste compensative delle entrate	38.701	39.574	56.538	38.852	401.123
TOTALE SPESE CORRENTI ...	12.820.608	14.461.538	17.650.681	23.178.144	28.673.072
SPESE IN CONTO CAPITALE					
7. BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	441.596	294.803	337.691	334.516	776.838
8. BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO (a).....	16.830	18.096	18.945	36.441	83.786
9. TRASFERIMENTI ..	2.107.118	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.745.295
9.1. All'interno ...	2.087.315	2.232.254	2.681.337	2.883.071	4.686.983
I) Alle famiglie	7.676	7.639	8.140	8.615	9.175
II) Alle aziende di produzione	988.600	878.010	1.046.411	1.016.892	1.552.739
- alle imprese	694.186	581.033	725.634	662.406	1.132.290
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	294.414	296.977	320.777	354.486	420.449

(a) Escluse le spese relative a beni durevoli per usi civili che, come precisato nella nota a pagina precedente, sono dal 1965 considerate nella parte corrente, per l'acquisto di beni e servizi, in conformità alle nuove impostazioni di bilancio.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
III) Agli enti pubblici	1.091.039	1.346.605	1.626.786	1.857.564	3.125.069
- enti territoriali	219.382	202.063	519.054	519.685	908.424
- altri enti (a)	871.657	1.144.542	1.107.732	1.337.879	2.216.645
9.2. All'estero	19.803	15.642	23.002	64.712	58.312
10. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	539.379	681.573	857.481	510.602	704.774
I) Alle aziende di produzione	509.054	681.311	855.538	502.836	631.200
- imprese	509.054	681.311	855.538	502.836	631.200
II) Agli enti pubblici	—	—	—	—	—
- altri enti	—	—	—	—	—
III) All'estero	30.325	262	1.943	7.766	73.574
11. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	228.235	109.217	317.679	323.257	269.429
I) Alle imprese di produzione	103.235	94.217	101.679	57.257	157.429
- alle imprese	103.235	94.217	101.679	57.257	157.429
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	—	—	—	—	—
II) Agli enti pubblici	125.000	15.000	216.000	266.000	112.000
- enti territoriali	—	—	—	—	—
- altri enti	125.000	15.000	216.000	266.000	112.000
12. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	469.154	866.205	1.160.073	1.320.463	3.263.126
I) Alle aziende di produzione	—	793.431	988.019	1.170.025	1.279.052
- alle imprese	—	—	—	—	—
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	—	793.431	988.019	1.170.025	1.279.052
II) Agli enti pubblici	469.154	72.774	172.054	150.438	1.984.074
- enti territoriali	36.406	37.026	56.587	17.587	17.613
- organismi previdenziali	10	10	10	10	10
- altri enti	432.738	35.738	115.457	132.841	1.966.451
13. RIMBORSO DI PRESTITI	306.895	423.292	761.001	906.579	1.733.776
- debito pubblico	157.192	224.754	508.441	580.722	1.343.328
- altri debiti	149.703	198.538	252.560	325.857	390.448
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	4.109.207	4.641.082	6.157.209	6.379.641	11.577.024
TOTALE GENERALE ...	16.929.815	19.102.620	23.807.890	29.557.785	40.250.096
(a) Cassa per il Mezzogiorno	488.010	844.802	796.792	993.192	1.768.600
Contributo al fondo di solidarietà nazionale per la Regione Siciliana. Programma straordinario per favore rire la rinascita economica e sociale della Sardegna	90.000	97.226	110.000	119.191	159.163
Enti di riforma e di sviluppo	43.000	43.000	30.000	30.000	57.500
Comitato nazionale per l'energia nucleare	42.893	10.000	10.000	21.061	41.847
Consiglio nazionale delle ricerche	44.600	45.000	52.800	60.000	—
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	80.804	67.596	75.000	79.050	85.650
Università	31.150	20.768	25.385	28.385	24.885
	51.200	16.150	7.755	7.000	79.000
	871.657	1.144.542	1.107.732	1.337.879	2.216.645

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
ALL'INTERNO					
Spese correnti	12.299.184	13.779.111	16.842.296	22.246.069	27.570.031
Spese per il personale	4.620.074	4.965.372	5.956.678	6.911.169	8.095.100
Acquisto di beni e servizi	1.296.646	1.480.802	1.630.382	1.854.072	2.328.564
Ammortamenti	19.370	21.894	24.343	27.789	35.347
Trasferimenti	4.934.954	5.790.404	7.394.228	10.413.140	13.072.838
Interessi	719.130	958.526	1.232.357	1.727.837	3.098.376
Poste correttive e compensative delle entrate	709.010	562.113	604.308	1.312.062	939.806
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>4.055.874</i>	<i>4.618.718</i>	<i>6.126.287</i>	<i>6.301.552</i>	<i>11.438.706</i>
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	441.091	291.074	335.191	331.996	774.098
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	16.830	18.096	18.945	36.441	83.786
Trasferimenti	2.087.315	2.232.254	2.681.337	2.883.071	4.686.983
Partecipazioni azionarie e conferimenti ...	509.054	681.311	855.538	502.836	631.200
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	228.235	109.217	317.679	323.257	269.429
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	469.154	866.205	1.160.073	1.320.463	3.263.126
Rimborso di prestiti	304.195	420.561	757.524	903.488	1.730.084
TOTALE COMPLESSIVO...	16.355.058	18.397.829	22.968.583	28.547.621	39.008.737
ALL'ESTERO					
Spese correnti	521.424	682.427	808.385	932.075	1.103.041
Spese per il personale	34.482	43.544	51.970	58.250	72.682
Acquisto di beni e servizi	97.416	98.726	102.726	101.320	116.300
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	384.695	535.910	649.440	768.142	543.758
Interessi	4.831	4.247	4.249	4.363	4.301
Poste correttive e compensative delle entrate	—	—	—	—	366.000

Fonte Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
<i>Spese in conto capitale</i>	53.333	22.364	30.922	78.089	138.318
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	505	3.729	2.500	2.520	2.740
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	—	—	—	—	—
Trasferimenti	19.803	15.642	23.002	64.712	58.312
Partecipazioni azionarie e conferimenti	30.325	262	1.943	7.766	73.574
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	—	—	—	—	—
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—
Rimborsi di prestiti	2.700	2.731	3.477	3.091	3.692
TOTALE COMPLESSIVO...	574.757	704.791	839.307	1.010.164	1.241.359
TOTALE					
<i>Spese correnti</i>	12.820.608	14.461.538	17.650.681	23.178.144	28.673.072
Spese per il personale	4.654.556	5.008.916	6.008.648	6.969.419	8.167.782
Acquisto di beni e servizi	1.394.062	1.579.528	1.733.108	1.955.392	2.444.864
Ammortamenti	19.370	21.894	24.343	27.789	35.347
Trasferimenti	5.319.649	6.326.314	8.043.668	11.181.282	13.616.596
Interessi	723.961	962.773	1.236.606	1.732.200	3.102.677
Poste correttive e compensative delle entrate	709.010	562.113	604.308	1.312.062	1.305.806
<i>Spese in conto capitale</i>	4.109.207	4.641.082	6.157.209	6.379.641	11.577.024
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	441.596	294.803	337.691	334.516	776.838
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	16.830	18.096	18.945	36.441	83.786
Trasferimenti	2.107.118	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.745.295
Partecipazioni azionarie e conferimenti	539.379	681.573	857.481	510.602	704.774
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	228.235	109.217	317.679	323.257	269.429
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	469.154	866.205	1.160.073	1.320.463	3.263.126
Rimborso di prestiti	306.895	423.292	761.001	906.579	1.733.776
TOTALE COMPLESSIVO...	16.929.815	19.102.620	23.807.890	29.557.785	40.250.096

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Spese per finalità sociali dello Stato

Impegni
(in milioni di lire)

CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI ED ECONOMICA	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975
A) CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI	2.361.037	2.875.780	3.314.267	4.952.502	7.047.378
Ministero del Tesoro	527.020	671.696	627.172	2.440.785	1.671.343
» delle Finanze	312	339	318	14.639	15.206
» di Grazia e Giustizia	6.251	7.088	7.419	7.866	9.208
» degli Affari Esteri	9.986	12.270	8.274	6.619	13.018
» della Pubblica Istruzione	176.820	166.797	178.029	171.588	186.016
» dell'Interno	149.266	146.833	162.520	170.707	258.245
» dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	279	272	255	229	268
» della Difesa	1.976	2.084	3.128	2.414	2.531
» del Lavoro e della Previdenza Sociale	1.324.942	1.694.151	2.120.547	1.884.936	2.096.285
» della Marina Mercantile	4.248	4.269	5.269	4.747	4.298
» della Sanità	141.081	157.112	173.991	234.565	2.773.262
Ministeri diversi:					
- erogazioni per assistenza gratuita	16.727	10.650	25.048	11.171	15.351
- per interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.129	2.219	2.297	2.236	2.347
B) CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	2.361.037	2.875.780	3.314.267	4.952.502	7.047.378
Acquisto di beni e servizi:					
- beni durevoli, beni di consumo e servizi destinati a finalità sociali e ad integrare le erogazioni in denaro da parte dello Stato per assistenza gratuita	60.278	67.057	63.234	112.088	167.463
Trasferimenti correnti:					
- Pensioni di guerra e vitalizi ai combattenti delle guerre 1914-18 e precedenti	444.186	457.511	476.860	500.760	541.760
- indennizzi e contributi per danni di guerra	13.890	13.390	12.890	12.390	13.140
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.129	2.219	2.297	2.236	2.347
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	215.494	196.276	239.636	246.822	338.185
- contributi a istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro	106.607	99.204	94.335	100.767	52.227
- contributi ad organismi previdenziali	1.305.348	1.809.045	2.159.391	3.720.919	3.167.668
- agli enti pubblici	131.536	144.855	161.369	144.021	164.689
- agli enti territoriali	44.021	60.084	72.240	77.255	2.562.177
- all'estero	6.098	5.246	6.130	6.859	12.837
Trasferimenti in conto capitale:					
- contributi al « Fondo addestramento professionale lavoratori » e ad alcune categorie di comuni per l'adattamento di locali destinati a scuole elementari rurali	31.450	20.893	25.885	28.385	24.885

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1974

Accertamenti e impegni della gestione di competenza
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	I N C A S S I						
							Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI													
Acquisto di beni e servizi	2,4	253,2	62,3	490,1	148,3	21,1	Redditi patrimoniali.....	1,2	0,2	9,6	16,9	0,4	0,2
Interessi su debiti	—	1,5	23,0	276,3	11,0	6,9	Vendita di beni e servizi	2,6	292,2	15,4	962,4	579,8	290,0
Trasferimenti correnti	0,2	2,0	0,1	13,0	2,0	101,4	Trasferimenti	4,2	27,8	116,7	412,3	107,8	10,5
Ammortamenti	6,2	1,2	220,0	128,6	124,8	Poste compensative delle spese	0,4	28,4	0,6	—	97,1	20,1
Spese di personale.....	0,3	79,1	48,4	1.140,7	792,9	70,1	Disavanzo	—	—	—	807,3	395,2	14,1
Avanzo	5,1	6,5	7,3	—	—	—							
TOTALE a pareggio ...	8,4	348,6	142,3	2.198,9	1.180,3	334,9	TOTALE a pareggio ...	8,4	348,6	142,3	2.198,9	1.180,3	334,9
CONTO CAPITALE													
Disavanzo conto corrente...	—	—	—	807,3	395,2	14,1	Avanzo conto corrente.....	5,1	6,5	7,3	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	5,2	18,6	347,2	281,8	159,3	110,0	Accensione di prestiti	—	—	100,0	939,2	428,5	—
Trasferimenti.....	—	—	31,8	—	—	—	Trasferimenti	0,1	—	277,2	84,0	..	0,9
Rimborso di prestiti	—	0,4	6,7	159,1	3,7	3,2	Altre entrate	1,8	6,3	..	5,8	1,1	1,6
Altre uscite	1,8	—	—	4,5	—	—	Ammortamenti	6,2	1,2	223,7	128,6	124,8
Avanzo a pareggio.....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	7,0	19,0	385,7	1.252,7	558,2	127,3	TOTALE a pareggio ...	7,0	19,0	385,7	1.252,7	558,2	127,3
T O T A L E													
Impegni	10,3	361,1	520,7	2.644,3	1.343,3	448,1	Accertamenti	10,3	361,1	520,7	2.644,3	1.343,3	448,1
Avanzo di competenza.....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di competenza...	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1975

Accertamenti e impegni della gestione di competenza
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	INCASSI							Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI																				
Acquisto di beni e servizi	2,5	310,8	94,7	556,4	209,0	26,2	Redditi patrimoniali	0,9	0,2	5,1	20,7	0,5	0,2							
Interessi su debiti	—	1,5	22,5	277,2	21,0	6,8	Vendita di beni e servizi	1,9	346,3	14,0	1.046,9	831,7	347,0							
Trasferimenti	0,2	1,0	0,2	24,5	54,2	135,2	Trasferimenti	4,1	26,7	160,6	548,6	43,6	3,0							
Ammortamenti	6,2	1,3	235,0	185,3	133,5	Poste compensative delle spese	0,4	23,9	—	—	130,6	22,7							
Poste correttive e compensative delle entrate	0,4	38,0	131,1	9,6	Disavanzo	—	24,3	1,5	750,3	482,1	16,9							
Spese di personale	0,3	101,9	62,5	1.235,4	887,9	78,5														
Avanzo	3,9	—	—	—	—	—														
TOTALE a pareggio ...	7,3	421,4	181,2	2.366,5	1.488,5	389,8	TOTALE a pareggio ...	7,3	421,4	181,2	2.366,5	1.488,5	389,8							
CONTO CAPITALE																				
Disavanzo conto corrente	—	24,3	1,5	750,3	482,1	16,9	Avanzo conto corrente ..	3,9	—	—	—	—	—							
Costituzione di capitali fissi	4,0	19,6	825,7	683,4	254,3	129,9	Accensione di prestiti	—	37,0	600,0	1.269,4	554,0	14,0							
Trasferimenti	—	—	31,8	—	—	—	Trasferimenti	—	264,8	158,1	—	—							
Rimborso prestiti	—	0,4	7,2	234,1	3,9	3,5	Altre entrate	0,1	1,1	0,1	5,8	1,0	2,8							
Altre uscite	—	—	—	4,5	—	—	Ammortamenti	6,2	1,3	239,0	185,3	133,5							
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—							
TOTALE a pareggio ...	4,0	44,3	866,2	1.672,3	740,3	150,3	TOTALE a pareggio ...	4,0	44,3	866,2	1.672,3	740,3	150,3							
T O T A L E																				
Impegni	7,4	441,4	1.045,9	3.288,5	1.746,7	523,2	Accertamenti	7,4	441,4	1.045,9	3.288,5	1.746,7	523,2							
Avanzo di competenza	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di competenza ..	—	—	—	—	—	—							

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

Conto generale delle entrate e delle spese dei Comuni
 Accertamenti e impegni della gestione di competenza
 (in miliardi di lire)

IMPEGNI	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)	ACCERTAMENTI	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI											
Competenze ai dipendenti e pensionati	1.147,6	1.308,2	1.373,2	1.593,5	1.801,6	Entrate tributarie	1.177,7	1.298,8	935,6	561,3	472,9
Acquisto di beni e servizi	753,1	912,0	1.085,0	1.345,7	1.514,8	- Imposte sul reddito e patrim.	629,0	727,9	809,1	511,3	450,4
Ammortamenti	10,8	12,0	12,4	12,9	13,0	- Imposte sugli affari	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	435,9	546,4	653,0	873,2	940,8	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv.	—	—	—	—	—
- alle famiglie	144,0	166,8	213,3	240,8	256,9	- Imposte sui consumi	548,7	570,9	126,5	50,0	22,5
- alle imprese	200,4	279,9	323,6	479,8	518,1	Entrate extra-tributarie correnti ..	900,8	973,3	1.539,5	2.445,4	2.702,2
- agli enti pubblici	91,5	99,7	116,1	152,6	165,8	- Redditi	106,6	125,1	136,4	184,8	187,6
Interessi	514,4	674,2	751,4	953,0	1.137,4	- Vendita di beni e servizi	181,4	204,6	211,7	254,8	279,3
Poste correttive e compensative delle entrate	89,5	107,5	124,0	137,5	142,0	- Trasferimenti	612,8	643,6	1.191,4	2.005,8	2.235,3
TOTALE spese correnti	2.951,3	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.549,6	- dallo Stato	500,6	527,5	1.053,1	1.819,9	2.037,0
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	- da enti pubblici	34,9	40,9	35,7	56,8	60,6
						- dalle famiglie	77,3	75,2	102,6	129,1	137,7
						- dalle imprese	—	—	—	—	—
						Poste compensative e correttive delle uscite	74,4	94,4	96,6	112,2	123,9
TOTALE a pareggio	2.951,3	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.549,6	TOTALE entrate correnti	2.152,9	2.366,5	2.571,7	3.118,9	3.299,0
						Disavanzo a pareggio	798,4	1.193,8	1.427,3	1.796,9	2.250,6
						TOTALE a pareggio	2.951,3	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.549,6
CONTO CAPITALE											
Investimenti diretti in opere pubbliche	828,3	1.202,6	1.174,4	1.349,9	1.555,4	Accensione di prestiti	3.090,1	4.413,6	4.950,3	5.917,1	7.346,4
Mobili, attrezzature, ecc.	19,2	29,9	29,8	29,7	29,5	Riscossione di crediti	55,0	72,7	60,1	119,3	149,3
Trasferimenti	13,1	14,2	18,6	19,2	22,0	Trasferimenti	193,6	207,9	335,6	433,1	480,7
- alle famiglie	2,2	3,9	3,6	3,2	4,3	- dallo Stato	145,3	143,3	166,7	169,5	187,3
- alle imprese	—	—	—	—	—	- da enti pubblici	40,7	49,0	150,6	236,8	264,0
- agli enti pubblici	10,9	10,3	15,0	16,0	17,7	- dalle imprese	7,6	15,6	18,3	26,8	29,4
Concessioni crediti e anticipazioni	38,8	64,6	52,2	57,3	60,5	Altre entrate	40,1	43,2	51,5	57,7	59,6
Partecipazioni azionarie e conferimenti	87,8	120,8	156,2	326,4	400,0	Ammortamenti	17,6	25,6	19,1	19,4	19,4
Rimborso prestiti	1.572,9	2.105,2	2.588,0	3.037,3	3.759,1	TOTALE entrate in conto capitale	3.396,4	4.763,0	5.416,6	6.546,6	8.055,4
TOTALE spese in conto capitale	2.560,1	3.537,3	4.019,2	4.819,8	5.826,5	Avanzo entrate e spese correnti	—	—	—	—	—
Disavanzo entrate correnti	798,4	1.193,8	1.427,3	1.796,9	2.250,6	Disavanzo a pareggio	—	—	29,9	70,1	21,7
Avanzo a pareggio	37,9	31,9	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale	3.396,4	4.763,0	5.446,5	6.616,7	8.077,1
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	3.396,4	4.763,0	5.446,5	6.616,7	8.077,1						
TOTALE											
Impegni	5.511,4	7.097,6	8.018,2	9.735,6	11.376,1	Accertamenti	5.549,3	7.129,5	7.988,3	9.665,5	11.354,4
Avanzo della gestione di competenza	37,9	31,9	—	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	—	—	29,9	70,1	21,7

(a) Dati provvisori.

Conto generale delle entrate e delle spese delle Province
Accertamenti e impegni della gestione di competenza
 (in miliardi di lire)

IMPEGNI	1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)	ACCERTAMENTI				
						1971	1972	1973	1974 (a)	1975 (a)
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI										
Competenze ai dipendenti e pensionati	242,2	290,6	314,7	346,8	432,8	154,8	175,2	180,1	116,0	77,6
Acquisto di beni e servizi	154,7	186,1	228,2	241,9	295,8	154,8	175,2	180,1	116,0	77,6
Ammortamenti	4,2	3,9	4,2	3,8	4,0	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	211,6	252,0	293,6	325,8	365,2	—	—	—	—	—
— alle famiglie	146,9	178,5	208,3	227,2	254,7	—	—	—	—	—
— alle imprese	4,6	3,2	6,9	10,1	9,9	361,2	395,7	445,1	546,1	658,0
— agli enti pubblici	60,1	70,3	78,4	88,5	100,6	9,0	9,6	10,9	13,1	15,0
Interessi	102,4	129,7	151,9	189,8	237,8	0,9	1,1	1,6	2,4	3,0
Poste correttive e compensative delle entrate	27,6	33,0	35,0	37,0	40,0	351,3	385,0	432,6	530,6	640,0
TOTALE spese correnti	742,7	895,3	1.027,6	1.145,1	1.375,6	291,6	327,9	356,1	439,6	546,8
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	26,9	23,3	37,8	53,3	58,0
TOTALE a pareggio	742,7	895,3	1.027,6	1.145,1	1.375,6	32,8	33,8	38,7	37,7	35,2
CONTO CAPITALE										
Investimenti diretti in opere pubbliche	134,8	164,2	249,4	240,1	286,1	427,9	627,3	803,6	920,5	1.143,0
Mobili, attrezzature, ecc.	3,1	8,0	9,0	18,0	15,9	21,3	36,4	32,2	44,8	40,5
Trasferimenti	3,1	4,4	7,3	9,4	7,7	44,1	41,2	75,3	80,3	75,6
— alle famiglie	2,9	0,3	0,4	0,5	0,7	37,6	33,8	66,9	69,8	65,3
— alle imprese	—	—	—	—	—	6,5	7,3	8,1	10,2	9,8
— agli enti pubblici	0,2	4,1	6,9	8,9	7,0	—	0,1	0,3	0,3	0,5
Concessioni crediti e anticipazioni	21,8	32,5	29,8	39,3	42,3	1,6	2,2	2,3	3,0	3,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	—	—	4,2	3,9	3,7	4,1	4,1
Rimborso prestiti	2,0	5,3	4,2	4,5	6,0	499,1	711,0	917,1	1.052,7	1.266,4
TOTALE spese in conto capitale	135,9	191,6	218,2	289,9	333,4	—	—	—	—	25,0
Disavanzo entrate correnti	300,7	406,0	517,9	601,2	691,4	6,7	—	—	—	—
Avanzo a pareggio	205,1	296,7	371,7	448,6	600,0	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	505,8	711,0	917,1	1.052,7	1.291,4	505,8	711,0	917,1	1.052,7	1.291,4
TOTALE										
Impegni	1.043,4	1.301,3	1.545,5	1.746,3	2.067,0	1.036,7	1.309,6	1.573,0	1.749,2	2.042,0
Avanzo della gestione di competenza	—	8,3	27,5	2,9	—	6,7	—	—	—	25,0

a) Dati provvisori.

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto speciale e Province Autonome

Accertamenti e impegni della gestione di competenza
(in miliardi di lire)

IMPEGNI	ACCERTAMENTI					1975 (c)
	1971	1972	1973	1974 (c)	1975 (c)	
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI						
Competenze ai dipendenti e pensionati	96,1	109,5	117,9	150,0	159,7	5,5
Acquisto di beni e servizi	31,2	39,7	53,5	56,9	73,9	1,7
Ammortamenti	0,8	1,2	1,3	1,3	1,8	—
Trasferimenti correnti	104,3	137,0	137,9	177,1	203,3	3,8
— alle famiglie	36,4	45,3	54,4	77,8	77,2	—
— alle imprese	3,4	3,2	4,7	3,2	2,7	528,4
— agli enti pubblici	64,5	88,5	78,8	96,1	123,4	28,1
Interessi	13,8	15,7	18,7	17,9	32,4	5,0
Poste correttive e compensative delle entrate	4,7	6,9	7,3	11,1	11,9	495,3
TOTALE spese correnti	250,9	310,0	336,6	414,3	483,0	477,1
Avanzo a pareggio	285,9	289,3	353,5	642,8	529,2	6,3
TOTALE a pareggio	536,8	599,3	690,1	1.057,1	1.012,2	11,9
CONTO CAPITALE						
Investimenti diretti in opere pubbliche	45,6	68,3	120,9	102,5	62,5	57,5
Mobili, attrezzature, ecc.	1,2	1,5	3,3	8,9	10,5	3,2
Trasferimenti	221,1	213,5	249,5	465,8	285,6	25,6
— alle famiglie	4,0	21,0	19,1	31,9	20,5	25,2
— alle imprese	99,5	103,9	102,9	289,0	150,6	0,4
— agli enti pubblici	117,6	88,6	127,5	144,9	114,5	—
Concessioni crediti e anticipazioni	8,9	0,6	60,3	105,0	115,0	1,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	113,0	103,0	124,9	123,2	259,4	0,8
Rimborso prestiti	11,7	15,8	17,9	19,0	23,3	1,4
TOTALE spese in conto capitale ..	401,5	402,7	576,8	824,4	756,3	88,1
Disavanzo entrate correnti	—	—	—	—	—	285,9
Avanzo a pareggio	—	—	—	102,5	12,7	27,5
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	401,5	402,7	576,8	926,9	769,0	401,5
TOTALE						
Impegni	652,4	712,7	913,4	1.238,7	1.239,3	624,9
Avanzo della gestione di competenza	—	—	2,6	102,5	12,7	27,5
(c) Dati provvisori.						

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto ordinario

Entrate e spese (previsioni)

(in miliardi di lire)

S P E S E		1972	1973	1974	1975	E N T R A T E			1972	1973	1974	1975
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI												
Competenze ai dipendenti e pensionati	67,6	146,7	197,7	230,5	Entrate tributarie	85,0	64,1	145,7	164,0			
Acquisto di beni e servizi	63,8	84,5	102,1	147,1	- Imposte sul reddito e patrim.	0,5	0,1	15,0	13,8			
Ammortamenti	0,1	0,2	0,2	0,3	- Imposte sugli affari	84,5	64,0	130,7	150,2			
Trasferimenti	129,5	260,8	397,0	2.241,3	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	—	—	—	—			
- alle famiglie	50,1	99,1	197,2	339,4	- Imposte sui consumi	351,1	694,5	1.124,8	2.871,3			
- alle imprese	14,2	24,2	27,7	38,1	- Redditi	0,3	5,1	31,1	82,5			
- agli enti pubblici	65,2	137,5	172,1	1.863,8	- Vendita di beni e servizi	0,7	1,3	4,1	4,7			
Interessi	0,1	0,1	1,6	17,2	- Trasferimenti	350,1	688,1	1.089,6	2.784,1			
					- dallo Stato	349,3	686,4	1.085,6	2.775,1			
					- da enti pubblici	0,7	1,6	3,7	6,9			
					- dalle famiglie	0,1	0,1	0,3	2,1			
Poste correttive e compensative delle entrate	4,8	9,0	4,7	7,3	uscite	0,8	8,0	12,3	15,3			
TOTALE spese correnti	265,9	501,3	703,3	2.643,7	TOTALE entrate correnti	436,9	766,6	1.282,8	3.050,6			
AVANZO a pareggio	171,0	265,3	579,5	406,9	DISAVANZO a pareggio	—	—	—	—			
TOTALE a pareggio	436,9	766,6	1.282,8	3.050,6	TOTALE a pareggio	436,9	766,6	1.282,8	3.050,6			
CONTO CAPITALE												
Invest. diretti in opere pubbliche	58,6	50,6	41,9	86,8	Accensione di prestiti	0,5	46,5	78,9	197,7			
Mobili, attrezzature ecc.	1,6	2,1	6,6	2,0	Riscossione di crediti	30,2	..	3,8	10,1			
Trasferimenti	104,8	175,5	397,4	645,9	Trasferimenti	23,3	37,5	88,6	279,5			
- alle imprese	18,8	45,2	157,2	278,7	- dallo Stato	20,9	37,5	80,7	279,5			
- agli enti pubblici	86,0	130,3	240,2	367,2	- da enti pubblici	2,4	—	7,9	—			
Concessioni crediti e anticipazioni	0,2	6,3	3,8	0,2	- dalle imprese	—	—	—	—			
Partecipazioni azionarie e conferimenti	41,6	70,0	302,4	182,6	Altre entrate	—	0,2	..	0,3			
Rimborso prestiti	0,5	0,7	2,8	7,1	Ammortamenti	0,1	..	0,2	..			
TOTALE spese in conto capitale	207,3	305,2	754,9	924,6	TOTALE entrate in conto capitale	54,1	84,2	171,5	487,6			
AVANZO a pareggio	17,8	44,3	—	—	AVANZO entrate e spese correnti	171,0	265,3	579,5	406,9			
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	225,1	349,5	754,9	924,6	DISAVANZO a pareggio	—	—	3,9	30,1			
TOTALE												
TOTALE SPESE	473,2	806,5	1.458,2	3.568,3	TOTALE ENTRATE	491,0	850,8	1.454,3	3.538,2			
Avanzo generale	17,8	44,3	—	—	DISAVANZO generale	—	—	3,9	30,1			

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto ordinario

Accertamenti e impegni della gestione di competenza

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	ACCERTAMENTI			
	1973	1974	1975	1975
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI				
Competenze ai dipendenti e pensionati	148,7	212,7
Acquisto di beni e servizi	82,3	109,1	150,0
Ammortamenti	9,2
Trasferimenti	333,5	414,5	140,8
- alle famiglie	134,9	170,8	—
- alle imprese	37,6	40,2	—
- agli enti pubblici	161,0	203,5	1.189,8
Interessi	0,1	1,0	55,9
Entrate tributarie	17,4
- imposte sul reddito e patrim.	7,9
- imposte sugli affari	7,4
- imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	854,1
- imposte sui consumi	852,1
Entrate extra-tributarie correnti	1,7
- Redditi	0,3
- Vendita di beni e servizi	—
- Trasferimenti	6,9
- dallo Stato	—
- da enti pubblici	—
- dalle famiglie	—
- dalle imprese	—
Poste correttive e compensative delle entrate	5,4	4,1	9,2
TOTALE spese correnti	570,0	741,4	1.349,0
AVANZO a pareggio	379,2	607,6	—
TOTALE a pareggio	949,2	1.349,0	1.349,0
CONTO CAPITALE				
Invest. diretti in opere pubbliche	53,7	85,1
Mobili, attrezzature ecc.	2,1	2,8	90,2
Trasferimenti	258,1	487,9	37,1
- alle famiglie	70,7
- alle imprese	96,8	213,7	70,7
- agli enti pubblici	161,3	274,2	—
Concessioni crediti e anticipazioni	48,0	37,6	—
Partecipazioni azionarie e conferimenti	14,1	155,2	0,2
Rimborso prestiti	..	1,0
TOTALE spese in conto capitale	376,0	769,6	198,0
DISAVANZO entrate correnti	—	—	607,6
AVANZO a pareggio	94,1	36,0	—
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	470,1	805,6	805,6
TOTALE				
IMPEGNI	946,0	1.511,0
Avanzo della gestione di competenza	94,1	36,0
ACCERTAMENTI				
Accertamenti	1.040,1	1.547,0
Disavanzo della gestione di competenza	—	—

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1971 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	74.219	265.986	340.205	8,5	40,4	22,1
	Comuni	259.461	1.259.899	1.519.360	5,7	43,2	20,2
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	267.893	260.911	528.804	30,5	39,6	34,4
	Comuni	1.878.345	1.295.290	3.173.635	40,9	44,4	42,3
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	536.058	131.999	668.057	61,0	20,0	43,5
	Comuni	2.451.506	361.666	2.813.172	53,4	12,4	37,5
TOTALE GENERALE ...	Province	878.170	658.896	1.537.066	100,0	100,0	100,0
	Comuni	4.589.312	2.916.855	7.506.167	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		5.467.482	3.575.751	9.043.233	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1972 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	177.481	288.780	466.261	16,4	40,3	25,9
	Comuni	282.095	1.547.606	1.829.701	5,3	45,7	20,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	306.416	294.708	601.124	28,3	41,1	33,4
	Comuni	2.217.511	1.443.725	3.661.236	41,4	42,6	41,9
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	597.701	133.760	731.461	55,3	18,6	40,7
	Comuni	2.858.944	397.727	3.256.671	53,3	11,7	37,2
TOTALE GENERALE ...	Province	1.081.598	717.248	1.798.846	100,0	100,0	100,0
	Comuni	5.358.550	3.389.058	8.747.608	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		6.440.148	4.106.306	10.546.454	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1973 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	199.211	321.837	521.048	15,3	40,7	24,9
	Comuni	420.318	1.653.782	2.074.100	6,2	43,6	19,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	390.749	330.160	720.909	30,1	41,8	34,5
	Comuni	2.668.152	1.706.885	4.375.037	39,7	45,0	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	709.767	138.451	848.218	54,6	17,5	40,6
	Comuni	3.640.078	434.204	4.074.282	54,1	11,4	38,7
TOTALE ...	Province	1.299.727	790.448	2.090.175	100,0	100,0	100,0
	Comuni	6.728.548	3.794.871	10.523.419	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		8.028.275	4.585.319	12.613.594	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1974 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, (a) disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	169.008	362.950	531.958	10,4	39,8	20,9
	Comuni	486.705	2.061.902	2.548.607	6,3	44,1	20,6
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	552.771	381.042	933.813	34,0	41,8	36,8
	Comuni	3.073.838	2.090.026	5.163.864	39,8	44,7	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	905.623	168.104	1.073.727	55,6	18,4	42,3
	Comuni	4.169.520	523.718	4.693.238	53,9	11,2	37,8
TOTALE ...	Province	1.627.402	912.096	2.539.498	100,0	100,0	100,0
	Comuni	7.730.063	4.675.646	12.405.709	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		9.357.465 (a)	5.587.742	14.945.207 (a)	—	—	—

(a) Gli importi esposti sono comprensivi di L. 1.876.371 milioni relativi a mutui autorizzati ma non ancora contratti.

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1975 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (dis- avanzi economici, disavanzi di ammini- strazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di ca- pitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale del- l'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale del- l'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebita- mento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	208.607	413.097	621.704	10,2	41,4	20,5
	Comuni	532.734	2.258.275	2.791.009	5,7	44,8	19,3
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giu- lia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche- Lazio)	Province	724.935	398.459	1.123.394	35,5	39,9	37,0
	Comuni	3.721.387	2.220.221	5.941.608	39,6	44,0	41,1
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Abruzzi-Molise-Campania-Puglia-Basilicata-Ca- labria-Sicilia-Sardegna)	Province	1.106.809	185.869	1.292.678	54,3	18,7	42,5
	Comuni	5.149.311	561.117	5.710.428	54,7	11,2	39,6
TOTALE ...	Province	2.040.351	997.425	3.037.776	100,0	100,0	100,0
	Comuni	9.403.432	5.039.613	14.443.045	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		11.443.783	6.037.038	17.480.821	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali nonché ai mutui autorizzati non ancora contratti il cui introito ammonta a 2.474.775 milioni.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Indebitamento globale (1971-1975) dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(in milioni di lire)

C O M U N I	Indebitamento per spese correnti (disavanzi di amministrazione, disavanzi economici e debiti vari)					Indici base: 1969 = 100				
	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975
Genova	85.514	119.005	147.943	185.910	229.667	147,8	205,7	255,8	321,4	397,0
Milano	13.876	13.547	29.741	29.138	28.483	142,7	139,4	305,9	299,7	293,0
Napoli	502.316	679.543	823.739	997.701	1.471.901	156,8	212,1	257,2	311,5	459,5
Palermo	249.032	286.703	452.541	546.140	722.770	151,7	174,6	275,6	332,6	440,2
Roma	890.167	1.041.089	1.321.306	1.609.445	1.946.081	170,5	199,5	253,1	308,4	372,9
Torino	78.881	58.286	122.018	146.798	149.337	134,2	99,2	207,6	249,8	254,1
TOTALE ...	1.819.786	2.198.173	2.897.288	3.515.132	4.548.239	160,6	194,0	255,8	310,3	401,5

C O M U N I	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)					Indici base: 1969 = 100				
	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975
Genova	105.604	129.254	126.876	161.481	166.268	103,4	126,6	124,3	158,1	162,8
Milano	434.152	596.446	650.960	817.741	868.236	105,7	145,2	158,4	199,0	211,3
Napoli	17.290	22.503	19.377	47.073	43.082	101,9	132,6	114,2	277,5	253,9
Palermo	10.706	12.954	11.952	11.481	10.920	112,0	135,5	125,0	120,1	114,2
Roma	379.180	411.808	488.538	623.166	574.095	113,9	123,6	146,7	187,1	172,4
Torino	185.791	207.422	215.149	247.006	269.908	122,0	136,2	141,3	162,2	177,3
TOTALE ...	1.132.723	1.380.387	1.512.852	1.907.948	1.932.509	110,5	134,7	147,6	186,2	188,6

C O M U N I	Indebitamento totale					Indici base: 1969 = 100				
	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1975
Genova	191.118	248.259	274.819	347.391	395.935	119,5	155,2	171,8	217,2	247,5
Milano	448.028	609.993	680.701	846.879	896.719	106,5	145,0	161,9	201,4	213,2
Napoli	519.606	702.046	843.116	1.044.774	1.514.983	154,1	208,1	250,0	309,8	449,2
Palermo	259.738	299.657	464.493	557.621	733.690	149,5	172,4	267,3	320,9	422,3
Roma	1.269.347	1.452.897	1.809.844	2.232.611	2.520.176	148,5	169,9	211,7	261,1	294,8
Torino	264.672	265.708	337.167	393.804	419.245	125,4	125,9	159,8	186,6	198,7
TOTALE ...	2.952.509	3.578.560	4.410.140	5.423.080	6.480.748	136,8	165,9	204,4	251,4	300,4

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Indebitamento globale dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(in milioni di lire)

COMUNI	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici (a), disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	TOTALE
<i>Al 1° gennaio 1974</i>						
Genova	185.910	161.481	347.391	53,5	46,5	100,0
Milano	29.138	817.741	846.879	3,4	96,6	100,0
Napoli	997.701	47.073	1.044.774	95,5	4,5	100,0
Palermo	546.140	11.481	557.621	97,9	2,1	100,0
Roma	1.609.445	623.166	2.232.611	72,1	27,9	100,0
Torino.....	146.798	247.006	393.804	37,3	62,7	100,0
TOTALE...	3.515.132	1.907.948	5.423.080	64,8	35,2	100,0
<i>Al 1° gennaio 1975</i>						
Genova	229.667	166.268	395.935	58,0	42,0	100,0
Milano	28.483	868.236	896.719	3,2	96,8	100,0
Napoli	1.471.901	43.082	1.514.983	97,2	2,8	100,0
Palermo	722.770	10.920	733.690	98,5	1,5	100,0
Roma	1.946.081	574.095	2.520.176	77,2	22,8	100,0
Torino.....	149.337	269.908	419.245	35,6	64,4	100,0
TOTALE...	4.548.239	1.932.509	6.480.748	70,2	29,8	100,0
<i>Al 1° gennaio 1976</i>						
Genova	270.514	214.852	485.366	55,7	44,3	100,0
Milano	27.799	1.041.224	1.069.023	2,6	97,4	100,0
Napoli	1.414.600	24.375	1.438.975	98,3	1,7	100,0
Palermo	780.976	17.121	798.097	97,9	2,1	100,0
Roma	2.226.237	854.574	3.080.811	72,3	27,7	100,0
Torino.....	231.090	271.118	502.208	46,0	54,0	100,0
TOTALE...	4.951.216	2.423.264	7.374.480	67,1	32,9	100,0

(a) Gli importi esposti al 1° gennaio 1976 sono comprensivi di L. 1.467.878 mila relativi a mutui autorizzati ma non ancora contratti.
N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.